

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2016

**ENERGIA TERRITORIO
RISORSE AMBIENTALI - ETRA
S.P.A.**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: BASSANO DEL GRAPPA VI LARGO
PAROLINI 82/B

Codice fiscale: 03278040245

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	38
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE	42
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	71
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI	74

ETRA SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	LARGO PAROLINI 82/B BASSANO DEL GRAPPA - VI
Codice Fiscale	03278040245
Numero Rea	312692
P.I.	03278040245
Capitale Sociale Euro	64.021.330
Forma giuridica	SPA
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	ETRA SPA
Paese della capogruppo	ITALIA

Gli importi presenti sono espressi in Euro

v.2.5.4

ETRA SPA

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	447.764	224.846
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	605.156	713.462
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	159.027	214.324
6) immobilizzazioni in corso e acconti	656.047	257.166
7) altre	1.886.826	16.440.712
Totale immobilizzazioni immateriali	3.754.820	17.850.510
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	67.719.927	43.803.669
2) impianti e macchinario	262.686.532	182.506.674
3) attrezzature industriali e commerciali	6.243.679	6.072.472
4) altri beni	4.846.611	5.602.096
5) immobilizzazioni in corso e acconti	34.474.608	32.138.466
Totale immobilizzazioni materiali	375.971.357	270.123.377
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	657.675	996.969
b) imprese collegate	500.611	490.611
Totale partecipazioni	1.158.286	1.487.580
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.876.135	4.818.980
Totale crediti verso altri	4.876.135	4.818.980
Totale crediti	4.876.135	4.818.980
Totale immobilizzazioni finanziarie	6.034.421	6.306.560
Totale immobilizzazioni (B)	385.760.598	294.280.447
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	583.339	504.115
3) lavori in corso su ordinazione	4.824.643	3.105.796
4) prodotti finiti e merci	328.482	244.173
Totale rimanenze	5.736.464	3.854.084
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	69.339.320	61.273.207
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.872.676	15.190.217
Totale crediti verso clienti	72.211.996	76.463.424
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	372.537	342.795
Totale crediti verso imprese controllate	372.537	342.795
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	42.389	43.580
esigibili oltre l'esercizio successivo	89.414	17.000
Totale crediti verso imprese collegate	131.803	60.580

v.2.5.4

ETRA SPA

5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.263.134	8.123.366
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.436.263	1.504.792
Totale crediti tributari	8.699.397	9.628.158
5-ter) imposte anticipate	4.905.297	4.045.729
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.139.059	20.325.860
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.104.298	808.768
Totale crediti verso altri	14.243.357	21.134.628
Totale crediti	100.564.387	111.675.314
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
2) partecipazioni in imprese collegate	178.653	215.996
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	178.653	215.996
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	11.577.223	10.737.574
2) assegni	834	275
3) danaro e valori in cassa	7.846	2.271
Totale disponibilità liquide	11.585.903	10.740.120
Totale attivo circolante (C)	118.065.407	126.485.514
D) Ratei e risconti	705.632	508.645
Totale attivo	504.531.637	421.274.606
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	64.021.330	33.393.612
IV - Riserva legale	907.615	713.232
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	17.244.687	13.551.403
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	17.244.687	13.551.403
Versamenti in conto capitale	5.126.917	4.916.917
Riserva avanzo di fusione	94.874.012	320.478
Riserva da congruaglio utili in corso	94.874.012	320.478
Varie altre riserve	21.471	21.471
Totale altre riserve	117.267.087	18.810.269
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	7.853.526	3.887.668
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.920)	-
Totale patrimonio netto	190.047.638	56.804.781
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	3.232.979	3.413.872
4) altri	15.468.838	85.375.442
Totale fondi per rischi ed oneri	18.701.817	88.789.314
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.672.652	4.754.769
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.495.000	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	28.405.000	29.900.000
Totale obbligazioni	29.900.000	29.900.000
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.719.007	46.267.250
esigibili oltre l'esercizio successivo	25.880.995	16.633.859
Totale debiti verso banche	52.600.002	62.901.109
5) debiti verso altri finanziatori		

v.2.5.4

ETRA SPA

esigibili entro l'esercizio successivo	107.431	93.798
esigibili oltre l'esercizio successivo	216.445	308.116
Totale debiti verso altri finanziatori	323.876	401.914
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.454.906	4.123.526
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.253.791	7.189.672
Totale acconti	11.708.697	11.313.198
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	35.906.951	35.064.021
esigibili oltre l'esercizio successivo	822.409	613.863
Totale debiti verso fornitori	36.729.360	35.677.884
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	62.485	104.203
Totale debiti verso imprese controllate	62.485	104.203
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	170.381	183.682
Totale debiti verso imprese collegate	170.381	183.682
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.396.970	1.176.928
Totale debiti tributari	1.396.970	1.176.928
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.978.093	2.959.496
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.978.093	2.959.496
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.313.563	12.397.866
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.300.075	4.074.192
Totale altri debiti	11.613.638	16.472.058
Totale debiti	147.483.502	161.090.472
E) Ratei e risconti	143.626.028	109.835.269
Totale passivo	504.531.637	421.274.606

v.2.5.4

ETRA SPA

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	139.460.442	142.623.121
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	306.028	578.903
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	14.139.169	15.516.749
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	12.430.966	8.089.507
altri	5.199.703	5.006.205
Totale altri ricavi e proventi	17.630.669	13.095.712
Totale valore della produzione	171.536.308	171.814.485
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.965.844	11.300.248
7) per servizi	66.902.209	70.061.525
8) per godimento di beni di terzi	2.214.182	2.906.394
9) per il personale		
a) salari e stipendi	28.837.851	28.531.651
b) oneri sociali	9.061.768	8.890.092
c) trattamento di fine rapporto	1.816.167	1.756.556
e) altri costi	185.958	231.616
Totale costi per il personale	39.901.744	39.409.915
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.085.003	9.190.327
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	32.709.410	20.190.085
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.815.325	1.750.121
Totale ammortamenti e svalutazioni	35.609.738	31.130.533
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(163.533)	23.222
12) accantonamenti per rischi	231.768	581.863
13) altri accantonamenti	737.542	2.258.838
14) oneri diversi di gestione	5.127.124	7.233.803
Totale costi della produzione	161.526.620	164.906.341
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	10.009.688	6.908.144
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.181.185	841.538
Totale proventi diversi dai precedenti	1.181.185	841.538
Totale altri proventi finanziari	1.181.185	841.538
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	(1.413.030)	(1.496.149)
Totale interessi e altri oneri finanziari	(1.413.030)	(1.496.149)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(231.845)	(654.611)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	(422.438)	(20.000)
Totale svalutazioni	(422.438)	(20.000)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	9.355.405	6.233.533
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

v.2.5.4

ETRA SPA

imposte correnti	2.372.322	1.849.598
imposte differite e anticipate	(870.443)	496.267
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.501.879	2.345.865
21) Utile (perdita) dell'esercizio	7.853.526	3.887.668

v.2.5.4

ETRA SPA

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	7.853.526	3.887.668
Imposte sul reddito	1.501.879	2.345.865
Interessi passivi/(attivi)	231.845	654.611
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	9.587.250	6.888.144
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.785.477	4.597.257
Ammortamenti delle immobilizzazioni	33.794.413	29.380.412
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	422.438	20.000
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(998.074)	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	36.004.254	33.997.669
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	45.591.503	40.885.814
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.882.380)	(563.938)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	4.251.829	(2.583.589)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.611.670	2.402.458
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(196.987)	(146.051)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	48.943	31.720
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	4.675.515	(7.837.072)
Totale variazioni del capitale circolante netto	8.508.590	(8.696.472)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	54.100.093	32.189.341
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(231.845)	(654.611)
(Imposte sul reddito pagate)	(793.691)	(2.605.570)
(Utilizzo dei fondi)	(4.760.474)	2.357.263
Totale altre rettifiche	(5.786.010)	(902.918)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	48.314.083	31.286.423
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(34.145.590)	(18.590.627)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.593.255)	(12.424.787)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	272.140	202.742
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	(1.952.358)	979.416
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	41.871	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(37.377.192)	(29.833.256)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(19.615.743)	4.236.601
Accensione finanziamenti	14.444.294	-
(Rimborso finanziamenti)	(5.129.659)	(5.796.544)
Mezzi propri		

v.2.5.4

ETRA SPA

Aumento di capitale a pagamento	210.000	82.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(10.091.108)	(1.477.943)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	845.783	(24.776)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	10.737.574	10.762.588
Assegni	275	-
Danaro e valori in cassa	2.271	2.308
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	10.740.120	10.764.896
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	11.577.223	10.737.574
Assegni	834	275
Danaro e valori in cassa	7.846	2.271
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	11.585.903	10.740.120

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

CONTENUTO E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Recepimento Dir.34/2013/U.E.

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 01.01.2016 trovano applicazione le disposizioni di cui al D.Lgs.139/2015 con il quale è stata data attuazione alla direttiva europea 2013/34/U.E. in tema di bilancio di esercizio e bilancio consolidato delle società di capitali e degli altri soggetti che adottano la medesima disciplina. Tale direttiva, che sostituisce la direttiva comunitaria vigente, apporta significative innovazioni con l'obiettivo di migliorare la capacità informativa dei documenti di bilancio, la qualità delle valutazioni contabili e di avviare un processo di semplificazione normativa. In questo contesto l'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha attuato un processo di revisione dei principi contabili nazionali completato nel mese di dicembre 2016 con la pubblicazione della versione aggiornata degli stessi.

Composizione e schemi del Bilancio d'esercizio

Il Bilancio al 31 dicembre 2016, redatto in conformità al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile e in base ai principi contabili nazionali emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è disciplinato rispettivamente dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile. Il rendiconto finanziario è previsto dall'articolo 2425-ter del codice civile. Il contenuto della nota integrativa è disciplinato dagli articoli 2427 e 2427-bis del codice civile.

Principi di redazione del Bilancio

La struttura e la composizione del Bilancio di esercizio sono stati modificati dal D. Lgs. 139/2015 (attuazione della direttiva 34/2013), che ha altresì aggiornato alcuni criteri di valutazione.

Ai sensi dell'OIC 29, i cambiamenti dei principi contabili comportano l'applicazione retroattiva all'inizio dell'esercizio precedente, pertanto i dati del Bilancio dell'esercizio 2015 sono stati adattati per tener conto sia della nuova struttura del Bilancio sia dei nuovi principi contabili. L'effetto dell'adeguamento ai nuovi principi contabili nazionali è riportato nell'apposita sezione al termine del presente capitolo.

Fatto salvo quanto sopra, i criteri generali utilizzati nella formazione del bilancio, in osservanza dell'art.2426 del C.C., non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta un elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel succedersi dei vari esercizi.

La valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. Ai sensi del comma 1bis art.2423-bis c.c la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto consentendo la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica a prescindere dagli aspetti formali.

Ciò considerato sono stati inclusi utili solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente a tale data.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite, che dovevano essere riconosciute, e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Secondo il principio di significatività e rilevanza dei fatti economici, come previsto dal c.4 art.2423 c.c. il presente bilancio espone le informazioni che hanno un effetto significativo e rilevante sui dati di bilancio o sul processo decisionale dei destinatari. La società si avvale quindi della facoltà di non rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza ha effetti irrilevanti al fine di dare un rappresentazione veritiera e corretta. I criteri con i quali si attua la presente disposizione sono illustrati nella nota integrativa.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, 5° comma, del Codice civile.

Il bilancio viene redatto in unità di euro, senza cifre decimali, ad eccezione della nota integrativa redatta in migliaia di euro.

Negli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico le voci che assumono valore uguale a zero, sia nell'esercizio corrente sia nell'esercizio precedente, non vengono esposte.

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico viene indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Se le voci non sono comparabili, quelle relative all'esercizio precedente vengono adattate; la non comparabilità e l'adattamento vengono commentati nella nota integrativa.

L'operazione di fusione per incorporazione di Altopiano Servizi srl, Brenta Servizi Spa e Se.T.A. SpA in Etra Spa Come descritto nell'apposito capitolo della Relazione sulla Gestione, con la stipula dell'atto in data 22 dicembre 2016 si è conclusa l'operazione di fusione per incorporazione di Altopiano Servizi srl, Brenta Servizi Spa e Se.T.A. SpA in Etra Spa.

Si ricorda che in data 19.12.2005 le stesse Società, mediante atto di scissione parziale, trasferirono ad Etra Spa le attività e passività inerenti sia al servizio idrico integrato che a quello di igiene ambientale con l'esplicita esclusione della proprietà delle reti del servizio idrico integrato acquistate e/o realizzate fino al 31 dicembre 2001 dalle società scisse. Etra Spa dal 1° gennaio 2006 ha assunto, in qualità di gestore unico dell'ATO Brenta", la gestione del servizio idrico integrato utilizzando tutti gli assets afferenti il servizio stesso, compresi quelli di proprietà dei comuni e quelli rimasti nella proprietà delle società scisse, oltre alla gestione del servizio di igiene ambientale. Dal 1° gennaio 2006 le società Altopiano Servizi srl, Brenta Servizi Spa e Se.T.A. Spa, hanno assunto il ruolo di Società Patrimoniali.

Gli effetti civili dell'operazione di fusione decorrono dal 27/12/2016, ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione presso il Registro delle Imprese in cui è iscritta la società incorporante Etra Spa, mentre per gli effetti contabili e fiscali, di cui al primo comma dell'articolo 2501-ter, nn. 5) e 6) del C.C. e dell'art. 172, comma 9, del D.P.R. n. 917/1986 TUIR, è stata esercitata l'opzione per la retrodatazione all'1 gennaio 2016.

Con la retrodatazione degli effetti contabili all'1 gennaio 2016 i fatti di gestione delle Società Patrimoniali avvenuti, dall'inizio dell'esercizio 2016 alla data di efficacia della fusione, sono rilevati nella contabilità di Etra Spa al fine di redigere un unico bilancio comprensivo sia della gestione della società incorporante sia delle società incorporate. Nel commento dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, in corrispondenza delle singole voci, si provvederà alla descrizione dei valori contabili trasferiti dalle Società Patrimoniali ad Etra Spa.

Criteri di valutazione

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio sono di seguito illustrati.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori, o al costo di produzione.

Gli incrementi d'immobilizzazione per lavori interni sono valutati al costo di fabbricazione e afferiscono all'impiego di materiali, personale e prestazioni di terzi.

L'ammortamento viene effettuato, sistematicamente in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità d'utilizzazione dei beni e secondo criteri e coefficienti economico-tecnici predeterminati. Per le immobilizzazioni in corso l'ammortamento avrà inizio a partire dalla data della loro utilizzazione o entrata in funzione.

I beni provenienti dall'operazione di fusione con le Società Patrimoniali Altopiano Servizi, Brenta Servizi e Se.t.a. sono iscritti al valore contabile risultante dalla contabilità delle tre aziende al netto dell'ammortamento effettuato da Etra dal 01/01/2006 al 01/01/2016 data di efficacia della fusione.

Si ricorda che Etra ha avuto in uso i beni relativi al servizio idrico integrato, realizzati fino al 31/12/2001 dalle tre aziende che l'hanno costituita e che sono rimasti di proprietà delle stesse. I contratti d'affitto di ramo d'azienda espressamente prevedevano che le quote d'ammortamento di tali cespiti fossero dedotte dall'affittuaria e a tale fine sono stati creati appositi fondi rischi che hanno accolto gli ammortamenti effettuati dal 01/01/2006. Con l'operazione di fusione e il conseguente trasferimento dei beni le quote di ammortamento sono state attribuite ai corrispondenti cespiti, con decorrenza 01/01/2016, data di efficacia della fusione agli effetti contabili e fiscali.

Immateriali

I costi di impianto e di ampliamento e i costi di sviluppo aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo previa richiesta di consenso al Consiglio di Sorveglianza ai sensi del primo comma, n.5 dell'art.2426 del Codice Civile.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in modo sistematico sulla base delle aliquote ritenute congrue a riflettere il previsto periodo di utilizzo delle stesse (aliquota applicata 33,33%).

I costi sostenuti per l'avvio di nuovi servizi di gestione dei rifiuti urbani acquisiti dai Comuni Soci sono iscritti alla voce "costi di impianto e ampliamento" e sono ammortizzati per un periodo di cinque anni (aliquota applicata del 20%). Per le spese su beni di terzi si è scelto di utilizzare l'aliquota di ammortamento propria del tipo di intervento effettuato: per le opere civili l'aliquota applicata è del 3,50% e per le opere elettromeccaniche l'aliquota applicata è del 12%.

L'ammortamento di beni in concessione è stato effettuato in base alla durata della concessione stessa.

Per le immobilizzazioni in corso il relativo ammortamento avrà inizio a partire dalla data della loro utilizzazione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

v.2.5.4

ETRA SPA

Nel valore d'iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione. Le quote d'ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità d'utilizzazione rappresentato dalle aliquote sotto riportate, non modificate rispetto all'esercizio precedente. Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le aliquote sono state ridotte convenzionalmente a metà dell'aliquota di riferimento.

Aliquote di ammortamento

Settore acquedotto

Terreni 0,0%

Fabbricati 3,5%

Serbatoi 4,0%

Pozzi 2,5%

Impianti su centrali 12,0%

Condotte di distribuzione e adduzione 5,0%

Allacciamenti 5,0%

Contatori 10,0%

Attrezzatura varia 10,0%

Settore depurazione

Terreni 0,0%

Fabbricati 3,5%

Costruzioni leggere 10,0%

Impianti su depuratori 12,0%

Impianti di sollevamento 12,0%

Condotte fognarie 5,0%

Attrezzatura di laboratorio e varia 10,0%

Settore ambiente

Terreni 0,0%

Fabbricati 3,5%

Impianti 12,0%

Attrezzature 10,0%

Contenitori rifiuti e altre attrezzature 20,0%

Settore generale altre attività

Terreni 0,0%

Fabbricati centrali elettriche 3,5%

Impianti centrali elettriche 7%

Fabbricati 3,5%

Costruzioni leggere 10%

Autovetture 25%

Automezzi 20%

Telecontrollo 20%

Attrezzatura 10%

Mobili da ufficio 12%

Macchine elettroniche 20%

Impianti radio e rete 20%

Telefoni cellulari 20%

Macchine da ufficio 20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce è costituita da partecipazioni e da crediti di origine finanziaria. Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono iscritte al costo d'acquisto o sottoscrizione e in presenza di una perdita di valore che possa essere considerata "durevole" si è provveduto alla loro svalutazione. Le partecipazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

I crediti di origine finanziaria sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo d'acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il criterio del costo medio

ponderato.

Il valore così ottenuto non differisce in misura apprezzabile dai costi correnti di mercato ove reperibili e riferibili alle stesse categorie di beni che risultano alla chiusura dell'esercizio.

Le rimanenze dei "lavori in corso su ordinazione" sono valutate con cosiddetto "criterio della percentuale di completamento" secondo il quale, nel rispetto del principio della competenza, l'utile della commessa è contabilizzato in base all'avanzamento dell'opera a cui la commessa stessa si riferisce.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e gli indici statistici pregressi d'esigibilità.

L'art.2426 comma 1 n.8 c.c. prescrive che i crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. L'articolo 12 comma 2 del D.lgs.139/2015 prevede che tali modalità "possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio". Ai sensi dell'art.2423 comma 4 c.c. "non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta". In applicazione a tali norme, la Società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti con scadenza oltre 12 mesi, sorti successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 01/01/2016, e se gli effetti sono rilevanti rispetto all'iscrizione al presumibile valore di realizzo.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti d'esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

I "fondi per rischi e oneri" comprendono il "fondo manutenzione ciclica" a fronte delle spese di manutenzione ordinaria svolte periodicamente dopo un certo numero di anni negli impianti di trattamento dei rifiuti. Gli stanziamenti a tale fondo hanno l'obiettivo di ripartire, secondo il principio di competenza tra i vari esercizi, il costo di manutenzione che, benché effettuata dopo un certo numero di anni, si riferisce ad un'usura del bene verificatasi anche negli esercizi precedenti a quello in cui la manutenzione viene eseguita.

Fondo Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Tale passività è soggetta a rivalutazione per mezzo di indici periodici.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

L'art.2426 comma 1 n.8 c.c. prescrive che i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. L'articolo 12 comma 2 del D.lgs.139/2015 prevede che tali modalità "possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio". Ai sensi dell'art.2423 comma 4 c.c. "non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta". In applicazione a tali norme, la Società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti con scadenza oltre 12 mesi, sorti successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 01/01/2016, e se l'applicazione di tale criterio ha effetti rilevanti rispetto all'iscrizione al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale. Per i ratei e i risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti e abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. In particolare:

- I ricavi derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti all'atto della stipulazione di un nuovo contratto di somministrazione o al momento del completamento della prestazione o somministrazione in base alla competenza temporale. I ricavi del Servizio idrico integrato comprendono lo stanziamento per le prestazioni effettuate, ma non ancora fatturate, stimato sulla base dei consumi pregressi dei clienti.

In applicazione del principio generale che informa la rilevazione e la rappresentazione dei componenti positivi e negativi di reddito, in base al quale i costi devono essere correlati ai relativi ricavi dell'esercizio, corollario fondamentale del principio della competenza, e in considerazione dell'adozione del nuovo metodo tariffario, i ricavi del SII comprendono anche l'ammontare dei ricavi maturati a copertura dei costi attesi (conguaglio) stabilito dal Metodo Tariffario Idrico, che si basa sul principio del full recovery cost.

- I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente s'identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

- I proventi di natura finanziaria sono determinati in base alla competenza temporale.

Contributi in conto impianto

I contributi in conto impianto destinati a investimenti, quali i contributi regionali per opere di acquedotto e fognatura e i contributi da utenti e da privati per la costruzione di allacciamenti e condotte idriche e fognarie, sono iscritti in base al criterio di valutazione previsto dal principio contabile OIC (Organismo italiano di Contabilità) n. 16:

- il contributo rilevato viene rinviato per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi;
- l'accreditamento del contributo a conto economico avviene gradatamente, in base alla vita utile del cespite a cui si riferisce, in base alla medesima aliquota di ammortamento.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano:

- le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta;
- le imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio. In particolare le imposte anticipate sono rilevate quando vi è la ragionevole certezza che si avranno in futuro utili imponibili a fronte dei quali utilizzare il saldo attivo.

Ripartizione dei crediti e debiti, ricavi e prestazioni secondo le aree geografiche

Ai sensi dell'art. 2427, 1° comma, nn. 6 e 10, del Codice civile si precisa che l'attività aziendale è prestata esclusivamente nelle Province di Padova, Vicenza e Treviso.

Effetti rivenienti dall'applicazione dei nuovi Principi Contabili Nazionali e riclassificazione dei valori di bilancio al 31.12.2015

In ottemperanza al nuovo principio OIC 29, la Società ha provveduto alla riesposizione, secondo i nuovi principi contabili nazionali, ai soli fini comparativi, dello stato patrimoniale e del conto economico per l'esercizio che si chiude al 31 dicembre 2015.

Disposizioni di prima applicazione

In linea generale i nuovi principi contabili nazionali prevedono la facoltà di rilevare in bilancio prospetticamente gli eventuali effetti derivanti dalle modifiche apportate rispetto alla precedente versione del principio contabile. Pertanto, le componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio possono continuare ad essere contabilizzate in conformità al precedente principio, se non diversamente indicato nelle disposizioni di prima applicazione dei nuovi principi contabili nazionali.

Disposizioni facoltative di prima applicazione utilizzate dalla Società

La Società si è poi avvalsa delle seguenti facoltà nella prima applicazione dei nuovi principi contabili nazionali:

- OIC 15 ed OIC 19: la Società si è avvalsa della possibilità di non valutare al costo ammortizzato e di non attualizzare i crediti e debiti rilevati nello stato patrimoniale il 31 dicembre 2015. Inoltre la stessa continuerà a classificare i costi accessori ai finanziamenti tra le "altre immobilizzazioni immateriali" e ad ammortizzare tali costi in conformità alla precedente versione dell'OIC 24.
- OIC 20: la Società si è avvalsa della possibilità di non applicare retroattivamente la valutazione al costo ammortizzato dei titoli di debito iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015 tra le immobilizzazioni finanziarie e nell'attivo circolante.

In applicazione dei nuovi principi contabili e delle disposizioni di prima applicazione sopradescritte, la Società ha operato le riclassificazioni ai valori al 31.12.2015 in conseguenza delle differenti regole di presentazione mentre non sono state apportate rettifiche ai valori al 31.12.2015 a seguito dell'applicazione dei nuovi Principi contabili nazionali. Le riclassificazioni apportate al bilancio 2015 sono le seguenti:

- i Conti d'ordine in calce allo Stato Patrimoniale sono stati eliminati;
- la sezione del Conto Economico relativa ai componenti straordinari positivi e negativi di reddito è stata eliminata e il valore dei Proventi straordinari, pari a € 148.526, è stata riesposta alla voce relativa alle imposte sul reddito di esercizio;
- gli Altri ricavi e proventi per € 1.870.547 relativi a sopravvenienze attive di esercizi precedenti sono stati ricollocati nelle voci di conto economico ritenute appropriate in base alla tipologia dell'operazione;
- gli Oneri diversi di gestione per € 1.723.214 relativi a sopravvenienze passive di esercizi precedenti sono stati riesposti nelle voci di conto economico ritenute appropriate in base alla tipologia dell'operazione.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.031.263	9.424.227	324.917	257.166	32.492.909	44.530.482
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.806.417	8.710.765	110.593	-	16.052.197	26.679.972
Valore di bilancio	224.846	713.462	214.324	257.166	16.440.712	17.850.510
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	165.355	479.440	-	679.313	137.089	1.461.197
Riclassifiche (del valore di bilancio)	221.940	175.924	-	(280.432)	(14.589.316)	(14.471.884)
Ammortamento dell'esercizio	164.377	763.670	55.297	-	101.659	1.085.003
Totale variazioni	222.918	(108.306)	(55.297)	398.881	(14.553.886)	(14.095.690)
Valore di fine esercizio						
Costo	2.418.558	10.079.591	324.917	656.047	18.040.682	31.519.795
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.970.794	9.474.435	165.890	-	16.153.856	27.764.975
Valore di bilancio	447.764	605.156	159.027	656.047	1.886.826	3.754.820

Le variazioni intervenute nell'esercizio alla voce "immobilizzazioni immateriali" comprendono:

- acquisizioni di beni finiti e realizzazione di nuove opere (€ 1.461.197,04);
- riclassifiche (€ 14.471.884,30) riferite a: costi per migliorie e spese incrementative su beni di proprietà delle Società Patrimoniali sostenuti negli esercizi scorsi in virtù del contratto d'affitto che, nell'esercizio 2016 per effetto della fusione, sono direttamente attribuiti ai beni conferiti e iscritti alle immobilizzazioni materiali (€ -14.603.287,88); costi su progetti ed opere in economia che nel corso della costruzione sono interamente inseriti alla voce "immobilizzazioni in corso" tra le immobilizzazioni materiali e che all'atto della loro entrata in funzione sono imputati alla corretta categoria di appartenenza nelle immobilizzazioni (€ 131.403,58); l'utilizzo di tale metodologia deriva dal fatto che in corso d'opera il costo sostenuto non è immediatamente suddivisibile tra immobilizzazioni immateriali e materiali.

Gli incrementi intervenuti nelle immobilizzazioni immateriali (€1.461.197,04) riguardano:

- Costi di impianto e ampliamento: costi per la distribuzione massiva dei contenitori rifiuti nei Comuni di Cartigliano, Curtarolo, Fontaniva, Gazzo, Grantorto, Massanzago, Rossano Veneto, Rubano, San Giorgio in Bosco (€ 165.355,31);
- Diritti e brevetti industriali e utilizzazione delle opere dell'ingegno: gli acquisti di vari software operativi per l'attività di miglioramento e sviluppo dei sistemi informativi aziendali (€ 479.440,28);
- Immobilizzazioni immateriali in corso: per lavori su beni non di proprietà, in particolare relativi alla messa in sicurezza della discarica di Campodarsego (€ 455.995,82), la realizzazione di isole ecologiche (€ 3.892,54), i costi sostenuti per l'operazione straordinaria di fusione delle Società Patrimoniali in Etra quali: perizia di stima, consulenze legali e contabili, spese notarili (€ 199.324,66) e l'implementazione di software (€ 20.100,00);
- Altre immobilizzazioni: comprendono:
 - costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni non di proprietà in gestione ad Etra consistenti negli interventi realizzati nei centri di raccolta dei rifiuti comunali (€ 13.961,45);
 - gli oneri (commissioni, spese notarili) sostenuti per l'assunzione di finanziamenti (€ 123.126,98).

v.2.5.4

ETRA SPA

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	61.214.074	312.759.217	20.330.949	32.963.795	32.138.466	459.406.501
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.410.405	130.252.543	14.258.477	27.361.699	-	189.283.124
Valore di bilancio	43.803.669	182.506.674	6.072.472	5.602.096	32.138.466	270.123.377
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	17.068.366	80.286.638	1.393.722	1.093.012	26.188.258	126.029.996
Riclassifiche (del valore di bilancio)	9.810.253	26.286.831	380.136	192.748	(22.198.084)	14.471.884
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	251.737	38.721	-	1.654.032	1.944.490
Ammortamento dell'esercizio	2.962.361	26.141.874	1.563.930	2.041.245	-	32.709.410
Totale variazioni	23.916.258	80.179.858	171.207	(755.485)	2.336.142	105.847.980
Valore di fine esercizio						
Costo	88.092.693	419.080.949	22.066.086	34.249.555	34.474.608	597.963.891
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.372.766	156.394.417	15.822.407	29.402.944	-	221.992.534
Valore di bilancio	67.719.927	262.686.532	6.243.679	4.846.611	34.474.608	375.971.357

Le variazioni intervenute nell'esercizio alla voce "immobilizzazioni materiali" comprendono:

- incrementi relativi ad acquisti di beni finiti e alla realizzazione di nuove opere (€ 36.767.387,71);
- acquisizione dei beni a seguito della fusione per incorporazione delle Società Patrimoniali in Etra (€ 89.262.609,71);
- riclassifiche (€ 14.471.884,30) riferite a: attribuzione ai beni conferiti dalle Società Patrimoniali dei costi per migliorie e spese incrementative sostenuti negli esercizi scorsi in virtù del contratto d'affitto d'azienda (€ 14.603.287,88); costi su progetti ed opere in economia che nel corso della costruzione sono interamente inseriti alla voce "immobilizzazioni in corso" e che all'atto della loro entrata in funzione sono imputati alla corretta categoria di appartenenza nelle immobilizzazioni (€ -131.403,58); l'utilizzo di tale metodologia deriva dal fatto che in corso d'opera il costo sostenuto non è immediatamente suddivisibile tra immobilizzazioni immateriali e materiali;
- decrementi (€ -1.944.490,12) relativi a:
 - dismissioni di condotte e allacciamenti in ammortamento al valore residuo contabile (€ -251.736,88);
 - dismissioni di "attrezzature industriali e commerciali" in ammortamento al valore residuo contabile (€ -38.721,00);
 - storno dalla voce "immobilizzazioni in corso" e rilevazione alla voce "rimanenze per lavori in corso su ordinazione" dei costi per i lavori realizzati a favore dei Comuni Soci, in concomitanza alla costruzione di opere di acquedotto e fognatura, a seguito della puntuale separazione contabile operata dal corrente esercizio (€ -1.412.818,50);
 - storno di costi di immobilizzazioni in corso riferiti ad opere realizzate per conto di Comuni Soci o Enti girocontati a costi d'esercizio (€ -151.258,15);
 - costi di progetti "in corso" per i quali non è stata accertata la caratteristica di utilità futura e sono pertanto girocontati a costi dell'esercizio (€ -89.955,59).

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	996.969	490.611	-
Valore di bilancio	996.969	490.611	1.487.580
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	55.802	-

v.2.5.4

ETRA SPA

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	339.294	45.802	-
Totale variazioni	(339.294)	10.000	-
Valore di fine esercizio			
Costo	996.969	490.611	-
Rivalutazioni	-	55.802	-
Svalutazioni	339.294	45.802	-
Valore di bilancio	657.675	500.611	1.158.286

Partecipazioni

Etra Spa ha nel proprio portafoglio alcune partecipazioni in Società la cui attività è strettamente connessa con quella di Etra. Tali partecipazioni sono rappresentate da azioni o da quote societarie. Qui di seguito viene riportata una breve descrizione relativa all'attuale stato di ogni singola partecipazione.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	4.818.980	57.155	4.876.135	4.876.135
Totale crediti immobilizzati	4.818.980	57.155	4.876.135	4.876.135

La struttura dell'emissione obbligazionaria (c.d. operazione "Hydrobond") prevede il rafforzamento del merito creditizio delle obbligazioni emesse (c.d. "credit enhancement") con una riserva di cassa quale pegno irregolare: secondo quanto previsto dal contratto che regola tale pegno, la società veicolo (SPV) può trattenere i frutti del pegno e il differenziale che nasce nella sfera della SPV come delta tra il tasso passivo delle obbligazioni e quello dei crediti sui titoli cartolarizzati, per coprire le sue spese. Nel corso dell'esercizio 2016 tali spese sono state inferiori ai rendimenti maturati sul pegno: la variazione in aumento, rispetto all'esercizio 2015, deriva da questo margine positivo, credito immobilizzato per Etra Spa, che costituisce una riserva di cassa (c.d. "Target Expenses Reserve") per la SPV.

A partire dalla data in cui il capitale residuo dovuto sarà pari al 50% dell'importo iniziale delle obbligazioni emesse (secondo il piano d'ammortamento), la riserva di cassa sarà progressivamente rimborsata dalla società veicolo alle società emittenti, estinguendo parzialmente il pegno.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

B.III.1.a) Partecipazioni in imprese controllate

Come previsto dal D. Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6, le Società controllate hanno provveduto all'iscrizione in apposita sezione presso il Registro delle Imprese, indicando l'assoggettamento all'attività di direzione e coordinamento da parte di Etra.

Si evidenzia che Etra Spa provvede, così come richiesto dall'attuale normativa, alla redazione del bilancio consolidato. Pertanto gli effetti che si sarebbero avuti valutando le partecipazioni in Imprese controllate utilizzando il metodo denominato "del patrimonio netto" sono riportati nel bilancio consolidato, a cui si rimanda.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
SINTESI SRL	PADOVA	03685100285	13.475	8.191	224.849	224.849	100,00%	83.119
E.B.S. ETRA BIOGAS SCHIAVON SARL	VICENZA	04500830288	100.000	(119.349)	575.556	569.800	99,00%	574.556
Totale								657.675

Sintesi srl

La Società è partecipata esclusivamente da Etra Spa (Socio Unico). Opera nel settore della progettazione e consulenza ambientale ed energetica predisponendo studi e progetti per il trattamento dei rifiuti urbani e per la determinazione della tariffazione del servizio di raccolta e trattamento dei rifiuti stessi oltre alle attività di pianificazione energetica, efficienza energetica e sviluppo delle fonti rinnovabili. La partecipazione è iscritta al costo di acquisto.

Nel corso del 2016 la Società ha sviluppato l'erogazione di servizi sul fronte della pianificazione della gestione rifiuti, è di particolare rilievo la definitiva approvazione del Piano Regionale dei rifiuti della Basilicata e la conclusione del Piano di gestione dei rifiuti nella capitale dello stato della Guinea Bissau. È stata ulteriormente consolidata l'offerta dei nuovi servizi della società nell'ambito energetico anche attraverso il rafforzamento delle sinergie tecniche ed operative

con la controllante in particolare nel settore dell'efficientamento energetico e della pianificazione energetica sostenibile rivolta agli Enti locali. Il Bilancio chiude con il risultato positivo di € 8.191,00.

E.B.S. - Etra Biogas Schiavon società agricola a responsabilità limitata

La Società E.B.S. è stata costituita da Etra nel 2010, ha un capitale sociale di € 100.000 interamente versato; oggetto sociale è l'esclusivo esercizio dell'attività agricola ai sensi dell'art. 2135 c.c. (coltivazione di fondi agricoli e attività connesse di produzione e cessione di energia elettrica e calorica da fonti rinnovabili). Nel corso del 2011 Etra Spa ha ceduto a nove nuovi soci privati, selezionati mediante bando, una parte della propria partecipazione (per un valore di € 900 complessivi), e nel corso del 2013 un'ulteriore quota (per un valore di € 100) al fine di introdurre nella compagine sociale allevatori della zona interessati al conferimento esclusivo, a prezzo prestabilito, di zoobiomasse all'impianto a biogas (che produce energia elettrica e termica da codigestione anaerobica). Etra conserva la maggioranza e il controllo di E.B.S. con il 99,00% del capitale sociale. Il valore della partecipazione al 31.12.2015 risulta di € 913.850,00 pari al costo di costituzione aumentato dai successivi versamenti a titolo di futuro aumento di capitale sociale.

L'esercizio 2016 rappresenta il primo anno di piena operatività della società ed evidenzia un risultato negativo di € 119.349,20. La motivazione è data principalmente dalle modifiche intervenute nelle condizioni economiche di incentivazione della produzione di energia da fonti rinnovabili, dal periodo in cui è avvenuta la progettazione dell'impianto al momento della sua realizzazione, che hanno inciso negativamente sulla redditività della società. Con Decreto regionale del 14.03.2017 la società ha ottenuto l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto per la produzione di biometano e sono in fase di studio progettuale le ipotesi per individuare il miglior assetto impiantistico oltre ad altri interventi per sfruttare al meglio la potenzialità dell'impianto. Con l'elaborazione inoltre di un piano industriale prevista per il corrente esercizio potranno essere verificati i tempi entro i quali conseguire un equilibrio economico-finanziario. In considerazione di quanto esposto, non essendoci al momento fatti riscontrabili che permettano di formulare previsioni attendibili per il recupero in tempi brevi delle perdite conseguite si è ritenuto, nel rispetto del principio della prudenza nella formazione del bilancio, procedere con la svalutazione della partecipazione per un valore corrispondente alle perdite maturate (€ 339.294). Il valore della partecipazione al 31.12.2016 risulta pertanto pari ad € 574.556,00.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Valore a bilancio o corrispondente credito
A.S.I. SRL	ITALIA	50.000	1.645	51.645	10.329	10.000
ETRA ENERGIA SRL	ITALIA	100.000	462.626	884.766	433.535	343.000
PRONET SRL	ITALIA	5.667.564	(8.724)	5.590.192	0	0
UNICAENERGIA SRL	ITALIA	70.000	(21.238)	240.123	100.852	134.400
VIVERACQUA SCARL	ITALIA	97.482	5.174	183.742	24.456	13.211
Totale						500.611

ASI srl

La Società, costituita nel 2005, effettua servizi di elaborazione dati per la gestione amministrativa dei Comuni e delle Unioni dei Comuni Soci, servizi informativi e di comunicazione, di tutela e valorizzazione del territorio. Etra deteneva il 40% del capitale sociale, la rimanente quota era ripartita tra l'Unione del Camposampierese (39%) e l'Unione dell'Alta Padovana (21%). Nell'esercizio 2015, a seguito dei risultati fortemente negativi conseguiti negli ultimi anni e in attesa delle decisioni dell'Assemblea dei Soci sui necessari adempimenti da adottare, Etra decise di svalutare la partecipazione del valore di € 20.000. In data 21.11.2016, il Consiglio di Sorveglianza di Etra, a seguito della proposta di ricapitalizzazione formulata dalla partecipata, deliberò il ripianamento delle perdite d'esercizio nella misura del 40%, pari alla percentuale di partecipazione, per un valore di € 45.802, nonché la ricostituzione del capitale sociale per la somma di € 10.000 ai fini del mantenimento di una quota di partecipazione del 20% su un capitale sociale di € 50.000. La partecipazione risulta pertanto iscritta al costo di acquisto. Al 31.12.2016 Etra detiene il 20% della partecipazione; il restante 80% è posseduto dalla Federazione dei Comuni del Camposampierese. Il progetto di bilancio 2016 presenta un utile d'esercizio di € 1.645,00.

Etra Energia srl

Nel 2007 Etra ha costituito con Global Energy srl (Gruppo Ascopiave) una nuova Società a responsabilità limitata "Etra Energia" con una quota societaria del 49%. Oggetto principale della Società è la commercializzazione di energia nelle sue diverse forme (elettrica, calore, gas, altre). Nel 2009 si è conclusa la fusione per incorporazione di Metano Nove Vendita Gas srl, società operante nel settore della vendita del gas metano. Nel 2010 la società Global Energy srl ha ceduto l'intera partecipazione (51%) alla controllante Ascopiave Spa. La partecipazione è iscritta al costo di acquisto. L'

v.2.5.4

ETRA SPA

esercizio 2016 chiude con un risultato positivo di € 462.626 confermando il trend positivo in linea con il piano economico e finanziario per il periodo 2014-2018 predisposto dalla Società.

Pro.net srl in liquidazione

La Società Pro.net srl, ora in liquidazione, aveva come attività principale il servizio di telecomunicazione, ed in particolare il cablaggio del territorio. Etra ha acquistato la partecipazione nel 2006 sottoscrivendo un aumento di capitale mediante conferimento di beni in godimento, consistente nella possibilità di utilizzo di alcuni impianti per l'installazione di apparati radio, per un valore di € 1.468.750.

In data 23 dicembre 2008 l'assemblea straordinaria dei soci di Pro.net ha deliberato il conferimento del ramo d'azienda citato nella società "NE-T (by Telerete Nordest) srl". In esito alla suddetta operazione, Pro.net srl si è limitata negli esercizi successivi a svolgere esclusivamente l'attività di gestione della partecipazione detenuta in NE-T (by Telerete Nordest) srl.

In data 16/10/2012 Pro.net ha deliberato la messa in liquidazione volontaria e con atto notarile del 31/10/2013 ha assegnato pro-quota ai soci la partecipazione posseduta nella Società NE-T (by Telerete Nordest) srl.

Il valore della quota di partecipazione nella società Pro.net srl in liquidazione alla data del 31 dicembre 2013, dopo l'assegnazione, è pari a zero, e di conseguenza Etra ha provveduto a svalutare nell'esercizio 2013 il costo storico residuo, pari ad € 49.448,00.

Al 31/12/2016 la Società risulta ancora in fase di liquidazione.

Unicaenergia srl

Nel 2010 Etra Spa ha costituito, insieme al Consorzio di Bonifica Brenta, una nuova Società a responsabilità limitata denominata "Unicaenergia srl" partecipata con una quota pari al 42% del capitale sociale di € 70.000. La Società, che ha per oggetto la progettazione, costruzione, ristrutturazione, gestione, manutenzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica oltre alla sua commercializzazione, ha in corso la realizzazione e l'esercizio della centrale idroelettrica sul canale unico tra i comuni di Nove e Bassano del Grappa. La società in sede di approvazione del Bilancio 2013 ha deliberato la copertura delle perdite accertate al 31/12 per l'importo complessivo di € 41.859 e l'aumento del capitale sociale di € 250.000. Etra ha provveduto a versare la quota di propria spettanza in conto futuro aumento di capitale sociale per € 105.000. La partecipazione è iscritta al costo di acquisto. Con decreto in data 03/03/2015, la Regione Veneto ha concesso l'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio della centrale idroelettrica sopracitata. La Società ha partecipato al bando aperto nel 2016 per il riconoscimento degli incentivi per la produzione di energia elettrica ma non ha ottenuto una posizione tale da rientrare nel contingente di potenza previsto per gli impianti idroelettrici. La Società è quindi in attesa dell'apertura di un nuovo bando. Unicaenergia, che si deve considerare in fase di avvio, chiude l'esercizio 2016 con un risultato negativo di € 21.238.

Viveracqua scarl

La Società costituita nel 2011 è una Società consortile a capitale interamente pubblico nata dall'iniziativa di Acque Veronesi scarl e Acque Vicentine Spa per istituire una stabile collaborazione tra le aziende di gestione del Servizio Idrico Integrato con la principale finalità di creare sinergie tra le imprese, ottimizzare/ridurre i costi di gestione. Etra ha aderito all'iniziativa con una quota di partecipazione del valore di € 13.211,00 pari al 13,31% del capitale sociale. Nell'anno 2016 la Società ha proseguito la propria attività in coerenza con le linee tracciate nel piano industriale triennale 2014 / 2016. Il Bilancio al 31/12/2016 chiude con un risultato positivo di € 5.174,00.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	4.876.135	4.876.135
Totale	4.876.135	4.876.135

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	1.158.286
Crediti verso altri	4.876.135

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

v.2.5.4

ETRA SPA

Descrizione	Valore contabile
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE	657.675
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE	500.611
Totale	1.158.286

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
PRESTITO OBBLIGAZIONARIO "VIVERACQUA HYDROBOND 1"	4.876.135
Totale	4.876.135

Attivo circolante

L'attuale schema di bilancio prevede l'iscrizione all'attivo circolante degli elementi Patrimoniali destinati in forma non duratura alla gestione aziendale. Gli importi delle singole voci vengono iscritti al netto di eventuali rettifiche di valore.

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	504.115	79.224	583.339
Lavori in corso su ordinazione	3.105.796	1.718.847	4.824.643
Prodotti finiti e merci	244.173	84.309	328.482
Totale rimanenze	3.854.084	1.882.380	5.736.464

C.I.1) Materie prime sussidiarie e di consumo

Le rimanenze sono costituite prevalentemente da materiali per la manutenzione della rete idrica e fognaria e degli impianti, nonché da parti di ricambio di attrezzature in opera.

L'importo contabilizzato risulta dal riscontro fisico di fine anno (inventario di magazzino) e la valutazione delle rimanenze è effettuata con l'applicazione del criterio del costo medio ponderato continuo. Il valore risultante è stato rettificato dell'importo riferito ai materiali risultanti obsoleti (€ 32.608,70).

Le rimanenze sono conservate in diversi depositi dislocati all'interno del territorio servito dall'azienda. Nella tabella che segue si riporta, per ogni deposito, il relativo valore, la movimentazione, l'indice di rotazione nonché la giacenza media espressa in giorni. Il valore complessivo delle rimanenze non corrisponde con l'ammontare indicato in tabella poiché in esso è compresa anche la giacenza di carburante (€ 15.103,23).

C.I.3) Lavori in corso su ordinazione

Le rimanenze relative a lavori di durata ultrannuale connessi a contratti di appalto e simili sono iscritte con il criterio della percentuale di completamento in base al quale i costi, i ricavi e il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'opera e quindi attribuiti agli esercizi in cui tale attività si esplica.

La variazione della consistenza, rispetto al 31/12/2015, si riferisce all'aumento dei lavori in fase di realizzazione al 31/12/2016 a seguito dell'ultimazione nell'esercizio in corso di un minor numero di commesse rispetto all'anno precedente.

C.I.4) Prodotti finiti e merci

Nella voce è rilevata la rimanenza al 31/12/2016 dei contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti (€ 328.481,79).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale e ricondotti al presumibile valore di realizzo attraverso lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti a diretta riduzione degli stessi.

C.II 1) Crediti verso utenti e clienti

Crediti verso clienti entro 12 mesi

I crediti verso utenti e clienti hanno origine commerciale e derivano dalle prestazioni relative al servizio idrico integrato, dalle prestazioni di igiene ambientale e dagli altri servizi svolti dalla Società.
La distinzione tra "crediti verso utenti" e "crediti verso clienti" separa quelli derivanti dalla fatturazione massiva del servizio idrico integrato e d'igiene ambientale dai crediti relativi alle altre prestazioni effettuate dalla Società. I crediti verso clienti comprendono l'importo relativo a "fatture da emettere", che individua il valore prudenzialmente stimato dei consumi e dei servizi di competenza dell'esercizio, ma che verranno fatturati dopo la data del 31 dicembre 2016. L'incremento alla voce "crediti verso utenti" rispetto all'esercizio precedente deve attribuirsi alle nuove tempistiche di fatturazione previste dall'AEEGSI e al valore dei conguagli tariffari riferiti al triennio 2012-2014, risultanti dalla predisposizione del Metodo Tariffario Idrico, che verranno fatturati nel prossimo esercizio 2017.
I crediti v/soci comprendono i corrispettivi per i lavori e le prestazioni di servizi richiesti dai Comuni, Enti proprietari della Società tra i quali i servizi di asporto e recupero rifiuti urbani, i servizi di global service, di gestione della fognatura bianca.

Crediti verso clienti oltre 12 mesi

I crediti da conguagli tariffari comprendono:

- per il servizio idrico integrato il valore dei conguagli determinato sulla base dei dati risultanti dalla predisposizione del Metodo Tariffario Idrico e relativi al triennio 2014-2016, la cui fatturazione è prevista dall'anno 2018 (€ 896.734,23); la modalità di calcolo dei conguagli tariffari, in relazione al fatturato dell'esercizio, determina la variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente;
- per il Servizio ambientale: la quota di tariffa destinata dall'esercizio 2013 alla copertura di parte dei costi sostenuti per la gestione post-operativa della discarica di Campodarsego, come deliberato dal Consiglio di Bacino PD Uno in data 22/11/2012 (€ 492.298,36).

I crediti in contenzioso si riferiscono ai crediti di incerta esigibilità per i quali si è provveduto ad avviare il recupero attraverso l'opera di un legale o di aziende specializzate.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante l'apposito fondo svalutazione crediti. Nel corso dell'esercizio è stato utilizzato per un importo complessivo di € 936.033,90 al fine di coprire le seguenti perdite accertate:

- crediti inesigibili nei confronti di debitori assoggettati a procedure concorsuali (€ 311.348,52);
- crediti dichiarati inesigibili per mancanza di elementi giuridici e a seguito di un'attenta valutazione dell'effettiva economicità dell'eventuale attività di recupero (€ 624.685,38).

La valutazione dell'esigibilità dei crediti, effettuata tenendo conto dello specifico stato dei singoli crediti, del rischio generico di mancato incasso, dei parametri d'inesigibilità storici e in particolare il perdurare della difficile condizione economica generale del Paese, ha determinato un accantonamento di € 1.815.324,98.

C.II 2) Crediti verso controllate

La voce crediti verso imprese controllate si riferisce al credito verso le società del "Gruppo Etra" per le prestazioni gestionali e di consulenza amministrativa svolte nel corso dell'anno 2016 e precedenti.

C.II 3) Crediti verso collegate

La voce crediti verso imprese collegate si riferisce al credito per prestazioni di servizio svolte nel corso dell'anno 2016 (€ 42.389,03). Il credito verso Unicaenergia srl comprende inoltre le somme versate a titolo di prestito infruttifero (€ 89.413,79).

C.II.5bis) Crediti tributari

I Crediti tributari entro 12 mesi comprendono:

- il credito per IVA: maturato da Etra al 31/12/2016 (€ 1.344.506,31) e il credito chiesto a rimborso relativo all'anno 2015 (€ 5.682.411,00);
- il credito verso l'Erario: per l'imposta IRAP al 31/12/2016 (€ 9.560,00); il credito d'imposta per l'attività di ricerca e sviluppo (€ 206.439,00); altri crediti verso l'Erario (€ 20.218,00).

I Crediti tributari oltre 12 mesi comprendono:

- il credito verso l'Erario: per il rimborso dell'IRES spettante a seguito della deducibilità dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato, per il periodo 2007-2011, ai sensi del D.L. 201/2011 e D.L. 16/2012; la relativa istanza di rimborso è stata presentata in data 27/02/2013 (€ 1.436.263,00).

C.II 5ter) Per imposte anticipate

Le imposte anticipate sono relative a differenze temporanee tra il risultato ante imposte civilisticamente corretto e l'imponibile fiscale quale risulta dall'applicazione dei criteri stabiliti dal TUIR. Per la descrizione delle imposte anticipate si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa dedicata alla fiscalità del bilancio.

C.II.5quater) Crediti verso altri

v.2.5.4

ETRA SPA

È una posta residuale che comprende i crediti non rilevati nelle precedenti voci:

- crediti verso la Regione Veneto: accoglie le richieste di somministrazioni in corso al 31 dicembre 2016 e quelle da inoltrare per opere pubbliche eseguite nell'esercizio e relative a contributi formalmente concessi (€ 7.651.503,51);
- crediti verso Comuni Soci: per contributi finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche regolamentati con apposite convenzioni entro 12 mesi (€ 146.740,98) ed oltre 12 mesi (€ 438.296,00);
- crediti verso Istituti previdenziali e assistenziali
- entro 12 mesi: comprende il credito verso l'INAIL per indennità di infortunio accertate nel corso del 2016 e non ancora liquidate (€ 9.252,95); il credito per il maggior premio versato nel 2016 risultante in seguito alla riduzione concessa dall'Istituto per l'applicazione da parte di Etra Spa di forme di sicurezza e prevenzione (41.473,66) e ricalcolo posizione assicurativa su premio 2015 (€ 23.943,01);
- oltre 12 mesi: comprende i crediti verso gli istituti previdenziali maturato a favore dei gestori negli anni scorsi (€ 13.251,42);
- crediti diversi: accolgono crediti di varia natura, tra i quali:
 - entro 12 mesi: il credito verso GSE Spa per il contributo per l'energia prodotta dagli impianti fotovoltaici installati da Etra sugli edifici comunali come stabilito nelle convenzioni stipulate con i Comuni (241.135,78); i crediti verso l'Ente di Bacino Padova Uno sorti a seguito della gestione della discarica di Campodarsego e riferiti all'anticipazione delle somme a finanziamento del progetto di messa in sicurezza del sito e al contributo destinato alla copertura finale (€ 295.984,50); il credito verso gli Enti sostenitori del progetto di pubblica utilità (€ 1.227.826,59); crediti verso gli utenti del servizio idrico e ambiente (€ 156.541,02); credito verso gli utenti per la gestione della TARSU (€ 341.486,21); partite sospese attive per costi sostenuti nell'esercizio, ma di competenza nell'esercizio successivo, relativi a premi annui di polizze assicurative, canoni di manutenzione, noleggi, abbonamenti a periodici, servizi di consulenza e spese telefoniche (€ 957.927,00); il credito verso Federutility per il recupero dei costi dei dipendenti in distacco sindacale (€ 164.082,00); il credito verso le Ditte Appaltatrici dei lavori per le anticipazioni contrattuali previste dalla normativa sui lavori pubblici (€ 1.405.745,72); acconti a professionisti per prestazioni da eseguire (€ 60.449,47); il credito verso Sibet srl relativo al corrispettivo per la cessione del ramo d'azienda del servizio idrico avvenuto nel 2012 da parte della patrimoniale Se.T.A. per le rate scadute al 31.12.2016 (€ 141.920,40) e crediti vari di minore importo (€ 273.046,10).
 - oltre i 12 mesi: crediti per depositi cauzionali conseguenti a versamenti effettuati a Enti Pubblici a garanzia della buona esecuzione di lavori (€ 314.680,92); crediti verso dipendenti per somme da recuperare a vario titolo (€ 18.748,34); il credito verso Sibet srl di cui sopra per le residue rate previste dal piano di ammortamento fino al 2022 (€ 319.320,90).

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	76.463.424	(4.251.428)	72.211.996	69.339.320	2.872.676
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	342.795	29.742	372.537	372.537	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	60.580	71.223	131.803	42.389	89.414
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	9.628.158	(928.761)	8.699.397	7.263.134	1.436.263
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	4.045.729	859.568	4.905.297		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	21.134.628	(6.891.271)	14.243.357	13.139.059	1.104.298
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	111.675.314	(11.110.927)	100.564.387	90.156.439	5.502.651

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	72.211.996	72.211.996
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	372.537	372.537
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	131.803	131.803
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	8.699.397	8.699.397
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	4.905.297	4.905.297
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	14.243.357	14.243.357
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	100.564.387	100.564.387

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nel presente raggruppamento sono iscritte le partecipazioni e i titoli che l'azienda, in virtù della loro destinazione, considera come investimenti di breve periodo destinati ad un rapido realizzo.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	215.996	(37.343)	178.653
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	215.996	(37.343)	178.653

NE-T (by Telerete Nordest) srl

Nell'esercizio 2015 la partecipazione in NE-T (by Telerete Nordest) srl è stata riclassificata dalle immobilizzazioni finanziarie all'attivo circolante, in considerazione del fatto che il Consiglio di Sorveglianza di ETRA nella seduta del 5/10/2015 ha deliberato la totale dismissione della quota di partecipazione in NE-T (by Telerete Nordest) pari al 10,04% del capitale sociale, conferendo mandato collettivo con altri soci ad APS Holding, titolare della quota di maggioranza, per la dismissione del 51% della compagine societaria.

Il bilancio dell'esercizio 2016 rileva una perdita di € 290.209,00, dovuta principalmente alla svalutazione effettuata su alcuni assets aziendali. Nel rispetto del principio della prudenza nella formazione del bilancio, si è ritenuto di procedere con la svalutazione della partecipazione portandola ad un valore pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante di € 1.779.410,00. Il valore della partecipazione al 31/12/2016 risulta pertanto pari a € 178.652,76 e trova come contropartita il valore residuo della concessione di utilizzo dei beni, iscritto tra i risconti passivi.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	10.737.574	839.649	11.577.223
Assegni	275	559	834
Denaro e altri valori in cassa	2.271	5.575	7.846
Totale disponibilità liquide	10.740.120	845.783	11.585.903

Sono iscritte al valore nominale e rappresentano l'ammontare delle disponibilità al 31 dicembre 2016 nei conti correnti bancari e postali e il denaro contante depositato nelle casse interne aziendali.

È qui ricompreso anche il valore di due depositi a termine (c.d. time deposit) dell'importo di 5 milioni di Euro ciascuno, caratterizzati da vincoli flessibili (stabiliti dalla società e concordati nelle modalità di applicazione): tali depositi hanno durata, rispettivamente, di 18 e 24 mesi e sono svincolabili a breve termine, su richiesta della società, senza oneri o penali.

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti attivi rappresentano proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e i costi sostenuti nell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	248.381	230.262	478.643
Risconti attivi	260.264	(33.275)	226.989
Totale ratei e risconti attivi	508.645	196.987	705.632

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	33.393.612	30.627.718	-		64.021.330
Riserva legale	713.232	194.383	-		907.615
Altre riserve					
Riserva straordinaria	13.551.403	-	-		17.244.687
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	13.551.403	3.693.284	-		17.244.687
Versamenti in conto capitale	4.916.917	210.000	-		5.126.917
Riserva avanzo di fusione	320.478	-	-		94.874.012
Riserva da congruaglio utili in corso	320.478	94.553.534	-		94.874.012
Varie altre riserve	21.471	-	-		21.471
Totale altre riserve	18.810.269	98.456.818	-		117.267.087
Utile (perdita) dell'esercizio	3.887.668	3.965.858	-	7.853.526	7.853.526
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-	(1.920)		(1.920)
Totale patrimonio netto	56.804.781	133.244.777	(1.920)	7.853.526	190.047.638

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVA PER UTILI SU CAMBI	21.471
Totale	21.471

Si riportano di seguito gli aspetti informativi relativi alle voci di patrimonio netto, art. 2427 n. 7bis del Codice Civile, con l'indicazione analitica delle singole voci e specificazione della loro origine e disponibilità.

A.I. Capitale sociale

Con la stipula dell'atto notarile in data 22 dicembre 2016 e la successiva iscrizione presso il Registro Imprese in data 27 dicembre 2016 si è conclusa l'operazione di fusione per incorporazione di Altopiano Servizi srl, Brenta Servizi Spa e Se. T.A. Spa in Etra SpA. Per effetto della fusione Etra ha aumentato il proprio capitale sociale complessivamente di € 30.627.718,00 con attribuzione ai Soci delle società incorporate di n.30.627.718 azioni di nuova emissione. Conseguentemente il capitale sociale di Etra al 31.12.2016 risulta del valore di € 64.021.330 ed è composto da n. 64.021.330 azioni ordinarie del valore nominale di € 1,00 ciascuna.

A.IV. Riserva legale

La riserva legale è stata incrementata con la destinazione del 5% degli utili dell'esercizio 2015 come da delibera di assemblea in data 20/06/2016.

A.VI. Altre riserve

Riserva straordinaria

L'incremento della riserva deriva dalla destinazione residua dell'utile dell'esercizio 2015, al netto della quota destinata alla riserva legale, come da delibera di assemblea in data 20/06/2016.

Versamenti dei Soci a fondo perduto

La voce accoglie i versamenti effettuati dai Comuni soci, finalizzati al finanziamento di opere attinenti al servizio idrico integrato, regolamentati da apposite convenzioni.

v.2.5.4

ETRA SPA

Riserva da avanzo di fusione

L'operazione di fusione per incorporazione di Altopiano Servizi srl, Brenta Servizi Spa e Se.T.A. Spa in Etra Spa ha determinato un avanzo di fusione da concambio di € 94.553.533,95 pari alla differenza tra l'aumento di capitale di Etra e il valore del patrimonio netto delle società incorporate.

Alla voce è iscritto inoltre un avanzo da annullamento di € 320.477,75, derivante dall'operazione di fusione per incorporazione di Seta Ecologia in Etra avvenuta nel 2009, pari alla differenza tra il valore contabile della partecipazione (€ 1.207.168,09) e il valore del patrimonio netto di Seta Ecologia (€ 1.527.645,84).

Riserva da conferimento

La voce si è originata dall'operazione di scissione con la quale è stata costituita Etra Spa. L'importo, pari a € 21.471,00, risulta dalla differenza tra il valore del compendio patrimoniale, oggetto della scissione, di cui Etra è stata assegnataria (€ 33.415.083,00) ed il relativo capitale sociale (€ 33.393.612,00).

A.IX. Utili (perdite) dell'esercizio

La voce accoglie l'utile dell'esercizio 2016 di € 7.853.526,05 al netto delle imposte.

A.X. Riserva negativa per azioni proprie

Il valore delle azioni proprie, derivanti dall'operazione di fusione, sono rilevate a diretta riduzione del patrimonio netto mediante l'iscrizione di un'apposita riserva negativa.

Fondi per rischi e oneri

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	3.413.872	85.375.442	88.789.314
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	1.016.759	1.016.759
Utilizzo nell'esercizio	28.590	927.473	956.063
Altre variazioni	(152.303)	(69.995.890)	(70.148.193)
Totale variazioni	(180.893)	(69.906.604)	(70.087.497)
Valore di fine esercizio	3.232.979	15.468.838	18.701.817

L'accantonamento al fondo rischi e oneri viene effettuato per coprire debiti di natura determinata, di esistenza certa (fondi per oneri) o probabile (fondi per rischi), dei quali alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Fondo per imposte

Alla voce "Fondo per imposte" trova collocazione:

- l'accantonamento riferito all'Imposta Comunale sugli Immobili di proprietà di Etra, in relazione all'attuale situazione che ha già comportato la notifica di accertamenti e l'avvio di contenziosi innanzi alle Commissioni Tributarie, in ossequio al principio della prudenza, si è ritenuto di stimare l'onere per l'imposta-sanzioni ed interessi, che potrebbe essere accertato per i periodi non ancora prescritti (€ 3.183.336,13). Il decremento del fondo apportato nell'esercizio 2016 è dovuto alla definizione di alcuni contenziosi;
- l'accantonamento per imposte differite passive generate da differenze temporanee tra reddito civilistico e reddito fiscale che determinano un rinvio della tassazione (€ 49.643,00), come descritto al paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa dedicata alla fiscalità del bilancio.

Altri Fondi per rischi

Fondo rischi per vertenze legali in corso

La valutazione delle cause legali in corso ha comportato l'integrazione degli accantonamenti esistenti a fronte del rischio di un futuro sostenimento di oneri qualora l'esito delle vertenze, in sede giudiziale o stragiudiziale, sia sfavorevole alla Società, determinando un fondo per il valore complessivo di (€ 1.154.773,56).

La situazione delle vertenze in corso evidenzia per importanza il procedimento penale presso il Tribunale di Bassano per l'incidente mortale sul lavoro occorso al dipendente Gino Bortollon in data 8 marzo 2010. Considerata la difficoltà e l'incertezza nel prevedere un'incidenza economica diretta del procedimento a carico della Società si è ritenuto prudente prevedere adeguato accantonamento.

Nell'esercizio 2016, in considerazione dei contenziosi e delle richieste di rimborso pervenute e formulate a seguito delle note pronunce giurisprudenziali intervenute sul controverso tema dell'applicabilità dell'IVA sulla TIA, si è ritenuto prudente provvedere all'appostazione di un adeguato fondo (€ 200.000,00).

Fondo per rischi diversi

Alla voce "Fondo per rischi diversi" si rileva:

- l'accantonamento per possibili sanzioni, che potrebbero essere comminate all'azienda in relazione ad obblighi informativi riferiti ai compensi erogati ai pubblici dipendenti, è quantificato al 31/12/2016 nell'importo di € 240.190,44, e rimane quindi invariato rispetto al valore del 31/12/2015;
- l'accantonamento a fronte di possibili oneri relativi a premi, spese e interessi di circa 30 polizze fideiussorie che la Società Assicuratrice sostiene non essere state svincolate da parte degli Enti garantiti, per un valore stimato di € 40.000,00.

Altri Fondi per oneri futuri

Fondo oneri post chiusura discariche, recupero ambientale e lavori ciclici di manutenzione

- Discariche di proprietà nel territorio del bassanese

Le discariche di proprietà denominate "La Pascolara" e "Quartiere Prè" situate nel territorio del bassanese, entrambe nella fase post operativa, sono state oggetto di apposite perizie, asseverate presso il Tribunale di Padova, ultima in data 02/03/2011, allo scopo di aggiornare gli accantonamenti necessari per garantire la copertura dei costi per il periodo di post-esercizio e, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'1 ottobre 2007 n. 72, di adeguarsi a quanto previsto dal D.Lgs. n. 36 del 2003 e quindi di assumere i costi relativi al prolungamento del periodo di gestione post chiusura delle discariche definito in "almeno 30 anni". In seguito la perizia di stima per l'esercizio 2015 attestò la necessità di adeguare gli accantonamenti esistenti destinando a tale scopo il fondo costituito negli esercizi scorsi con gettiti derivanti dalla tariffa per lo smaltimento del rifiuto secco presso l'impianto di Bassano. Nel corso del 2016 è proseguita la gestione della fase post operativa con l'utilizzo dei fondi accantonati per l'importo di € 212.447,78, l'accantonamento complessivo al 31/12/2016 risulta pari ad € 2.923.187,17.

- Discarica in gestione in Comune di Campodarsego

In esecuzione della delibera di Assemblea del Consorzio Bacino di Padova Uno del 04/12/2007, Etra è titolare della gestione dell'intero sito in cui è sorta la discarica in Comune di Campodarsego di cui ha iniziato la gestione operativa nel mese di giugno 2009, per il periodo di tre anni, e conclusa nel mese di luglio 2012.

Con l'avvio della gestione operativa, regolata da apposito disciplinare stipulato con l'Ente di Bacino in data 20/03/2009, Etra si assume anche gli obblighi della fase post-operativa. Con le perizie asseverate presso il Tribunale di Padova in data 12/04/2010, 21/04/2010, 02/03/2011 e 31/03/2012 sono stati valutati gli effettivi oneri che la Società dovrà sostenere una volta esaurita la discarica, in rapporto all'ammontare previsto nell'attuale tariffa di conferimento approvata dall'Ente competente (Provincia di Padova), e a seguito della scelta (secondo il principio comunitario di precauzionalità) di promuovere la realizzazione di un nuovo capping e quindi la gestione secondo un nuovo piano della fase post operativa per l'intero sito della discarica.

La perizia di stima relativa all'esercizio 2016 conferma le valutazioni tecniche e ambientali che hanno avvalorato le precedenti perizie accertando l'accantonamento necessario a garantire la copertura dei costi per la gestione dell'esercizio 2017 (418.111,45) quale fase operativa antecedente la copertura finale della discarica. L'accantonamento complessivo al 31/12/2016 risulta pari ad € 9.438.782,53.

Fondo per lavori ciclici di manutenzione

L'accantonamento a tale fondo è destinato a fronteggiare gli oneri periodici conseguenti all'intervento di svuotamento e smaltimento del prodotto residuo dei tre digestori, presso il Polo multifunzionale di trattamento dei rifiuti in quartiere Prè a Bassano del Grappa: il costo della manutenzione, prevista a cadenza triennale, è attribuito agli esercizi precedenti quello d'esecuzione della stessa. È, quindi, necessario accantonare la quota del costo di competenza dell'esercizio 2016 conseguente al programma pluriennale di manutenzione ciclica (€ 265.000,00). L'accantonamento complessivo al 31/12/2016 risulta pari ad € 609.096,18.

Fondo per ripristino aree destinate a centri di raccolta

Tenuto conto della previsione normativa di cui al punto 2.4. del D.M. Ambiente 08/04/2008 (per la quale in particolare "[...] Deve essere redatto un piano di ripristino a chiusura dell'impianto al fine di garantire la fruibilità del sito, in coerenza con la destinazione urbanistica dell'area [...]"), al fine di garantire la copertura dei costi che deriveranno dalla "rinaturalizzazione" (lavori atti a rendere nuovamente fruibili i siti) di n. 33 aree nelle quali sono attualmente presenti altrettanti centri di raccolta rifiuti gestiti dalla Società per conto dei Comuni, si è valutato congruo l'accantonamento di € 572.663,46.

Fondo per altri oneri futuri

Alla voce "Fondo per altri oneri futuri" si rileva:

- l'accantonamento per l'onere derivante dalla definizione di sinistri dai quali emergerà la liquidazione di franchigie o il risarcimento come stabilito nei contratti assicurativi; la previsione al 31/12/2016 risulta pari ad € 418.841,64;
- gli accantonamenti per far fronte alle spese legali relative alle cause in corso (€ 28.174,39); l'utilizzo del fondo nel 2016 ha riguardato il pagamento delle spese legali a definizione di transazioni sottoscritte dalla Società;
- lo stanziamento a fini di solidarietà previsto nei piani finanziari per la gestione ambientale da alcuni Comuni e

destinato a coprire i crediti insoluti verso utenti disagiati (€ 43.128,94).

Fondo ripristino beni di terzi

Per effetto dell'operazione di fusione per incorporazione delle Società Patrimoniali in Etra, il fondo ripristino beni di terzi, che ha accolto come previsto nel contratto d'affitto gli stanziamenti necessari a garantire la restituzione del ramo d'azienda nello stato di efficienza in cui Etra lo ha ricevuto, viene interamente stornato ed attribuito ai corrispondenti cespiti trasferiti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Confluisce in questo fondo l'effettivo debito maturato per il trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti in servizio al 31 dicembre 2016, in conformità a quanto stabilito dall'art. 2120 del Codice Civile e dai contratti collettivi nazionali di lavoro applicati (CCNL Gas Acqua, CCNL FEDERAMBIENTE e CCNL dirigenti imprese pubbliche Confservizi/Federmanager).

La variazione del fondo di trattamento di fine rapporto al 31/12/2016, rispetto all'esercizio precedente, è dovuta ai seguenti fattori:

- rivalutazione ISTAT del fondo giacente al 31 dicembre dell'anno precedente;
- erogazioni ai dipendenti nell'esercizio 2016 di quote di trattamento di fine rapporto maturate;
- versamento delle quote di T.F.R. maturate dai dipendenti al Fondo di Tesoreria dell'INPS o ai vari Fondi Pensione Complementare ai quali i dipendenti stessi, volontariamente, aderiscono (a seguito della riforma del sistema pensionistico complementare D.Lgs. 252/2005 e Legge n. 296/2006).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	4.754.769
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.732.509
Utilizzo nell'esercizio	151.267
Altre variazioni	(1.663.359)
Totale variazioni	(82.117)
Valore di fine esercizio	4.672.652

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

D.1 Obbligazioni

Nell'ambito dell'operazione finanziaria denominata "Hydrobond" sono stati emessi titoli obbligazionari aventi le caratteristiche previste dalla L.134/2012 (c.d. "minibond"). Il valore complessivo del debito per obbligazioni al 31/12/2016 è pari a € 29.900.000,00 come evidenziato in tabella alla voce D.1 "Obbligazioni emesse. Il periodo di ammortamento intercorre tra il 01/01/2017 e il 30/06/2034.

D.4 Debiti V/Banche / D.5 Debiti V/altri Finanziatori

I debiti verso le banche e i debiti verso altri finanziatori comprendono gli importi dei finanziamenti accesi per la realizzazione delle opere del servizio idrico integrato, dell'ambiente e del settore energie alternative.

La riduzione dell'utilizzo delle "linee di credito per cassa" è prevalentemente originata dall'incasso della somma erogata dalla Banca BNL nell'ambito dell'operazione di consolidamento del debito a breve. Tale finanziamento ha prodotto nuova provvista a lungo termine ed è pertanto spiegato anche l'aumento del debito verso banche per finanziamenti oltre 12 mesi.

Le linee di credito autoliquidanti si riferiscono ad anticipazioni di crediti documentali: il significativo miglioramento nei tempi di riscossione di questi ultimi ne ha ridotto l'utilizzo.

D.6 Acconti

Gli acconti e anticipi da Clienti/Utenti comprendono:

- gli importi anticipati dai Clienti per nuovi allacciamenti o lavori non ancora eseguiti al 31 dicembre 2016, che si prevede vengano realizzati entro l'anno successivo (€ 389.364,12);
- le somme ricevute a fronte di lavori in corso su ordinazione iscritti tra le immobilizzazioni materiali o tra le rimanenze dell'attivo circolante, riferiti a lottizzazioni (€ 1.601.644,82) e a lavori per Comuni soci e terzi (€ 2.463.896,75);

v.2.5.4

ETRA SPA

• il deposito cauzionale richiesto agli Utenti all'atto della stipulazione del contratto di somministrazione del servizio idrico integrato, a copertura parziale del rischio di morosità; essendo somme immediatamente esigibili dall'Utente al momento della chiusura del contratto e non essendo possibile determinare con precisione la scadenza di tali debiti, l'intero importo è stato considerato esigibile oltre i 12 mesi (€ 7.253.791,26).

D.7 Debiti v/Fornitori

I debiti verso fornitori derivano dall'acquisizione di beni o prestazioni di servizi e si distinguono tra fatture pervenute per le quali il pagamento non ha avuto luogo entro il 31 dicembre 2016 e quelle da pervenire riguardanti gli acquisti di beni e prestazioni di servizi le cui consegne o esecuzioni hanno avuto luogo nel corso dell'esercizio.

Il debito verso fornitori oltre 12 mesi comprende:

- le ritenute su stati di avanzamento dei lavori a fronte di opere eseguite e contabilizzate, il cui pagamento attende gli atti di collaudo (€ 623.563,41);
- i debiti in contenzioso si riferiscono a debiti verso imprese che risultano inadempienti rispetto agli obblighi assunti e con le quali è in corso un contenzioso a seguito di rescissione del contratto o fallimento e pertanto si è ritenuto, a titolo cautelativo, di mantenere l'iscrizione in Bilancio dei debiti in oggetto (€ 198.845,99).

D.9 Debiti V/Imprese controllate

I debiti v/Imprese controllate si riferiscono a Sintesi srl per prestazioni ricevute (€ 31.390,00) e per il debito risultante dalla liquidazione IVA di gruppo (€ 31.094,60).

D.10 Debiti V/Imprese collegate

I debiti v/Imprese collegate accolgono i servizi svolti da ASI srl, Etra Energia Spa e Viveracqua scarl per un valore complessivo di € 170.381,20.

D.12 Debiti tributari

I debiti tributari comprendono il debito per ritenute di acconto effettuate nel mese di dicembre 2016 e versate nel mese di gennaio 2017 (€ 1.072.885,99) e debiti tributari IRES (€ 324.084,01).

D.13 Debiti verso gli Istituti di Previdenza e di Sicurezza

I debiti verso gli Istituti Previdenziali e di sicurezza accolgono i contributi sulle retribuzioni corrisposte nel mese di dicembre e sugli emolumenti di competenza del 2016 che verranno liquidati nel 2017 e sono così suddivisi: verso INPDAP (€ 400.158,76); verso INPS (€ 1.040.467,02); verso PREVINDAI (€ 29.721,25); verso PREVIAMBIENTE (€ 20.993,40); verso il fondo di previdenza complementare PEGASO (€ 223.999,53); su competenze da liquidare (€ 1.219.737,95); verso finanziarie per cessione quinto dello stipendio (€ 19.422,00); debiti verso fondi assicurativi e previdenziali diversi (€ 23.592,75).

D.14 Altri Debiti

Altri debiti entro 12 mesi

Debiti verso i Comuni Soci accolgono: il debito per il rimborso delle rate di ammortamento dei mutui assunti dai Comuni per il servizio idrico integrato per le quote stabilite dall'ATO Brenta con deliberazione n.13 del 27/09/2007 (€ 230.467,37), debiti diversi conseguenti la gestione del servizio ambientale (€ 1.138.965,95) e debiti verso soci per utili da distribuire (€ 141.190,48).

Debiti verso il personale: per i compensi di competenza 2016 che verranno liquidati nel corso dell'esercizio 2017 (€ 1.625.993,58), per ferie maturate e non fruiti al 31 dicembre 2016 (€ 1.176.723,50); per ratei di mensilità aggiuntive maturati al 31 dicembre 2016 e altri debiti diversi (€ 605.546,47).

Debiti verso la Regione Veneto: relativi a somministrazioni erogate nell'ambito del "fondo di rotazione per la programmazione" che verranno recuperate all'atto dell'erogazione dei contributi sui progetti ammessi a finanziamento (€ 7.999,98).

Debito verso la Provincia di Padova e Vicenza: per l'imposta incassata con la tariffa di igiene ambientale (€ 1.817.435,74).

Debiti diversi: comprendono le partite sospese per i costi di competenza dell'esercizio che avranno la loro manifestazione numeraria nel prossimo esercizio relative a canoni di concessione demaniale (€ 518.255,38), e debiti diversi tra i quali: l'importo dovuto a Federutility per la gestione dei permessi sindacali (€ 16.467,00), il debito per la componente tariffaria destinata a perequazione dei costi del servizio idrico integrato (€ 63.426,58), gli importi da restituire agli utenti e ai Clienti per errati pagamenti e rimborsi (€ 530.952,61), il debito verso Acegas-ApsAmga Spa per acquisizione ramo d'azienda del servizio idrico integrato avvenuto nel 2007 (€ 208.735,00) e altri debiti di minore importo (€ 231.403,83).

Altri debiti oltre 12 mesi

Debiti verso i Comuni Soci per l'importo degli utili da distribuire come previsto dalla deliberazione di Assemblea della patrimoniale Se.T.A. in data 16/09/2015 (€ 2.541.428,64);

Debiti diversi comprendono i depositi cauzionali (€ 758.645,18).

I debiti verso le Società Patrimoniali risultanti alla data di decorrenza giuridica della fusione vengono eliminati con i crediti di pari valore presenti nei bilanci delle Società incorporate e rappresentano le residue somme derivanti dalla precedente operazione di scissione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	29.900.000	-	29.900.000	1.495.000	28.405.000
Debiti verso banche	62.901.109	(10.301.107)	52.600.002	26.719.007	25.880.995
Debiti verso altri finanziatori	401.914	(78.038)	323.876	107.431	216.445
Acconti	11.313.198	395.499	11.708.697	4.454.906	7.253.791
Debiti verso fornitori	35.677.884	1.051.476	36.729.360	35.906.951	822.409
Debiti verso imprese controllate	104.203	(41.718)	62.485	62.485	-
Debiti verso imprese collegate	183.682	(13.301)	170.381	170.381	-
Debiti tributari	1.176.928	220.042	1.396.970	1.396.970	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.959.496	18.597	2.978.093	2.978.093	-
Altri debiti	16.472.058	(4.858.420)	11.613.638	8.313.563	3.300.075
Totale debiti	161.090.472	(13.606.970)	147.483.502	81.604.787	65.878.715

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Obbligazioni	29.900.000	29.900.000
Debiti verso banche	52.600.002	52.600.002
Debiti verso altri finanziatori	323.876	323.876
Acconti	11.708.697	11.708.697
Debiti verso fornitori	36.729.360	36.729.360
Debiti verso imprese controllate	62.485	62.485
Debiti verso imprese collegate	170.381	170.381
Debiti tributari	1.396.970	1.396.970
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.978.093	2.978.093
Altri debiti	11.613.638	11.613.638
Debiti	147.483.502	147.483.502

Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti rappresentano costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri (ratei passivi) e proventi percepiti nell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi (risconti passivi). Gli importi sono stati calcolati in base alla competenza economico-temporale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	630.875	73.863	704.738
Risconti passivi	109.204.394	33.716.896	142.921.290
Totale ratei e risconti passivi	109.835.269	33.790.759	143.626.028

I Risconti su contributi in conto capitale comprendono:

- i contributi in conto capitale, accertati al 31 dicembre 2016, concessi dalla Regione Veneto e dai Comuni soci, per i lavori in corso di costruzione di acquedotto, fognatura e depurazione. La variazione comprende gli incrementi per i contributi accertati nel corso dell'esercizio e i decrementi per il giroconto dei contributi alla successiva voce relativa a risconti su contributi per opere in esercizio per i lavori capitalizzati nel corso dell'anno;
- i contributi in conto capitale per opere in esercizio rilevano la variazione per:

v.2.5.4

ETRA SPA

- gli incrementi per i contributi relativi alle nuove capitalizzazioni finanziate dalla Regione Veneto, dai Comuni Soci o da privati (€ 4.559.570,61);
- la componente tariffaria di anticipazione per il finanziamento di nuovi investimenti (FoNI) prevista dalla tariffa del Servizio idrico integrato AEEGSI (€ 7.093.827,00);
- l'incremento per i contributi in conto capitale apportati dalle Società Patrimoniali a seguito della fusione per incorporazione (€ 34.612.743,57);
- la variazione in diminuzione per l'utilizzo dei risconti a fronte dell'ammortamento dei cespiti a cui si riferiscono, come specificato alla voce "A.5 – Altri ricavi e proventi" (€ 12.430.965,72).

Alla voce "Risconti passivi" è iscritto il valore attribuito alla partecipazione di Etra all'aumento del capitale sociale di Pro.net srl, ora N-ET Telerete, mediante conferimento in natura costituito dalla concessione di utilizzo di alcuni impianti. Il valore della partecipazione, iscritto nelle immobilizzazioni finanziarie, trova come contropartita la valorizzazione per l'utilizzo dei beni. Nel corso degli anni di durata della concessione (scadenza 30/09/2024) Etra rileverà il ricavo annuo maturato con corrispondente diminuzione del valore della concessione stessa.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

La prima aggregazione del Conto Economico rappresenta il "Valore della Produzione" ottenuta nell'esercizio con riferimento alla vendita di beni e alla prestazione di servizi dell'attività sociale.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
SII - RICAVI DA TARIFFA	62.954.311
SII - PRESTAZIONI A RICHIESTA DEGLI UTENTI	1.163.865
SII - COSTRUZIONE CONDOTTE C/TERZI	1.093.689
SII - GESTIONE IMPIANTI IN COMPROPRIETA'	866.403
SII - SMALTIMENTO LIQUAMI C/TERZI (BOTTINI)	649.390
SII - SMALTIMENTO REFLUI DA INSED.PRODUTTIVI	3.603.394
SII - DA ALTRI GESTORI	47.093
SII - VENDITA ACQUA ALL'INGROSSO	234.881
AMB - TARIFFA IGIENE URBANA	46.216.724
AMB - RACCOLTA, TRASPORTO E TRATT. RIFIUTI AI COMUNI	8.930.668
AMB - RACCOLTA, TRASPORTO E TRATT. RIFIUTI A DITTE	3.547.853
AMB - RACCOLTA DIFFERENZIATA	7.901.558
AMB - ALTRE PRESTAZIONI	332.624
ALTRI SERVIZI A FAVORE DEI COMUNI	1.630.741
ALTRI SERVIZI A FAVORE DI TERZI	207.553
VENDITA ENERGIA ELETTRICA	261.977
CERTIFICATI VERDI	359.571
SOPRAVVVENIENZE	(541.853)
Totale	139.460.442

Ricavi da tariffa AEEGSI

I ricavi del servizio idrico integrato subiscono un incremento rispetto all'esercizio precedente, a fronte dell' adeguamento tariffario 2016 del 5,5% sulle tariffe 2015 approvato dall'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico (deliberazione AEEGSI n. 325/2016/R/IDR); tale aumento viene in parte neutralizzato dai meccanismi tariffari, che destinano una quota dei ricavi da tariffa al finanziamento di nuovi investimenti, mediante il riconoscimento del Fondo Nuovi Investimenti (FoNI).

Il ricavo dell'esercizio comprende il conguaglio di competenza dell'esercizio 2016 determinato, sulla base delle nuove regole definite con il Metodo Tariffario Idrico-2 (deliberazione AEEGSI n. 664/2015/R/IDR), come differenza tra i ricavi realizzati e quelli garantiti, approvati dall'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico.

Prestazioni a richiesta degli Utenti

La voce di ricavo per il servizio acquedotto accoglie il corrispettivo addebitato ai Clienti per l'aggiunta di contatori in presenza di allacciamenti già realizzati, i diritti d'apertura e chiusura dei contatori per cambi d'intestazione del contratto di fornitura d'acqua o nelle situazioni di morosità e i corrispettivi per interventi di spostamento o modifica degli allacciamenti esistenti. Per il servizio fognatura è compreso il rimborso delle spese di istruttoria versato direttamente dai richiedenti le autorizzazioni allo scarico in fognatura, il contributo degli utenti alla predisposizione del nuovo pozzetto e il corrispettivo richiesto ai lottizzanti per il collaudo delle nuove opere fognarie.

Smaltimento reflui da insediamenti produttivi

È il corrispettivo dovuto dagli insediamenti produttivi per il trattamento delle acque reflue, compatibili con gli impianti di depurazione esistenti.

Costruzione condotte per conto terzi

Il ricavo si riferisce ai corrispettivi richiesti alle Imprese per la costruzione della rete idrica all'interno dei nuovi piani di lottizzazione. Le estensioni e gli ampliamenti relativi a nuove lottizzazioni diventano di proprietà dei Comuni che ne affideranno la gestione alla Società. La variazione è dovuta all'ultimazione nell'esercizio 2016 di un maggior numero di commesse rispetto all'esercizio precedente.

Gestione impianti in comproprietà

La voce si riferisce al corrispettivo annualmente richiesto al Centro Veneto Servizi Spa per la gestione in comunione delle centrali idriche di Carmignano di Brenta e di Taggè di Sotto e delle condotte interconsortili di adduzione. La variazione in diminuzione è dovuta sia alla riduzione dell'acqua ceduta al Centro Veneto Servizi Spa che al decremento del costo medio dell'acqua prodotta dalle centrali in comproprietà, per effetto della riduzione del costo medio dell'energia elettrica acquistata.

Smaltimento dei liquami per conto terzi (bottini)

Si tratta del corrispettivo versato per i liquami conferiti per mezzo di speciali autobotti (canal-jet), alla sezione "pre-trattamento" degli impianti di depurazione. Questi liquami provengono dai pozzi neri delle abitazioni e di altri inse-diamenti compatibili, non allacciati alla rete di fognatura. I ricavi risultano in leggero aumento rispetto all'esercizio precedente grazie all'incremento dei quantitativi conferiti.

Vendita acqua all'ingrosso

Il ricavo si riferisce all'attività di cessione di acqua potabile ad altri gestori o Enti. Nell'esercizio 2016 si rileva in particolare la fornitura di acqua a Veneto Acque Spa e Polesine Acque Spa nell'ambito delle attività per la realizzazione e gestione del Modello Strutturale degli Acquedotti del Veneto (MO.S.A.V.).

Corrispettivi del servizio idrico integrato dovuti da altri gestori

La voce comprende i corrispettivi di fognatura e depurazione dovuti per il servizio svolto da Etra Spa a favore degli Utenti allacciati all'acquedotto di Padova (le somme vengono versate ex lege alla Società Acegas-ApsAmga, erogatrice del servizio acquedotto).

Ricavi delle prestazioni del Servizio Ambiente

I ricavi del Servizio ambiente derivano dalla gestione dei servizi di igiene urbana forniti ai Comuni soci e dal trattamento dei rifiuti negli impianti aziendali (Bassano del Grappa, Camposampiero, Campodarsego, San Giorgio delle Pertiche e Vigonza) e in impianti terzi.

Igiene urbana (Comuni a tariffa)

I servizi sono erogati ai Comuni soci in regime di gestione tariffaria quando la Società è il gestore unico del ciclo inte-grato dei rifiuti. Il corrispettivo dovuto è calcolato applicando la tariffa approvata dal singolo Comune ed è versato direttamente dai Clienti del servizio.

Raccolta, trasporto e trattamento dei rifiuti (Comuni in convenzione)

I servizi sono erogati ai Comuni soci in regime di convenzione quando vengono eseguiti la raccolta, il trasporto e il trattamento dei rifiuti. Il corrispettivo dovuto contrattualmente è versato direttamente dal Comune.

Nell'esercizio 2016 è stata acquisita la gestione della Tariffa di Igiene Ambientale per il Comune di Veggiano (che fino al 2015 era in regime di convenzione). La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta alla riduzione tariffaria deliberata in alcuni Comuni.

Raccolta, trasporto e trattamento dei rifiuti (Servizi alle Imprese)

I ricavi derivanti dall'attività commerciale dell'ambiente, che fornisce alle Imprese un servizio completo per lo smalti-mento di rifiuti anche pericolosi prodotti dalle stesse, rilevano una riduzione rispetto all'esercizio 2015 legato principalmente alla diminuzione dei volumi di rifiuti gestiti.

Corrispettivi per la raccolta differenziata

Si tratta della cessione dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata ceduti in parte ai Consorzi di filiera del CONAI e in parte al libero mercato. Il ricavo è in aumento per i maggiori quantitativi selezionati e per l'incremento della valorizzazione della plastica e del vetro ceduto ai Consorzi di filiera.

Altre prestazioni

La voce accoglie i corrispettivi per prestazioni accessorie alla gestione ambientale tra le quali il servizio di derattizza-zione e disinfestazione fornito, in base ad apposite convenzioni, ai Comuni che ne fanno richiesta e i trattamenti presso l'impianto di compostaggio di Vigonza della frazione verde dei rifiuti pro-veniente dalla raccolta differenziata e dalle attività di manutenzione del verde pubblico, dei fanghi e altri rifiuti com-postabili.

Servizi a favore dei Comuni

L'attività della Società rivolta all'erogazione di servizi a favore dei Comuni soci comprende: la realizzazione di opere e lavori relativi a interventi collegati alla realizzazione di condotte di fognatura (€ 376.015,80), gestione della fognatura bianca (€ 74.095,92) e servizi di global service e fotovoltaico (€ 1.180.628,80).

Servizi a favore di terzi

L'erogazione di servizi a favore di terzi comprende:

- l'attività di gestione e consulenza amministrativa e tecnica prestata alle Imprese partecipate: Sintesi srl, Etra Energia, Unicaenergia srl, E.B.S. srl, ASI srl e Viveracqua scrl (€ 182.528,22);
- le prestazioni di assistenza e supporto amministrativo-contabile a favore del Consorzio Bacino di Padova Uno (€ 15.525,00);
- prestazioni varie comprendenti i servizi di progettazione, direzione lavori e collaudi di lottizzazioni e consulenze varie (€ 9.500,00).

Materiale di magazzino

Si tratta di ricavi derivanti dalla vendita di alcuni beni di magazzino, soprattutto pezzi speciali a imprese che eseguono lavori di manutenzione per conto della Società.

Vendita Energia elettrica

L'energia prodotta da Etra con le centrali idroelettriche di Camazzole (Carmignano di Brenta) e Crosara (Nove), nella Discarica di Campodarsego e nei digestori anaerobici di Bassano del Grappa e Camposampiero viene in parte consumata e in parte venduta.

Nel 2016 si rileva una diminuzione dei ricavi dell'energia elettrica venduta, conseguente alla riduzione dell'energia prodotta dal digestore anaerobico di Bassano del Grappa e dalla discarica di Campodarsego. Inoltre da luglio 2016 è entrato in funzione il collegamento tra il cogeneratore della Discarica di Campodarsego e il vicino impianto di selezione di Campodarsego; l'energia elettrica prodotta dal cogeneratore viene ora primariamente ceduta all'impianto, evitando che quest'ultimo acquisti energia dalla rete elettrica. La rimanente parte viene ceduta alla rete in quantità ovviamente inferiore rispetto al 2015.

Riconoscimento Incentivi produzione energia da fonti rinnovabili (Sistema GRIN)

I ricavi riferiti agli incentivi, rilasciati agli impianti che producono energia da fonti rinnovabili, sono stati rilevati sulla base delle comunicazioni di acquisizione del GSE (Gestore Servizi Energetici) per l'esercizio 2016. Nel 2016 Etra ha aderito al nuovo sistema di incentivazione chiamato "GRIN - gestione riconoscimento incentivo" che, come previsto dal Decreto Ministeriale attuativo, definisce le modalità di rimodulazione degli incentivi previsti per impianti a fonti rinnovabili allungando gli anni di fruizione ma diminuendone il quantitativo incentivabile. In conseguenza si rileva la consistente variazione dei ricavi rispetto all'esercizio precedente.

Sopravvenienze e insussistenze attive

Dall'esercizio 2016 i componenti economici relativi ad aumenti di attività o diminuzione di passività di esercizi precedenti, che si manifestano nell'esercizio in corso e si riferiscono a eventi rientranti nella ordinaria gestione dell'impresa, sono collocati nelle voci di conto economico ritenute appropriate in base alla tipologia dell'operazione. In particolare riguardano minori ricavi accertati, rispetto alle stime compiute nell'esercizio 2015, nei corrispettivi della gestione ambientale (€ 484.231,32) e in altri servizi (€ 57.621,87).

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	139.460.442
Totale	139.460.442

Proventi e oneri finanziari

Proventi finanziari

Sono rilevati in questa voce gli interessi netti maturati sul pegno (c.d. "credit enhancement") nell'ambito dell'operazione Hydrobond, nonché i proventi dell'attività di recupero dei crediti da utenti, costituiti da interessi di mora e spese di riscossione coattiva addebitati ai clienti. Inoltre la voce include gli interessi attivi sulle giacenze di cassa che, nel corso dell'esercizio 2016, è stato possibile produrre ottimizzando la gestione degli affidamenti concessi. Infine nella voce altri proventi sono presenti interessi attivi su anticipazioni a Comuni per la realizzazione di ecocentri.

Oneri finanziari

La diminuzione della voce “interessi passivi su anticipazione di cassa” è dovuta al minor utilizzo medio dei fidi in essere originato anche dal consolidamento del debito a breve termine (vedi commento alle voci D4 Debiti V/Banche / D. 5 Debiti V/altri Finanziatori); i tassi Euribor si confermano anche nell’esercizio 2016 sui livelli ai minimi storici. La voce “interessi passivi su obbligazioni” include gli oneri finanziari sull’emissione obbligazionaria del 29/07/2014.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	581.221
Altri	831.809
Totale	1.413.030

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Questa voce viene utilizzata essenzialmente per l’imputazione nel conto economico delle rivalutazioni o delle svalutazioni, effettuate secondo l’art 2426 del Codice civile, di partecipazioni, immobilizzazioni finanziarie e altri titoli iscritti nell’attivo circolante.

Il valore rilevato si riferisce alla svalutazione della controllata E.B.S. scarl (€ 339.294,00), della collegata NE-T (by Telerete Nordest) srl (€ 37.342,74) e alla copertura delle perdite della partecipata ASI srl (€ 45.802,00) come descritto alla voce nell’attivo patrimoniale “BIII Immobilizzazioni finanziarie”.

Imposte sul reddito d’esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito dell’esercizio sono calcolate sulla base della previsione dell’onere fiscale dovuto, con riferimento alla normativa in vigore e tenuto conto delle esenzioni applicabili.

Le imposte sul reddito sono calcolate con le aliquote del 27,5% per l’IRES e del 4,20% per l’IRAP sul reddito imponibile fiscale. Ai fini IRES è stato accertato un imponibile fiscale di € 6.834.482,00 per un’imposta dovuta di € 1.879.483,00 e ai fini IRAP un imponibile fiscale di € 11.734.261 per un’imposta dovuta pari a € 492.839,00. Complessivamente il peso delle imposte sul reddito lordo risulta del 15,99% rispetto al 39,08% del 2015.

I principali aspetti fiscali che hanno inciso nella determinazione delle imposte di competenza dell’esercizio sono di seguito illustrati:

- In seguito all’incorporazione di Se.T.A. Spa, Etra ha potuto usufruire di maggiori contributi in conto capitale rivenienti dal periodo di “moratoria Fiscale” di cui all’articolo 172, comma 7 del TUIR, che fino all’esercizio 2015 venivano contabilizzati nel Bilancio della Patrimoniale. Tali maggiori contributi, quantificati in Euro 1.593.793, hanno garantito un risparmio fiscale di Euro 505.223,00.

- la Legge di Stabilità 2016 (art.1, comma 61-64) ha previsto la riduzione dal 27,5% al 24% dell’aliquota IRES a decorrere dal 01/01/2017. Tale modifica, pur determinando un impatto in termini di imposte correnti dal 2017, già in sede di redazione del bilancio 2015 aveva comportato la necessità di ricalcolare gli effetti sulle imposte anticipate e differite degli scostamenti temporali tra la normativa civilistica e quella fiscale, rettificando l’impatto delle operazioni che avrebbero avuto il loro effetto fiscale a partire dal 2017. Per l’esercizio in esame tutte le voci registrate tra le imposte differite e anticipate, sono state calcolate con la nuova aliquota.

- a seguito della fusione per incorporazione di Etra Spa con le Società Patrimoniali, tra le imposte anticipate è stato inserito l’ammontare dei contributi per allacciamenti versati dai privati negli anni 2002-2005, soggetti a imposizione per cassa da parte di Se.T.A. e che la società patrimoniale non ha rilevato tra le proprie imposte anticipate essendo strutturalmente in perdita fiscale. L’impatto su bilancio è quantificato in € 890.225 complessivi per IRES e IRAP.

- la Legge 214/2011 ha introdotto il beneficio fiscale denominato “Aiuto alla crescita economico - Ace” che incentiva, con una detassazione dal reddito del 4,75% per il 2016 degli utili accantonati a riserva, la capitalizzazione delle società; il risparmio d’imposta IRES ammonta per il 2016 a € 195.747,00.

- Si ricorda che l’art.2 del D.L.201/2011, cosiddetto Decreto Salva Italia, ha disposto la deduzione dall’imponibile IRES dell’imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) relativa alle spese per il personale dipendente ed assimilato, a decorrere dal periodo d’imposta in corso al 31/12/2012; con il successivo D.L.16/2012 il legislatore ha esteso la norma anche agli esercizi precedenti non ancora prescritti (2007-2011) disponendo l’invio di apposita richiesta di rimborso. Il credito verso l’Erario, rilevato all’apposita voce C.II.4 “Crediti tributari”, risulta pari a € 1.436.263 per gli anni 2007-2011.

Fiscalità differita / anticipata

Ai sensi del dell'art. 2427, punto 14), del Codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in presenza della ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro, in particolare la ragionevole certezza che nei prossimi esercizi, la Società conseguirà imponibili fiscali tali da consentire l'assorbimento di tali perdite, sussistono sia ai fini dell'IRAP che dell'IRES.

Il credito complessivo che la Società vanta per imposte anticipate ai fini IRES e IRAP al 31/12/2016, rilevato alla voce "C.II.5ter Imposte anticipate" ammonta a € 4.905.2977.

Il debito per le imposte differite ai soli fini IRES ammonta a € 49.643.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	7
Quadri	22
Impiegati	397
Operai	432
Totale Dipendenti	858

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi agli Amministratori sono stati determinati con deliberazione dell'Assemblea dei Soci in data 30 gennaio 2015 ai fini del rispetto dei limiti di legge stabiliti dall'art. 4° comma del D.L. n.95/2012 (come modificato dal D.L. n.90 /2014).

	Amministratori
Compensi	143.141

Compensi al revisore legale o società di revisione

In data 08/02/2016 l'Assemblea dei Soci ha conferito l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2015-2017 alla Società di Revisione Deloitte Touche S.p.A per un corrispettivo annuo dell'importo di € 35.615,00.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	35.615
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	35.615

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente Bilancio, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Vi invitiamo ad approvare il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2016, ricordando che, fatta salva la destinazione del 5% a riserva legale, la rimanente quota dell'utile di esercizio potrà essere destinata, in tutto o in parte, dai soci in conformità allo Statuto della società:

- 5% a riserva legale come previsto dall'art. 2430 del Codice civile € 392.676,30
- Utile disponibile € 7.460.849,75
- Utile dell'esercizio al 31 dicembre 2016 € 7.853.526,05

Il Presidente
del Consiglio di Gestione
Avv. Andrea Levorato

ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI – ETRA S.P.A. BASSANO DEL GRAPPA (VI) LARGO PAROLINI 82/B
C.F.,P.I. e Reg. Imprese Vicenza n. 03278040245, R.E.A. Vicenza n. 312692 - Capitale sociale € 33.393.612,00

*****LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA*****

VERBALE DEL CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA
19 GIUGNO 2017, ORE 18.30

L'anno 2017 (duemiladiciassette), addì 19 (diciannove) del mese di giugno ore 18.30, presso la sede amministrativa di Cittadella (PD), sita in via del Telarolo, n. 9, con inviti diramati, tramite e-mail il 9 giugno 2017, prot. n. 50464 si è riunito il Consiglio di Sorveglianza di ETRA S.p.A. per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

(Omissis)

1. Approvazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato al 31.12.2016;

(Omissis)

Dalle firme apposte sull'apposito foglio risultano:

		presenti	assenti
1. MONTAGNER Cristiano	- Presidente	si	-
2. ANDRETTA Cristian	- Membro	si	-
3. CAMPAGNOLO Roberto	- Membro	si	-
4. COGO Mirella	- Membro	si	-
5. COSTA Giuseppe	- Membro	si	-
6. MACCARRONE Katia	- Membro	si	-
7. MASIN Riccardo	- Membro	si	-
8. ORO Mario	- Membro	si	-
9. SCQUIZZATO Francesco	- Membro	-	giust.
10. SEGATO Lorenzo	- Membro	si	-
11. TONIN Paolo	- Membro	-	giust.
12. TONINATO Alessandro	- Membro	si	-
13. ZAMPIERON Tiziano	- Membro	si	-
14. ZARAMELLA Fernando	- Membro	-	si
15. CAVALLARI Massimo	- Membro revisore	si	-

Ai sensi dell'art. 29 dello Statuto societario, assume la Presidenza il Sig. Cristiano Montagner, nella sua qualità di Presidente. Constatato legale il numero dei presenti ai sensi dell'art. 30, 5° comma dello Statuto, dichiara aperta la seduta.

Assistono alla seduta il Presidente del Consiglio di Gestione Avv. Andrea Levorato e i Consiglieri Enzo Carraro, Gianluca La Torre e Antonia Zoccali.

Il Presidente indica quale Segretario del Consiglio di Sorveglianza, per la predisposizione del verbale della seduta, la dott.ssa Caterina Rigo. Il Consiglio di Sorveglianza, all'unanimità, approva la proposta.

Ai Consiglieri è stata fornita la seguente documentazione:

- Bilancio d'esercizio al 31.12.2016 e relazioni a corredo, bilancio consolidato al 31.12.2016 e relazioni allegate.

(Omissis)

2. Approvazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato al 31.12.2016.

Il Presidente Montagner schematizza il percorso che ha condotto all'odierno esame del bilancio d'esercizio al 31.12.2016:

- con deliberazione del 19.5.2017, n. 1 il Consiglio di Gestione ha approvato il progetto di bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato al 31.12.2016;
- in pari data i documenti di bilancio sono stati presentati al Consiglio di Sorveglianza;
- in attuazione dello Statuto societario, in data 22.5.2017 entrambi i documenti sono stati trasmessi al Sindaco di Bassano del Grappa Riccardo Poletto, quale Presidente della Conferenza di Servizi, e agli Enti locali soci;

ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA S.P.A. BASSANO DEL GRAPPA (VI) LARGO PAROLINI 82/B
 C.F./P.I. e Reg. Imprese Vicenza n. 03278040245, R.E.A. Vicenza n. 312692 - Capitale sociale € 33.393.612,00

*****LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA*****

- nella riunione del 5.6.2017 la Conferenza di Servizi ha approvato il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato 2016 di ETRA S.p.A.

Nell'odierna seduta il Consiglio di Sorveglianza può procedere all'esame del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato al 31.12.2016 e alla relativa approvazione, nel rispetto degli artt. 4 e 31 dello Statuto e degli artt. 2409-terdecies del Codice civile.

Tutto ciò premesso, il Presidente sottopone all'esame dei presenti i seguenti documenti:

- 1) Bilancio ordinario dell'esercizio al 31.12.2016:
 - Stato patrimoniale e Conto economico;
 - Rendiconto finanziario;
 - Nota integrativa al bilancio dell'esercizio 2015.

Al bilancio è allegata la relazione sulla gestione. E' disponibile la relazione redatta dalla società di revisione indipendente Deloitte & Touche S.p.A. in data 1.6.2017 ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n.39.

- 2) Bilancio consolidato al 31.12.2016:
 - Stato patrimoniale e Conto economico;
 - Nota integrativa al bilancio dell'esercizio 2016.

Al bilancio consolidato è allegata la relazione sulla gestione. E' disponibile la relazione in data 1.6.2016, redatta dalla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n.39.

Il bilancio dell'esercizio al 31.12.2016 presenta un utile netto di € 7.853.526. Il bilancio consolidato 2016 presenta un utile netto di € 8.276.820. Il Presidente dà atto che il soggetto incaricato del controllo contabile ha espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio.

La destinazione dell'utile d'esercizio sarà deliberata dall'Assemblea dei soci, ai sensi dell'art. 2433 del Codice civile. La somma di € 392.676,30, pari al 5% dell'utile netto d'esercizio, dovrà essere dedotta per integrare la riserva legale, ai sensi dell'art. 2430 del Codice stesso.,,

Segue breve discussione, al termine della quale il Consiglio di Sorveglianza, con il voto favorevole di n. 11 Consiglieri su n. 12 presenti, essendosi astenuto il Consigliere Mirella Cogo

DELIBERA

1. di approvare il bilancio separato (ordinario) al 31 dicembre 2016 (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) e la relazione sulla gestione, così come presentati dall'organo amministrativo e riassunti nelle risultanze finali di seguito riportate:

A. - Stato patrimoniale

ATTIVO		PASSIVO	
A. Crediti v/ Soci per versamenti	0	A. Patrimonio netto	190.047.638
B. Immobilizzazioni	385.760.598	B. Fondi per rischi e oneri	18.701.817
C. Attivo circolante	118.065.406	C. Trattamento fine rapporto lavoro	4.672.652
D. Ratei e risconti	705.632	D. Debiti	147.483.501
		E. Ratei e risconti	143.626.028
TOTALE	504.531.636	TOTALE	504.531.636

B. - Conto economico

DESCRIZIONE	AL 31.12.2016
A. Valore della produzione	171.536.308
B. Costi della produzione	161.526.619
Differenza tra valore e costi della produzione	10.009.688
C. Proventi e oneri finanziari	(231.845)
D. Rettifiche di valore di attività finanziarie	(422.439)
Risultato prima delle imposte	9.355.405
22. Imposte sul reddito dell'esercizio	1.501.879
23. Utile (perdita) dell'esercizio	7.853.526

ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA S.P.A. BASSANO DEL GRAPPA (VI) LARGO PAROLINI 82/B
C.F., P.I. e Reg. Imprese Vicenza n. 03278040245, R.E.A. Vicenza n. 312692 - Capitale sociale € 33.393.612,00

LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA

2. di dare atto che dovrà essere convocata l'Assemblea ordinaria dei Soci ex art. 2364-bis del Codice civile, per le determinazioni inerenti la destinazione dell'utile di esercizio;
3. di acquisire agli atti e approvare il bilancio consolidato d'esercizio al 31.12.2016 (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) e la relazione sulla gestione, così come presentati e riassunti nelle seguenti risultanze finali:

A. - Stato patrimoniale consolidato

ATTIVO		PASSIVO	
A. Crediti v/Soci per versamenti	0	A. Patrimonio netto	190.457.587
B. Immobilizzazioni	391.237.168	B. Fondi per rischi e oneri	18.821.252
C. Attivo circolante	118.860.782	C. Trattam. fine rapporto lavoro	4.722.648
D. Ratei e risconti	709.148	D. Debiti	153.179.584
		E. Ratei e risconti	143.626.028
TOTALE	510.807.098	TOTALE	510.807.098

B. - Conto economico consolidato

DESCRIZIONE	AL 31.12.2016
A. Valore della produzione	172.928.557
B. Costi della produzione	163.023.967
Differenza tra valore e costi della produzione	9.904.590
C. Proventi e oneri finanziari	(251.205)
D. Rettifiche di valore di attività finanziarie	131.837
Risultato prima delle imposte	9.785.222
22. Imposte sul reddito dell'esercizio	1.508.402
23. Utile (perdita) dell'esercizio	8.276.820
⇒ Utile/Perdita di terzi	(130)
⇒ Utile/Perdita del Gruppo	8.276.950

4. di incaricare il Presidente del Consiglio di Gestione di porre in essere gli adempimenti conseguenti all'odierna approvazione, previsti dall'attuale normativa.

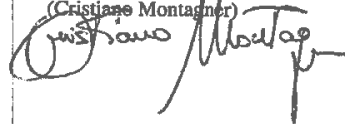
(Omissis)

Null'altro essendovi da discutere o da deliberare, la seduta viene chiusa.

IL SEGRETARIO
(Caterina Rigo)



IL PRESIDENTE
(Cristiano Montagner)



ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI – ETRA S.P.A. BASSANO DEL GRAPPA (VI) LARGO PAROLINI 82/B
C.F.,P.I. e Reg. Imprese Vicenza n. 03278040245, R.E.A. Vicenza n. 312692 – Capitale sociale € 64.021.330,00

“Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società”

“Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di commercio di Vicenza - Autorizzazione numero 11895 del 19.07.2000”.

“Il sottoscritto Andrea Levorato, nato a Vigonza il 18.05.1968 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi delle disposizioni vigenti”.

ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI – ETRA S.P.A. BASSANO DEL GRAPPA (VI) LARGO PAROLINI 82/B
C.F.,P.I. e Reg. Imprese Vicenza n. 03278040245, R.E.A. Vicenza n. 312692 – Capitale sociale € 64.021.330,00

Relazione sulla gestione

Rappresentazione informativa generale

Premessa

Con l'obiettivo di rendere più comprensibili la situazione aziendale e l'andamento della gestione, nel rispetto delle prescrizioni dell'articolo 2428 c.c. e considerate le dimensioni e la complessità degli affari societari, si propone a seguire un'analisi descrittiva dei principali aspetti gestionali non immediatamente apprezzabili dalla semplice lettura degli schemi di bilancio o dall'analisi delle riclassificazioni dei dati contenuti nei medesimi.

Governance

ETRA rispetta le condizioni previste dalla normativa sull'affidamento diretto dei servizi pubblici: il suo capitale è interamente detenuto dagli enti locali soci, che esercitano nei suoi confronti il controllo analogo in via diretta e tramite la Conferenza di Servizi costituita ai sensi dell'art. 30 del TUEL, e in loro favore svolge la parte prevalente della propria attività.

Il controllo analogo è svolto dai soci e dall'Autorità d'ambito grazie all'adozione, da parte di Etra, di un modello di governance dualistico, che prevede:

- un Consiglio di Sorveglianza, che definisce le strategie aziendali e ha competenze di controllo e verifica della gestione;
- un Consiglio di Gestione, con competenze operative e gestionali.

Il Consiglio di Sorveglianza in carica è stato nominato dall'Assemblea dei Soci in data 30/01/2015. L'attuale Consiglio di Gestione è stato nominato in data 26/02/2015. La nomina dei due Consigli è avvenuta dopo un periodo di prorogatio dei precedenti organi, durato vari mesi.

Gli attuali organi societari cessano con l'approvazione del bilancio per scadenza del termine, al completamento di due esercizi di gestione. Durante tale periodo è stato approvato anche il bilancio 2014, interamente gestito dai precedenti organi, per la necessità di garantire continuità alla gestione societaria.

Evoluzione normativa nell'anno 2016 in materia di servizi pubblici e di società in house

Con il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (di seguito TUSPP) è stata data attuazione agli articoli 16 e 18 della legge n. 124/2015 (c.d. "Legge Madia") che ha delegato il Governo alla riorganizzazione delle Amministrazioni pubbliche, e ciò al fine di perseguire obiettivi di trasparenza, semplificazione normativa e razionalizzazione delle risorse pubbliche.

Si precisa che la censura di incostituzionalità che ha investito l'articolo 18 della legge n. 124/2016 nella parte in cui ha previsto, ai fini dell'adozione dei decreti legislativi attuativi della legge delega stessa, il mero "parere" anziché l'"intesa" con le Regioni, in violazione delle competenze regionali, non ha investito i vari decreti attuativi che – ha precisato la Corte – potranno eventualmente essere oggetto di autonome pronunce, qualora impugnati.

I decreti de quibus, pertanto, allo stato, sono in vigore.

In relazione al TUSPP si segnala che è stato approvato lo schema di decreto correttivo, che ha incontrato il parere favorevole con osservazioni del Consiglio di Stato. Detto decreto, che prevede una serie di novità rispetto al testo vigente nonché la proroga dei termini di adeguamento alle prescrizioni ivi contenute, ad oggi, tuttavia, non risulta essere stato adottato. In particolare, il decreto correttivo de quo fissa, allo stato, al 30 luglio 2017 il

ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI – ETRA S.P.A. BASSANO DEL GRAPPA (VI) LARGO PAROLINI 82/B
C.F.,P.I. e Reg. Imprese Vicenza n. 03278040245, R.E.A. Vicenza n. 312692 – Capitale sociale € 64.021.330,00

termine entro il quale le società adeguano la propria governance societaria; al 30 giugno 2017 il termine entro cui deve avvenire la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute; al 30 giugno 2017 il termine entro il quale le società devono effettuare la ricognizione del personale in servizio al fine di individuare eventuali eccedenze; il divieto di nuove assunzioni, fissato al 30 giugno 2018, decorre dalla data di emanazione del decreto del ministro del lavoro.

Il TUSPP ha introdotto una serie di adempimenti per le società a controllo pubblico, prevedendo anche specifiche disposizioni applicabili alle sole società in house.

Gli adempimenti introdotti, con specifico riferimento a quelli applicabili ad Etra Spa, sono qui di seguito elencati:

- relazione da parte dell'organo amministrativo sul governo societario, nella quale siano indicati gli strumenti di governo eventualmente adottati ai sensi dell'art. 6, comma 3 TUSPP, da pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio (art. 6, comma 4, TUSPP);
- applicazione del D.L. 293/1994 "Disciplina della proroga degli organi amministrativi" agli organi di amministrazione e controllo delle società in house (art. 11, comma 15, TUSPP) che, in particolare, comporta l'obbligo di ricostituzione degli organi amministrativi entro la scadenza del termine di durata degli stessi o, al più tardi, entro il termine di proroga non superiore a 45 giorni; tale norma stabilisce, altresì, l'obbligo per gli uffici titolari del potere di nomina dei componenti degli organi di amministrazione attiva, consultiva e di controllo di provvedere alla tenuta e all'aggiornamento di tutti i dati relativi ai termini di scadenza, proroga e decadenza degli organi amministrativi (su tale obbligo vigila la Presidenza del Consiglio dei Ministri);
- adeguamento dello Statuto, originariamente previsto entro il 31 dicembre 2016 (art. 26, comma 1, TUSPP, salvo quanto previsto in nota 1), alla previsione che oltre l'ottanta per cento del fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dagli enti pubblici soci e che la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato sia consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società (art. 16 TUSPP);
- obbligo di applicazione della disciplina contenuta nel D. Lgs. 50/2016 per l'acquisto di lavori, beni e servizi, ferma restando la disciplina del regime speciale degli affidamenti in house di cui all'art. 192 del D. Lgs. 50/2016 (art. 16, comma 7, TUSPP);
- ricognizione straordinaria, originariamente prevista entro il 23 marzo 2017, (salvo quanto previsto in nota 1) delle partecipazioni detenute al 23.09.2016 da trasmettere alla Corte dei Conti e alla Struttura di controllo istituita presso il MEF (art. 15 TUSPP);
- ricognizione periodica delle partecipazioni, con decorrenza dal 2018 (art. 26, comma 11. TUSPP), ai sensi dell'art. 20 TUSPP;
- ricognizione del personale in servizio per individuare eventuali eccedenze, originariamente prevista entro il 23 marzo 2017 (salvo quanto previsto in nota 1); l'elenco delle eventuali eccedenze deve essere trasmesso alla Regione secondo le modalità stabilite da un decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro delegato per la semplificazione e la pubblica amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze. Fino al 30 giugno 2018, le società a controllo pubblico non possono procedere a nuove assunzioni a tempo indeterminato se non attingendo dall'elenco secondo le modalità stabilite dall'emanando decreto interministeriale (art. 25, commi 1 e 4, TUSPP);
- adeguamento, originariamente previsto entro il 23 marzo 2017 (salvo quanto previsto in nota 1) agli adempimenti di cui all'art. 11, comma 8 TUSPP (art. 26, comma 10 TUSPP): obbligo per gli amministratori che siano dipendenti della società controllante, in virtù del principio di onnicomprensività della retribuzione, di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza, fatto salvo il diritto alla copertura assicurativa e al rimborso delle spese documentate, nel rispetto del limite di spesa individuato con decreto del MEF che, ad oggi, non consta essere stato adottato. Trova, pertanto, ad oggi, applicazione l'art. 4, comma 4, secondo periodo, D.L. 95/2012 a norma del quale "a decorrere dal 1° gennaio 2015, il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori di tali società, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, non può superare l'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013";
- adeguamento statutario, originariamente previsto entro il 31 dicembre 2016, (salvo quanto previsto in nota 1) alle disposizioni di cui all'art. 11 comma 9, TUSPP, in ordine a "a) l'attribuzione da parte del

ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI – ETRA S.P.A. BASSANO DEL GRAPPA (VI) LARGO PAROLINI 82/B
C.F.,P.I. e Reg. Imprese Vicenza n. 03278040245, R.E.A. Vicenza n. 312692 – Capitale sociale € 64.021.330,00

consiglio di amministrazione di deleghe di gestione a un solo amministratore, salva l'attribuzione di deleghe al presidente ove preventivamente autorizzata dall'assemblea; b) l'esclusione della carica di vicepresidente o la previsione che la carica stessa sia attribuita esclusivamente quale modalità di individuazione del sostituto del presidente in caso di assenza o impedimento, senza riconoscimento di compensi aggiuntivi; c) il divieto di corrispondere gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività, e il divieto di corrispondere trattamenti di fine mandato, ai componenti degli organi sociali; d) il divieto di istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società.

Si segnala che, pur essendo tutti i termini di cui sopra prorogati in ragione della mancata adozione del decreto correttivo, Etra ha comunque già avviato il procedimento di revisione statutaria per l'adeguamento normativo alle norme introdotte.

In ordine all'adeguamento statutario di cui all'art. 11, comma 2, TUSPP, ai sensi del quale "l'organo amministrativo ... è costituito di norma da un amministratore unico" si ribadisce che la mancata adozione dei decreti ministeriali (v. nota 1) offre elementi interpretativi tali da consentire di mantenere l'attuale assetto amministrativo sino ad emanazione degli stessi.

Si segnala, da ultimo, che sulla scia dei recenti indirizzi interpretativi in relazione all'ambito di applicazione (esteso ad Etra Spa in quanto società in house e, pertanto, rientrante tra quelle di cui all'art. 1, comma 2 D.Lgs n. 165/2001) delle disposizioni poste a tutela dell'esigenza di contenimento dei fenomeni corruttivi (cfr. L. 190/2012), Etra Spa si è posta l'obiettivo di perseguire con il massimo rigore possibile la separazione dei poteri gestori da quelli di controllo.

In particolare, Etra, recependo sul punto il contenuto delle Linee Guida approvate dall'ANAC con propria delibera n. 8 del 17 giugno 2015, ha così adottato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione con provvedimento del Consiglio di Gestione del luglio 2016, oggetto di revisione periodica.

Detto Piano Triennale, elaborato ed adottato nel rispetto del decreto legislativo n. 231 del 2001, rappresenta lo strumento attraverso il quale Etra spa ha chiarito il processo finalizzato a definire una strategia di prevenzione del fenomeno corruttivo, con particolare attenzione, come già accennato, ad attuare il modello di rigida separazione degli organi di gestione da quelli di controllo allo scopo di escludere che eventuali commistioni tra essi possano condurre a fenomeni anche solo potenzialmente corruttivi.

Il Piano, peraltro, introduce un modello procedurale che viene applicato ad ogni attività, i cui esiti saranno costantemente aggiornati e riferiti all'ANAC: in particolare, si segnala la nomina di un Responsabile del Piano, figura interna all'organizzazione aziendale, con compiti specifici e dedicati, la previsione di una stretta collaborazione tra il Responsabile del Piano e l'Organismo di Vigilanza, organo collegiale esterno ad Etra e deputato, tra l'altro, al controllo sull'osservanza delle corrette procedure, controllo svolto in modo autonomo ed indipendente.

Amministrazione trasparente e attività di prevenzione della Corruzione

Il decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, rubricato: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" risponde all'esigenza di assicurare la trasparenza dell'operato della pubblica amministrazione, che va intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti la sua organizzazione e la sua attività. Per quanto attiene il profilo soggettivo, inizialmente appariva dubbia l'estensione degli obblighi di trasparenza in capo alle società a partecipazione pubblica.

I dubbi interpretativi sono stati dipanati dall'art. 24 bis del D.L. n. 90/2014. Tale disposizione ha espressamente esteso l'ambito di applicazione della disciplina della trasparenza, limitatamente all'attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione europea, agli "enti di diritto privato in controllo pubblico, ossia alle società e agli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile da parte di pubbliche amministrazioni, oppure agli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi".

ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI – ETRA S.P.A. BASSANO DEL GRAPPA (VI) LARGO PAROLINI 82/B
C.F.,P.I. e Reg. Imprese Vicenza n. 03278040245, R.E.A. Vicenza n. 312692 – Capitale sociale € 64.021.330,00

Sul tema è intervenuta l'ANAC con determinazione n. 8 del 17 giugno 2015 precisando che, in considerazione della peculiare configurazione del rapporto di controllo che le amministrazioni hanno con le società in house, queste ultime rientrano nell'ambito delle società controllate cui si applicano le norme di prevenzione della corruzione ai sensi della legge n. 190/2012: pertanto, viene chiarito che le società destinatarie di affidamenti in house sono soggette agli obblighi di trasparenza previsti per le pubbliche amministrazioni.

Nel 2016 è proseguito il percorso intrapreso da Etra Spa nell'anno precedente, volto a conseguire un progressivo adeguamento alla disciplina prevista dal legislatore in materia di trasparenza e di prevenzione dei fenomeni corruttivi, anche alla luce delle precisazioni fornite dall'ANAC. La Società è attualmente dotata di un "Programma per la Trasparenza e l'integrità" e ha adottato il Piano di Prevenzione della corruzione – edizione 2016 (allegato al Modello ex D.lgs.231/2001) con deliberazione del Consiglio di Gestione del 30.06.2016.

Responsabilità d'impresa, Codice Etico e responsabilità delle persone giuridiche (ex D. Lgs 231/01)

L'art. 7, comma 4 lett. a) del decreto legislativo 231/01, ai fini dell'efficace implementazione del Modello, pone come presupposto per l'operatività dell'esimente, "... una verifica periodica e l'eventuale modifica dello stesso quando sono scoperte significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività ...", verifica affidata all'Organismo di Vigilanza. Esso costituisce un pilastro della normativa dettata dal decreto legislativo n. 231 del 2001, in mancanza del quale anche il più completo Modello Organizzativo potrebbe non essere in grado di evitare le sanzioni a carico dell'ente.

Il contenuto degli obblighi di vigilanza determina l'efficacia del Modello Organizzativo ("vigilanza sul funzionamento"), ossia la sua idoneità a prevenire la commissione di reati e la sua effettività ("vigilanza sull'osservanza"), cioè il suo riconosciuto valore normativo cogente nell'ambito del tessuto connettivo aziendale. Per un effettivo e funzionale espletamento dei compiti e delle funzioni attribuitegli, l'Organismo di Vigilanza deve poter accedere a tutte le informazioni e documentazioni aziendali, ovvero essere costantemente informato di quanto avviene in azienda sia in ordine alla gestione, sia in ordine all'operatività, e relazionarsi periodicamente con la dirigenza e gli organi di controllo, i quali debbono garantire collaborazione e cooperazione al medesimo, che deve poter inoltre disporre di una serie di dati necessari al corretto compimento delle sue funzioni.

In tal senso e alla luce del predetto disposto normativo ha operato, nel corso del 2016, l'Organismo di Vigilanza. L'Organismo di Vigilanza di Etra ha potuto operare con la piena collaborazione di tutti gli operatori che, anche a fronte delle criticità emerse nel corso dell'anno 2016, hanno fornito ampia collaborazione e cooperazione, consentendo all'Organismo la piena operatività necessaria allo svolgimento dei compiti affidatigli.

L'Organismo di Vigilanza si è riunito con cadenza settimanale, operando collegialmente, attivando i flussi informativi con i responsabili delle diverse aree aziendali, approfondendo le tematiche che, di volta in volta, emergevano dall'analisi dei documenti inviati, fornendo ai vertici dell'azienda le indicazioni utili, preventive e successive, nell'ottica di evitare i rischi potenziali alla commissione dei reati presupposto e dei cosiddetti reati avamposto. L'attività svolta si è sviluppata con particolare attenzione all'ambito della sicurezza aziendale e all'ambito degli approvvigionamenti.

Per l'anno 2017, approntato il nuovo Modello Organizzativo di Gestione e Controllo, già in fase di gestazione, si provvederà, tra l'altro, alla ricognizione sui dati del bilancio 2016, alla ricognizione sullo stato di applicazione del decreto legislativo n. 81 del 2008, alla ricognizione sullo stato delle consulenze tecniche, amministrative e legali, alle verifiche periodiche sulla conformità dei processi di fornitura dell'acqua potabile, sulle autorizzazioni ambientali.

ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI – ETRA S.P.A. BASSANO DEL GRAPPA (VI) LARGO PAROLINI 82/B
C.F.,P.I. e Reg. Imprese Vicenza n. 03278040245, R.E.A. Vicenza n. 312692 – Capitale sociale € 64.021.330,00

L'operazione straordinaria di fusione per incorporazione delle Società Patrimoniali Altopiano Servizi srl, Brenta Servizi Spa e Se.T.A. Spa in Etra Spa

Con la stipula dell'atto in data 22 dicembre 2016 e la successiva iscrizione presso il Registro Imprese in data 27 dicembre si è conclusa l'operazione di fusione per incorporazione di Altopiano Servizi srl, Brenta Servizi Spa e Se.T.A. Spa in Etra Spa.

Tale operazione ha determinato l'estinzione delle tre società incorporate ed il trasferimento di tutte le attività e le passività patrimoniali nonché di tutti i diritti ed obblighi in capo alla società incorporante Etra Spa.

L'operazione di fusione era finalizzata ad ottemperare alla norma contenuta nell'art. 1, co. 611-616 della Legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015). La suddetta disposizione normativa prevedeva che, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato", gli enti locali dovessero avviare un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni possedute direttamente e indirettamente, al fine di conseguire la riduzione delle stesse.

Secondo la medesima disposizione normativa tale razionalizzazione doveva essere effettuata tenendo conto dei seguenti criteri:

- eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- sopprimere le società che risultavano composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- eliminare le partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- aggregare le società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenere i costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

Considerato che le suddette società incorporande risultavano partecipate esclusivamente dagli enti locali del territorio di competenza, erano prive di dipendenti e dotate esclusivamente dell'organo amministrativo e di controllo, rientravano a pieno titolo nella previsione dell'art. 1, co. 611 della Legge 190/2014 e di conseguenza avrebbero dovuto essere eliminate.

- L'operazione di fusione ha avuto numerosi risvolti positivi:
- innanzitutto ha consentito di superare in via definitiva le incertezze nell'applicazione della tariffa collegate ai piani di ammortamento dei beni patrimoniali di proprietà delle società scisse utilizzati da Etra Spa;
- sotto il profilo strategico, l'incremento della patrimonializzazione di Etra Spa ha determinato in via generale un aumento della competitività della società risultante dalla fusione, ed il conseguente miglioramento del rating finanziario con relativa maggiore facilità di accesso al credito ad un costo inferiore, nell'ottica di un incremento della capacità di effettuare investimenti sul territorio;
- ha permesso inoltre l'eliminazione dei costi della gestione amministrativa, contabile e di funzionamento degli organi societari delle società incorporate e, tra l'altro, in forza del principio di continuità civilistica e fiscale, consente alla società incorporante di proseguire nella detassazione, in forza del regime di "moratoria fiscale" ex art. 66, co. 14, del D.L. 331/1993, delle quote dei contributi regionali ricevuti per la realizzazione delle reti e degli impianti idrici necessari per l'erogazione del S.I.I.

L'operazione di fusione si è basata sulla valutazione del patrimonio economico delle società coinvolte al 31 dicembre 2015, commissionata dagli amministratori ad un esperto indipendente selezionato con apposito bando d'asta. Tale valutazione era indispensabile per la determinazione del rapporto di cambio delle azioni o quote al fine di garantire la proporzionalità dell'attribuzione delle nuove azioni emesse da Etra Spa a favore dei soci delle società incorporate. Il rapporto di cambio ha determinato un avanzo di fusione da concambio e non si è originata nessuna differenza di fusione da annullamento in quanto i soggetti coinvolti non avevano fra loro legami di partecipazione. Per effetto dell'operazione di fusione la società incorporante Etra Spa ha aumentato il proprio capitale sociale complessivamente di € 30.627.718,00 (passando da € 33.393.612,00 ad € 64.021.330,00) con attribuzione ai soci delle società incorporate di n. 30.627.718 azioni di nuova emissione. Le n. 211 azioni proprie

ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI – ETRA S.P.A. BASSANO DEL GRAPPA (VI) LARGO PAROLINI 82/B
 C.F.,P.I. e Reg. Imprese Vicenza n. 03278040245, R.E.A. Vicenza n. 312692 – Capitale sociale € 64.021.330,00

del valore nominale di € 6.330,00 possedute da SE.T.A. Spa sono, invece, state annullate senza concambio ai sensi dell'art. 2504-ter, co. 2 del Codice Civile.

La fusione è avvenuta con retrodatazione contabile e fiscale ex art. 2501-ter, co.1, nn. 5) e 6) c.c. ex art. 172, co. 9, del TUIR all'1 gennaio 2016.

I valori contabili rilevati in Etra sono riassunti nel seguente prospetto:

ATTIVO		PASSIVO	
Immobilizzazioni	89.262.610	Capitale sociale	30.627.718
Crediti verso clienti	401	Riserve	94.551.614
Crediti tributari	488.146	Risultato dell'esercizio	998.075
Disponibilità liquide	41.871	totale patrimonio netto	126.177.407
totale attivo circolante	530.417	Fondo ripristino beni di terzi	(69.995.890)
		Debiti diversi	(1.001.233)
		Risconti passivi	34.612.744
Totale attivo	89.793.027	Totale passivo	89.793.027

CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	1.007.351
Costi per servizi	29.924
Costi per godimento beni di terzi	(26.680)
Oneri diversi di gestione	6.834
Proventi e oneri finanziari	802
Risultato dell'esercizio	998.075

Nell'attivo patrimoniale si rileva: il valore dei beni acquisiti dalle Società Patrimoniali (€ 89.262.610) e altri crediti diversi iscritti nei bilanci delle Società (€ 530.417).

Nel passivo patrimoniale si rileva:

- il valore del capitale sociale e delle riserve delle società patrimoniali confluite in Etra SpA compreso il risultato dell'esercizio (€ 126.177.407);
- i fondi stanziati originariamente in Etra SpA per il ripristino delle reti una volta terminato il periodo di utilizzo; il loro valore era pari all'ammortamento che avrebbero contabilizzato le patrimoniali se avessero mantenuto la gestione delle reti. L'importo è confluito nel valore netto delle reti ricevute dalle patrimoniali ed iscritto tra le immobilizzazioni materiali (€ -69.995.890);
- il valore risultante dall'elisione delle partite di debito e di credito sussistenti tra Etra SpA e le Società Patrimoniali (€ -1.001.233);
- i risconti passivi correlati all'ottenimento, da parte delle società patrimoniali, dei contributi per la realizzazione delle reti detenute dalle società stesse (€ 34.612.744).

Nel conto economico si rileva il risultato positivo tra i proventi e i costi dell'esercizio (€ 998.075). In particolare la voce comprende l'eccedenza risultante dall'attribuzione del "fondo ripristino beni di terzi" ai corrispondenti cespiti trasferiti ad Etra.

Quadro normativo e regolatorio

Servizio idrico integrato

L'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI) ha proseguito l'attività di rinnovamento del settore idrico di cui ha assunto la competenza in materia di regolazione, a seguito degli esiti referendari del 2011, in forza dell'art. 21, comma 19, DL 201/2011, convertito con L. 214/2011. A

ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI – ETRA S.P.A. BASSANO DEL GRAPPA (VI) LARGO PAROLINI 82/B
C.F.,P.I. e Reg. Imprese Vicenza n. 03278040245, R.E.A. Vicenza n. 312692 – Capitale sociale € 64.021.330,00

dicembre 2015 sono state pubblicate tre delibere di assoluto rilievo per l'attività dei gestori nazionali: la deliberazione 664/2015/R/IDR che ha approvato il nuovo Metodo Tariffario Idrico 2 (MTI-2) per la definizione delle tariffe del servizio idrico integrato (SII) per il quadriennio regolatorio 2016-2019; la deliberazione 656/2015/R/IDR che definisce la convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato, da recepire per poter accedere all'aggiornamento delle tariffe; la deliberazione 655/2015/R/IDR che ha definito un quadro regolatorio omogeneo della qualità contrattuale del servizio idrico.

L'esercizio 2016 ha preso l'avvio con la pubblicazione della determina 1/2016 con la quale l'Autorità ha disposto una nuova raccolta dati ai fini dell'indagine conoscitiva sull'efficienza del servizio idrico integrato e della relativa regolazione della qualità per l'anno 2014.

Etra ha provveduto ad aggiornare i dati richiesti, facendoli pervenire al Consiglio di Bacino Brenta per l'inoltro all'Autorità entro il termine stabilito dalla determina.

Nel primo quadrimestre 2016 inoltre i gestori del SII, in collaborazione con gli enti di governo d'ambito (EGA), hanno lavorato alla predisposizione del nuovo calcolo tariffario per le annualità 2016-2019, in applicazione del nuovo MTI-2; per Etra la proposta tariffaria è stata presentata dal Consiglio di Bacino Brenta all'AEEGSI, che con la deliberazione 325/2016/R/IDR del 16 giugno 2016 ha approvato le tariffe 2016-2019, mantenendo la facoltà per il gestore di rideterminare i valori dell'incremento tariffario per le annualità 2018 e 2019 a seguito dell'aggiornamento biennale disciplinato dalla deliberazione 664/2015.

Particolare discontinuità rispetto alle precedenti determinazioni tariffarie è rappresentata dall'operazione di fusione per incorporazione delle Società Patrimoniali in Etra, i cui effetti risultano già recepiti nel calcolo del MTI-2.

In continuità con gli esercizi precedenti, il bilancio d'esercizio 2016 di Etra ha recepito la determinazione del conguaglio tariffario di competenza dell'anno, definito sulla base delle modalità di calcolo previste dal nuovo MTI-2; inoltre una quota dei ricavi da tariffa è stata destinata al Fondo Nuovi Investimenti (FoNI) che, ricordiamo, è sottoposto a un vincolo di utilizzo per il finanziamento di nuovi investimenti e, alla stregua di un contributo in conto impianto, è oggetto di sconto con rilascio annuale di una componente di ricavo di ammontare corrispondente all'ammortamento degli investimenti finanziati da FoNI nell'anno.

Il 2016 è stato anche l'anno di prima adozione della normativa *unbundling* per il servizio idrico integrato, grazie alla quale l'Autorità reperirà dai gestori informazioni contabili più dettagliate, a garanzia della correlazione tra costi sostenuti e tariffe applicate all'utenza; infatti il bilancio *unbundling* diverrà input per il calcolo delle future tariffe idriche. Il medesimo esercizio è anche l'anno di prima applicazione della deliberazione 218/2016/R/Idr che riporta le disposizioni per l'erogazione del servizio di misura del servizio idrico integrato a livello nazionale.

L'esercizio si è concluso con la pubblicazione della determina 5/2016 con la quale l'Autorità ha indetto una nuova raccolta dati ai fini dell'indagine conoscitiva sull'efficienza del SII e della relativa regolazione della qualità per l'anno 2015 e il 1° semestre 2016, con scadenza fissata per l'invio dei dati a EGA e AEESGI nel mese di gennaio 2017.

Si riporta l'elenco dei provvedimenti pubblicati dall'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico di pertinenza del SII e rilevanti per Etra.

- **Documento di Consultazione 42/2016/R/Idr**
Regolazione del servizio di misura nell'ambito del servizio idrico integrato, nel secondo periodo regolatorio.
- **Deliberazione 137/2016/R/com**
Integrazione del Testo integrato *unbundling* contabile (TIUC) con le disposizioni in materia di obblighi di separazione contabile (*unbundling*) per il settore idrico.
- **Deliberazione 218/2016/R/Idr**
Disposizioni per l'erogazione del servizio di misura del servizio idrico integrato a livello nazionale
- **Deliberazione 325/2016/R/Idr**
Approvazione dello specifico schema regolatorio, recante le predisposizioni tariffarie, per il periodo 2016-2019, proposto dal Consiglio di Bacino Brenta
- **Deliberazione 406/2016/R/Idr**
Approvazione delle istanze di deroga dagli obblighi relativi all'apertura degli sportelli provinciali, presentate dal Consiglio di Bacino Brenta, d'intesa con il gestore Etra Spa

ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI – ETRA S.P.A. BASSANO DEL GRAPPA (VI) LARGO PAROLINI 82/B
C.F.,P.I. e Reg. Imprese Vicenza n. 03278040245, R.E.A. Vicenza n. 312692 – Capitale sociale € 64.021.330,00

- **Deliberazione 638/2016/R/ldr**
Avvio di procedimento per l'adozione di direttive volte al contenimento della morosità nel servizio idrico integrato, ai fini di equità sugli altri utenti
- **Determina 1/2016 - DSID**
Definizione delle procedure di raccolta dati ai fini dell'indagine conoscitiva sull'efficienza del servizio idrico integrato e della relativa regolazione della qualità per l'anno 2014
- **Determina 3/2016 - DSID**
Definizione delle procedure di raccolta dati e dello schema tipo per la relazione di accompagnamento alla predisposizione tariffaria, nonché indicazione dei parametri di calcolo, ai fini della determinazione delle tariffe del servizio idrico integrato per gli anni 2016, 2017, 2018 e 2019 ai sensi della deliberazione 664/2015/R/ldr
- **Determina 2/2016 - DSID**
Definizione dello schema tipo e delle procedure di raccolta dati ai fini dell'aggiornamento del Programma degli Interventi (PDI) per il periodo 2016-2019, ai sensi degli artt. 6 e 7 della deliberazione 664/2015/R/ldr e degli artt. 3, 4 e 11 del MTI-2
- **Determina 5/2016 - DSID**
Definizione delle procedure di raccolta dati ai fini dell'indagine conoscitiva sull'efficienza del servizio idrico integrato e della relativa regolazione della qualità per l'anno 2015 e per il primo semestre 2016

Servizio ambiente

Nell'ambito dell'evoluzione normativa delle tariffe del servizio rifiuti, si ricorda nel 2013 l'introduzione (L.214/2011) della TARES, la Tariffa Comunale sui Rifiuti e sui Servizi, in sostituzione delle precedenti Tariffa di igiene ambientale (TIA) e Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU).

La TARES era costituita da una quota a copertura integrale del costo di gestione dei rifiuti urbani e da una imposta cosiddetta maggiorazione o addizionale a copertura di altri servizi (chiamati servizi indivisibili). La quota a copertura del costo di gestione dei rifiuti urbani poteva essere gestita come un corrispettivo o come un tributo. Con il primo gennaio 2014 la TARES è stata abrogata ed è iniziata l'era della IUC, l'Imposta Unica Comunale, introdotta dalla Legge di Stabilità 2014 n.147/13 e composta da:

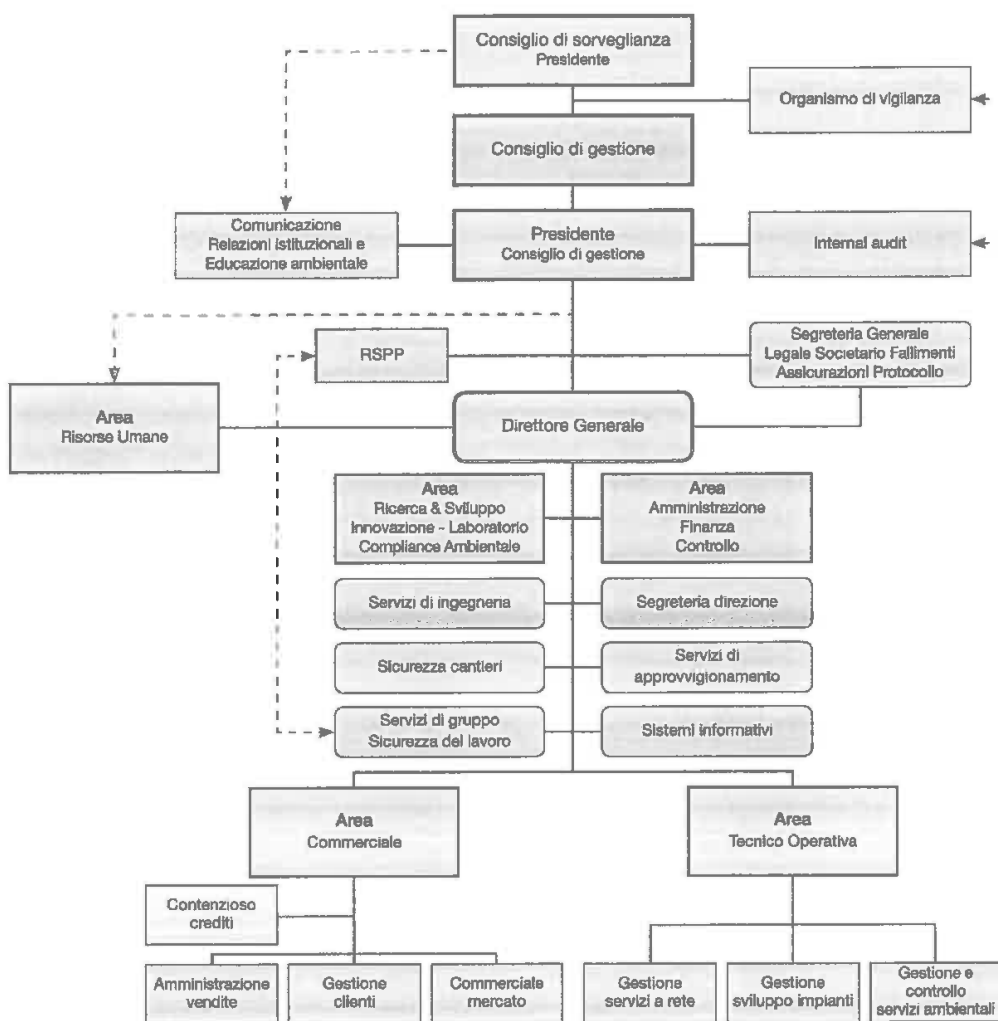
- IMU, Imposta Municipale di natura patrimoniale dovuta dal proprietario dell'immobile;
- TASI, tributo a copertura dei servizi indivisibili dovuta sia dal proprietario che dall'utilizzatore dell'immobile (inquilino);
- TARI, per la gestione dei rifiuti dovuto dall'utilizzatore dell'immobile (proprietario o inquilino).

Il legislatore, riprendendo la logica della TARES, già nel 2014 e, mantenendo invariata la normativa dell'anno precedente, anche nel 2015 ha confermato e rafforzato la possibilità di gestire la TARI come tariffa corrispettiva in luogo del tributo.

Si consolidano quindi le scelte già fatte negli scorsi anni da Etra e dai Comuni sull'organizzazione del servizio, con **misurazione puntuale dei rifiuti conferiti** e con vantaggi per gli utenti in termini di risparmio sull'imposta provinciale e sulla detraibilità dell'IVA.

Per consolidare il **modello tariffario corrispettivo** basato sul principio "Chi inquina paga", è e sarà quindi sempre più necessario procedere in tutti i Comuni all'adozione dei sistemi di misurazione puntuale dei rifiuti già messi in atto in ampie porzioni del territorio, come microchip e press container per il secco residuo. Nel 2016, dei 49 Comuni che hanno affidato ad Etra il servizio di riscossione, 48 hanno deciso di gestire la tariffa rifiuti come corrispettivo.

ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI – ETRA S.P.A. BASSANO DEL GRAPPA (VI) LARGO PAROLINI 82/B
 C.F.,P.I. e Reg. Imprese Vicenza n. 03278040245, R.E.A. Vicenza n. 312692 – Capitale sociale € 64.021.330,00



Struttura organizzativa

L'attuale struttura, in vigore dal 01/04/2014, è rappresentabile come riportato di seguito:

Risorse umane

Amministrazione del personale

In termini numerici il personale in forza al 31 dicembre 2016 è pari a 858 unità, rispetto alle 849 al termine dell'esercizio precedente. L'incremento di 9 unità è stato determinato da nuove assunzioni effettuate per le seguenti motivazioni:

- N. 1 assunzione obbligatoria ai sensi della legge 68/1999;
- N. 2 assunzioni per sostituzione dipendenti cessati nel corso del 2015;
- N. 49 nuove assunzioni per dipendenti assenti con diritto alla conservazione del posto (per malattie, maternità o altro), per necessità di carattere straordinario (incremento attività stagionali raccolta rifiuti o

ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI – ETRA S.P.A. BASSANO DEL GRAPPA (VI) LARGO PAROLINI 82/B
 C.F.,P.I. e Reg. Imprese Vicenza n. 03278040245, R.E.A. Vicenza n. 312692 – Capitale sociale € 64.021.330,00

momentanee esigenze organizzative e tecnico-produttive) e per rimpiazzo di personale divenuto inidoneo a svolgere determinate mansioni.

- N. 43 cessazioni: dimissioni per pensionamento (n.6 dipendenti), dimissioni volontarie (n.2 dipendenti), licenziamenti (n.3 dipendenti), contratti a termine (n. 32 dipendenti) per sostituire dipendenti assenti con diritto alla conservazione del posto (per malattie, maternità o altro) e per necessità di carattere straordinario (incremento attività stagionali raccolta rifiuti o momentanee esigenze organizzative e tecnico-produttive).

L'analisi del costo del personale evidenzia le seguenti variazioni: il personale mediamente in servizio passa da 823,34 unità dell'anno 2015 a 830,75 unità nel 2016 (+1,06%). Il costo medio 2016 per dipendente è pari a € 48.136 annui, con un incremento dello 0,90% rispetto al dato del 2015 (€ 47.901 annui).

A livello complessivo, l'incremento del costo del personale nell'anno 2016, rispetto all'esercizio precedente, è dell'1,40% e l'aumento della spesa è stato determinato dai seguenti eventi:

- i maggiori oneri per adeguamenti delle retribuzioni stabiliti dal rinnovo del CCNL Gas-Acqua (aumento scatti anzianità e incidenza aumento minimi contrattuali 2015 per l' intero anno) e del CCNL Federambiente (applicazione dell'Accordo rinnovo CCNL 10 luglio 2016 con aumento minimi tabellari dal 01/08/2016 e riconoscimento Una-Tantum da gennaio 2016);
- l'effetto dell'incremento occupazionale nel 2016 (aumento di quasi 8 unità medie rispetto all'anno 2015);
- gli adeguamenti retributivi determinati da passaggi di categoria o da riconoscimenti economici derivanti, in gran parte, da automatismi contrattuali (scatti anzianità o cambi automatici dei parametri di livello CCNL Federambiente).

Costo del personale	2014	2015	2016	Delta 2016 - 2015	Delta % 2016 - 2015
Costo del personale (€)	38.940.470	39.439.093	39.989.350	550.257	1,40 %
Personale al 31/12	841	849	858	9	1,06 %
Personale mediamente in servizio	819,54	823,34	830,75	7,41	0,90 %
Costo medio (€/dipendente)	47.515	47.901	48.136	235	0,49 %

Nella tabella è riportata la suddivisione per genere.

Sesso	Numero	Percentuale
Donna	212	24,71 %
Uomo	646	75,29 %
Totale	858	100,0 %

L'età media del personale dipendente è di poco superiore ai 44 anni (44,30 nel 2016 rispetto ai 43,50 del 2015). L'anzianità media aziendale è pari a 11,37 anni (10,71 nel 2015).

Nella tabella sono evidenziati i dati medi, rilevati al 31/12/2016, dell'età anagrafica e dell'anzianità di servizio, con la suddivisione per genere.

Statistiche	Totale	Donna	Uomo
Età	44,30	40,53	45,55
Anzianità	11,37	10,93	11,51

Nella tabella seguente è riportata anche la suddivisione del personale al 31/12/2016 secondo le qualifiche professionali. I valori sono espressi in numero di dipendenti in forza e relativa percentuale.

Qualifica	Totale		Donna		Uomo	
	Numero	Percentuale	Numero	Percentuale	Numero	Percentuale
Dirigente	7	0,82%	0	0,00%	7	1,08%
Quadro	22	2,56%	3	1,42%	19	2,94%
Impiegato	397	46,27%	208	98,11%	189	29,26%

ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI – ETRA S.P.A. BASSANO DEL GRAPPA (VI) LARGO PAROLINI 82/B
 C.F.,P.I. e Reg. Imprese Vicenza n. 03278040245, R.E.A. Vicenza n. 312692 – Capitale sociale € 64.021.330,00

Operaio	432	50,35%	1	0,47%	431	66,72%
Totale	858	100,00%	212	100,00%	646	100,00%

I movimenti di personale avvenuti nel 2016 hanno determinato, rispetto all'anno precedente, una diminuzione di un quadro (per pensionamento), di un operaio e un incremento di undici dipendenti appartenenti alle qualifica di impiegato.

La formazione del personale

Il processo formativo rivolto al personale, componente di un più ampio e complesso sistema di sviluppo delle risorse umane, è finalizzato al miglioramento delle prestazioni e allo sviluppo personale e professionale; esso si articola in analisi dei bisogni, progettazione della formazione, realizzazione degli interventi formativi e valutazione della formazione svolta. L'importanza della formazione in Etra è sancita, oltre che nel manuale per la qualità e l'ambiente, anche nel Codice etico aziendale dove si afferma che l'azienda si impegna a "promuovere il massimo impegno nella formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento del personale". Inoltre, sempre nel Codice etico, l'azienda dichiara che le operazioni, i comportamenti e i rapporti interni ed esterni alla Società si ispirano a una serie di valori fondamentali tra i quali la professionalità e la valorizzazione delle risorse umane attraverso specifici programmi volti all'aggiornamento professionale e all'acquisizione di nuove competenze.

L'analisi del fabbisogno è realizzata dall'ufficio Risorse Umane, attraverso interviste ai responsabili di area, incontri con l'ufficio Sicurezza del Lavoro e tavoli di confronto aperti ai rappresentanti sindacali e ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, così da costruire un piano formativo aderente alle concrete esigenze dei lavoratori e non solo agli obblighi normativi.

Nel 2016 le ore totali di formazione sono state **18.100**, il **46%** delle quali dedicate alla **sicurezza**, il **41%** incentrate sulla **preparazione tecnica** e il **13%** sullo sviluppo di **competenze trasversali**. Le ore totali di formazione pro capite stimate sono state **21**; l'**87%** dei lavoratori ha partecipato ad almeno un corso di formazione.

Ore di formazione	2014	2015	2016
Ore di formazione totali	16.500	17.130	18.100
Ore di formazione medie per dipendente	19,5	20	21

Per quanto riguarda la formazione sulla sicurezza, nel 2016 è stato avviato un nuovo piano "Sicurament...E TRA noi: azioni positive" che ha consentito il coinvolgimento di più di 400 dipendenti in 13 percorsi differenziati, non solo sul tema della **sicurezza** ma anche su quello del **benessere organizzativo**. In particolare, in riferimento a quest'ultimo tema, nell'ambito dell'aggiornamento formativo previsto dall'Accordo Stato Regione, è stato proposto il corso "**Ben-Essere al lavoro in sicurezza**" dedicato alla gestione del rischio stress lavoro correlato.

Nell'ambito della formazione tecnico-professionale, diverse sono le attività formative realizzate nel 2016 per lo sviluppo delle competenze tecnico-professionali richieste nei vari settori aziendali. Le attività sono state realizzate tramite interventi mirati di docenti esterni o anche mediante *training on the job*, una modalità formativa che prevede l'affiancamento e l'assistenza di un addestratore direttamente sul posto di lavoro.

In riferimento alla formazione trasversale, è stato avviato nel 2016 il percorso "**Il valore delle relazioni per il benessere organizzativo e personale**" allo scopo di valorizzare e supportare l'attività di tutti i lavoratori dedicati alla gestione del cliente, per facilitare le relazioni anche in situazioni particolarmente critiche. Inoltre, a seguito della conclusione positiva del progetto "Etra cantiere di sviluppo" avviato nel 2015, sono stati organizzati dei percorsi formativi di **sviluppo delle "soft skill"** per fornire ai partecipanti strumenti e metodologie efficaci per accrescere le potenzialità legate all'intelligenza emotiva. Sono stati avviati tre percorsi differenziati, su *leadership*, *project management* e competenze trasversali, che si concluderanno nel primo trimestre 2017.

ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI – ETRA S.P.A. BASSANO DEL GRAPPA (VI) LARGO PAROLINI 82/B
C.F.,P.I. e Reg. Imprese Vicenza n. 03278040245, R.E.A. Vicenza n. 312692 – Capitale sociale € 64.021.330,00

Responsabilità sociale

Nel 2016 si è rinnovato l'impegno di Etra a sostegno di progetti in ambito sociale.

Nel 2016 Etra ha deliberato di destinare € 900.000 alla realizzazione di servizi in campo ambientale nell'ambito del progetto di interventi di politica attiva e sostegno del reddito di persone in situazione di disagio nei Comuni soci.

Il progetto, che si realizzerà in collaborazione con il Fondo Straordinario di solidarietà, con la Diocesi di Padova, Coofcooperative e Irecoop (ente capofila) si rivolgerà a 500 beneficiari residenti nel territorio della società. Si realizzeranno: un corso di formazione e di accompagnamento, l'inserimento lavorativo di circa il 50% dei beneficiari con attività di tirocinio presso aziende del territorio e del restante 50% con attività di tirocinio presso aziende e cooperative sociali per la realizzazione di progetti di utilità sociale segnalati dai Comuni. Il Progetto avrà concreta attuazione nel corso del 2017.

Sistema Gestione Integrato

Etra si è sempre posta obiettivi non solo economici ma anche di ottimizzazione delle proprie attività per migliorare la qualità della vita dei cittadini, l'ambiente e la sicurezza dei propri lavoratori.

Sistema di gestione integrato (Qualità, Ambiente)

L'utilizzo dei principi fondamentali di gestione della qualità (orientamento al cliente, leadership, approccio per processi, approccio sistemico alla gestione, miglioramento continuo, rapporto di reciproco beneficio con i fornitori, decisioni assunte basandosi su dati di fatto) sottintende la ricerca del continuo miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza, ma la qualità diviene anche utile strumento per contenere costi e snellire procedure.

Per il 2016 sono state riconfermate la conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2008 del sistema di gestione per la qualità aziendale e la conformità alla norma UNI EN ISO 14001:2004 del Centro biotratamenti di Vigonza, dell'impianto di Campodarsego e dell'impianto di selezione di San Giorgio delle Pertiche, estesa alla gestione dei Centri di raccolta di Vigonza e Pozzoleone. Nel 2016 il sistema di gestione ambientale è stato esteso anche all'attività di raccolta e trasporto rifiuti e igiene ambientale sia gestita direttamente da Etra che affidata a ditte terze. È tuttora in corso il percorso per estendere il sistema di gestione ambientale a tutte le attività aziendali. Il laboratorio di Camposampiero ha mantenuto l'accreditamento secondo la norma UNI 17025.

Il laboratorio ha proseguito le attività per assicurare il monitoraggio e contribuire al controllo dei parametri analitici di rilevanza ambientale per il rispetto delle norme e delle politiche aziendali.

Sicurezza del lavoro

Conformemente alla normativa in vigore (D. Lgs 81/08), Etra aggiorna costantemente il proprio documento di **valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori**, in particolare nel caso di modifiche normative che comportino la necessità di adeguamenti, modifiche nell'organizzazione del lavoro, avvio di nuovi impianti/macchinari o nuove attività. La valutazione dei rischi porta alla definizione di specifiche procedure operative, all'organizzazione di attività di formazione del personale, all'adozione di dispositivi per la protezione individuale dei lavoratori (DPI), alla stesura da parte del medico competente di un protocollo che definisce i tempi e i contenuti della sorveglianza sanitaria in funzione dei rischi a cui è soggetto ciascun lavoratore.

La normativa prevede inoltre che i lavoratori individuino dei **Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza** (RLS). In Etra nel 2016 i RLS sono 5. I RLS ricevono un'opportuna formazione, raccolgono le eventuali istanze sulla sicurezza da parte di tutti i lavoratori e vengono consultati su tutte le principali scelte aziendali relative alla sicurezza (necessità di formazione, necessità di nuove procedure, DPI, sorveglianza sanitaria, aggiornamento della valutazione dei rischi).

Per consolidare l'impegno nell'ambito della sicurezza sul lavoro, nel 2016 è proseguita l'attività di formazione del personale e sono stati portati avanti diversi progetti.

In particolare, sono state svolte le seguenti attività:

ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI – ETRA S.P.A. BASSANO DEL GRAPPA (VI) LARGO PAROLINI 82/B
C.F.,P.I. e Reg. Imprese Vicenza n. 03278040245, R.E.A. Vicenza n. 312692 – Capitale sociale € 64.021.330,00

- proseguimento sopralluoghi per valutare i **fattori di rischio dei siti aziendali** significativi (con produzione e aggiornamento di documenti collegati quali schede mansioni, istruzioni operative, schede informative, regolamenti);
- proseguimento del progetto relativo alla **prevenzione incendi** ricomprendente la catalogazione e la manutenzione dei presidi antincendio, la revisione della procedura aziendale e dei Piani di Emergenza e la riorganizzazione interna delle squadre di emergenza e di primo soccorso;
- proseguimento del progetto di **valutazione dei rischi specifici** (rumore, vibrazioni, movimentazione manuale dei carichi, esplosione, chimico, biologico, campi elettromagnetici) attraverso la collaborazione con altre aziende;
- avvio del progetto di **aggiornamento del DVR** tramite software, con la gestione della sorveglianza sanitaria aziendale, della formazione e del processo di assegnazione e consegna dei DPI;
- gestione tramite software delle **scadenze riferite alla manutenzione periodica di tutti i DPI e i DPC** di terza categoria;
- coordinamento con le società aderenti a Viveracqua, per **uniformare il sistema di gestione della sicurezza** delle aziende coinvolte;
- revisione del **sistema di Gestione della Salute e sicurezza del lavoro (SGSL)** con l'obiettivo della certificazione BS OHSAS 18001 per il 2018;
- avvio del progetto di installazione presso le sedi e i siti più significativi di defibrillatori semiautomatici (DAE); tale progetto è stato accompagnato dall'erogazione di formazione specifica all'utilizzo di tali dispositivi ad alcuni componenti delle squadre di emergenza.

A livello di gestione di infortuni, incidenti e mancati infortuni, sono proseguite le interviste post-infortunio ai lavoratori per il recupero delle informazioni salienti tramite interviste al personale coinvolto negli eventi infortunistici.

Comunicazione e Relazioni Istituzionali

L'Ufficio comunicazione si occupa di relazioni esterne e rapporti con i media, di campagne e attività informative relative ai servizi forniti dall'azienda e di educazione ambientale nelle scuole. L'ufficio segue i contenuti e i relativi aggiornamenti del sito internet aziendale. Inoltre, si occupa dell'indagine di *customer satisfaction* che viene effettuata annualmente tra i cittadini e le aziende del territorio e ogni due anni per i clienti dei servizi commerciali.

Per quanto riguarda l'attività di ufficio stampa, nel 2016 sono stati realizzati 208 comunicati, 14 conferenze stampa e 53 focus e avvisi di approfondimento su riviste, quotidiani e periodici. Nell'anno sono usciti 1.202 articoli su Etra, il 96% dei quali con giudizio positivo o neutro. I servizi televisivi che hanno parlato dell'azienda sono stati 193. Sono stati realizzati 2 incontri "tecnico-informativi", per i Comuni soci, dedicati all'emergenza PFAS e al tema dell'economia circolare.

Le campagne e le attività informative vengono realizzate allo scopo di fornire informazioni e illustrare le novità nei servizi. Il 2016 ha visto la realizzazione di 17 campagne in altrettanti Comuni, tra cui Bassano del Grappa dove la gestione della tariffa è passata a Etra. Su tutto il territorio (esclusi i Comuni di Tombolo, Montegrotto Terme e Torreglia) è stata inoltre realizzata una campagna per l'attivazione della raccolta a domicilio su chiamata degli inerti, in alternativa al conferimento al Centro di raccolta.

Tra le attività svolte, è da segnalare inoltre: lo sviluppo del nuovo sito internet online da ottobre 2015; l'aggiornamento costante della app "Etra rifiuti", per la quale si registrano, a fine 2016, circa 21.500 scaricamenti complessivi; l'apertura del nuovo sportello di Torreglia; il proseguimento della campagna "+Cibo – Spreco", con circa 100 tonnellate di rifiuto recuperato dall'inizio del progetto, nel 2014; la fornitura dei materiali per la realizzazione di 32 giornate ecologiche.

Il progetto RePlaCe BELT, avviato nel 2015, ha visto il proseguimento delle iniziative di comunicazione pianificate da Etra. Nel corso del 2016, è stata raccolta la plastica rigida urbana in 7 Comuni (Cartigliano, Curtarolo, Fontaniva, Gazzo, Grantorto, Massanzago, Rossano Veneto): sono state inviate delle informative e allestiti dei punti di raccolta per il conferimento dei rifiuti in plastica rigida che non

ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI – ETRA S.P.A. BASSANO DEL GRAPPA (VI) LARGO PAROLINI 82/B
C.F.,P.I. e Reg. Imprese Vicenza n. 03278040245, R.E.A. Vicenza n. 312692 – Capitale sociale € 64.021.330,00

costituiscono imballaggio. All'interno del Progetto scuole, sono proseguite le attività di laboratorio sulla plastica rigida.

L'Ufficio ha realizzato 58 calendari sulla raccolta differenziata per 47 dei Comuni in cui Etra svolge il servizio; sono stati inviati a tutte le utenze (270.000 copie) 2 numeri del notiziario aziendale "E...tra l'altro", usciti nel corso dell'anno con approfondimenti su tematiche legate al territorio e alla sostenibilità.

Nell'indagine di customer satisfaction, a un campione rappresentativo di utenti privati e di aziende viene proposto un questionario sul servizio idrico e sul servizio rifiuti. L'indagine 2016 ha riguardato 2.010 utenze domestiche per il settore idrico, 1.832 utenze domestiche per il settore rifiuti e 520 utenze non domestiche. La rilevazione è stata condotta via e-mail e con sondaggio telefonico. Per quanto riguarda gli esiti, si sono registrati i seguenti Indici sintetici di soddisfazione (CSI): servizio idrico (CSI) 79,5; servizio rifiuti (CSI) 80,2; servizio rifiuti per le utenze non domestiche (CSI) 78. Tutti i servizi superano la soglia di accettabilità che convenzionalmente è fissata a 70 punti.

Un ruolo molto importante nell'attività di comunicazione dell'azienda è quello riguardante l'educazione ambientale, di cui il Progetto Scuole è il programma principale. Nell'anno scolastico 2016-2017 gli studenti coinvolti sono stati 25.668 e le attività proposte sono state 1.224 tra visite didattiche, laboratori e lezioni in classe.

A completamento del percorso di educazione ambientale durante l'ultimo fine settimana di maggio si svolge la manifestazione "WEEKENDONE", dove vengono proposti diversi eventi culturali sul territorio per i clienti Etra.

Nel 2016 è stato inoltre indetto il Premio Etra per tesi di laurea e di dottorato, sull'ambiente e lo sviluppo sostenibile, giunto alla quinta edizione, promosso da Etra per stimolare le ricerche innovative e valorizzare gli studenti che si distinguono per l'originalità e l'attuabilità di progetti attinenti con le attività dell'azienda. La commissione valutatrice era composta da 16 tecnici esperti di Etra e presieduta da un docente universitario. Sono pervenute 23 tesi.

Situazione economica, patrimoniale e finanziaria

Premessa

Il risultato economico dell'esercizio 2016 è caratterizzato da un sensibile miglioramento dei principali indicatori di bilancio frutto del raggiungimento ed in alcuni casi, del superamento degli obiettivi prefissati nel budget approvato dai Consigli e dall'operazione di fusione delle Società Patrimoniali in Etra. Anche nel 2016 significativo è stato lo sforzo profuso nel contenimento dei costi operativi a fronte di una stabilità dei ricavi. Ne consegue quindi una crescita del Margine Operativo Lordo di € 5,7 milioni, pari ad un miglioramento del 13,97%. Si precisa che, ai fini dell'analisi di bilancio, i costi e i ricavi dell'esercizio sono stati suddivisi tra i seguenti servizi: servizio idrico integrato, ambiente e altri servizi. I ricavi/costi dei servizi comuni e di staff, che non sono stati contabilizzati direttamente sui business della Società, sono stati attribuiti indirettamente adottando "drivers" specifici per ogni settore, determinati analizzando le attività svolte da ciascuno nei business.

Conto economico (dati in migliaia di euro)	2014	2015	2016	Δ 2016-2015	Δ % 2016-2015
Valore della produzione	168.537	171.814	171.536	-278	-0,2%
Totale costi	133.279	130.935	124.948	-5.988	-4,6%
Margine operativo lordo (EBITDA)	35.259	40.879	46.589	5.709	13,97%
EBITDA %	20,9%	23,8%	27,2%	3,4%	
Ammortamenti netti e svalutazioni	29.103	31.131	35.610	4.479	14,4%
Altri accantonamenti	1.055	2.841	969	-1.871	-65,9%

ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI – ETRA S.P.A. BASSANO DEL GRAPPA (VI) LARGO PAROLINI 82/B
 C.F.,P.I. e Reg. Imprese Vicenza n. 03278040245, R.E.A. Vicenza n. 312692 – Capitale sociale € 64.021.330,00

Risultato operativo (EBIT)	5.101	6.908	10.010	3.102	44,90%
EBIT %	3,0%	4,0%	5,8%	1,8%	
Proventi finanziari	1.021	842	1.181	340	40,4%
Oneri finanziari	(1.561)	(1.496)	(1.413)	83	-5,6%
Rettifiche di valore di att.finanziarie	(582)	(20)	(422)	-402	2012,2%
Proventi straordinari	-	149		-149	-100,0%
Oneri straordinari	-	-		0	#DIV/0!
Risultato prima delle imposte (EBT)	3.979	6.382	9.355	2.973	46,59%
EBT %	2,4%	3,7%	5,5%	1,7%	
Imposte	3.040	2.494	1.502	-993	-39,8%
Utile (perdita) dell'esercizio	939	3.888	7.854	3.966	102,01%
Utile %	0,6%	2,3%	4,6%	2,3%	

Le tariffe relative al Servizio idrico integrato sono state adeguate, con decorrenza gennaio 2016, secondo quanto previsto dal nuovo Metodo Tariffario Idrico 2 approvato dall'AEEGSI nel giugno 2016. Le tariffe del Servizio ambientale sono in riduzione per effetto dei meccanismi di premialità applicati negli specifici piani finanziari dei Comuni che hanno affidato ad Etra spa il servizio in regime di tariffa corrispettivo. I costi operativi, come già detto in precedenza, si sono ridotti a livello generale di un importo pari a € 5,8 milioni, grazie alle ottimizzazioni ottenute nella gestione dei servizi industriali e tecnico amministrativi.

In particolare, l'incremento del costo del personale è stato fortemente contenuto grazie ad una serie di iniziative volte all'efficienza operativa e alla crescita della produttività. I prezzi di approvvigionamento dei combustibili e dell'energia elettrica hanno beneficiato di una leggera riduzione mentre, per quanto riguarda i consumi energetici, si registra una diminuzione nella captazione e distribuzione dell'acqua potabile e una crescita nella fognatura e depurazione derivante dalla maggiore piovosità registrata nell'esercizio 2016 rispetto all'esercizio precedente.

Il valore della produzione si attesta a € 171,5 milioni, in lieve diminuzione rispetto al 2015 di € 0,28 milioni. I costi della produzione diminuiscono di € 5,9 milioni rispetto all'esercizio precedente attestandosi sui € 124,9 milioni.

A seguito delle precedenti risultanze economiche, sia il Margine Operativo Lordo (EBITDA) che il Risultato operativo (EBIT) migliorano attestandosi rispettivamente a € 46,6 milioni e a € 10 milioni, con un incidenza di quest'ultimo indicatore, sul valore della produzione, pari al 5,8%.

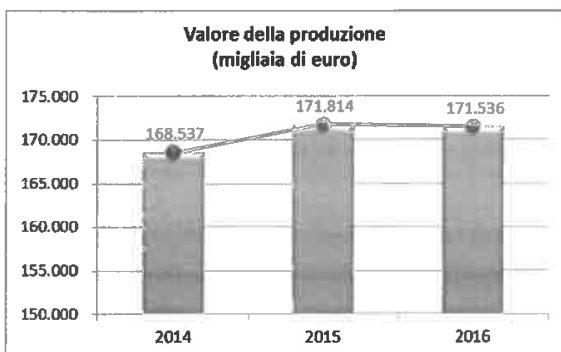
Il saldo negativo fra proventi e oneri finanziari è in miglioramento nel 2016 rispetto al 2015 determinando un ulteriore incremento dell'EBT che si attesta ad un valore pari a € 9,3 milioni.

Per effetto degli eventi descritti, l'esercizio 2016 chiude con un utile, dopo le imposte, di € 7.853.526,05, pari al 4,60% rispetto al valore della produzione.

Il conto economico

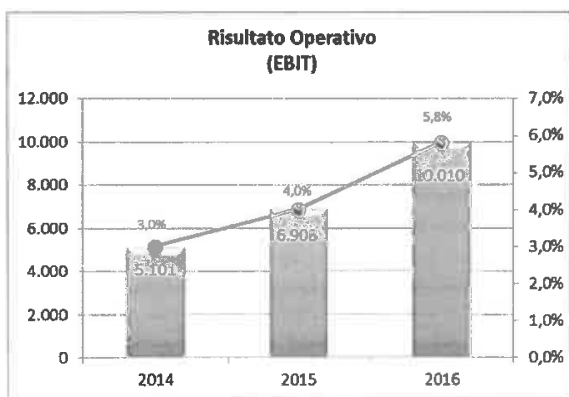
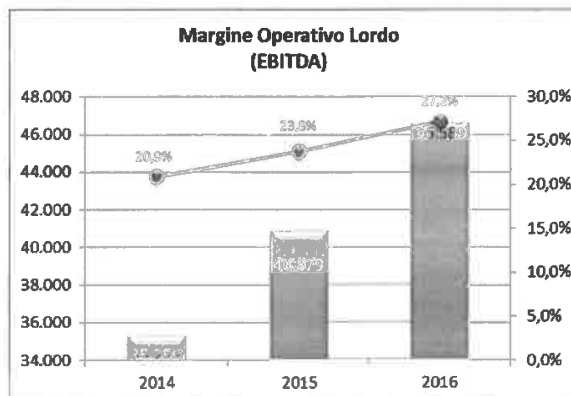
Dai dati sopra riportati emergono i seguenti risultati:

ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI – ETRA S.P.A. BASSANO DEL GRAPPA (VI) LARGO PAROLINI 82/B
 C.F.,P.I. e Reg. Imprese Vicenza n. 03278040245, R.E.A. Vicenza n. 312692 – Capitale sociale € 64.021.330,00



Il valore della produzione raggiunge l'importo di €/000 171.536, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di €/000 278, pari al 0,16%.

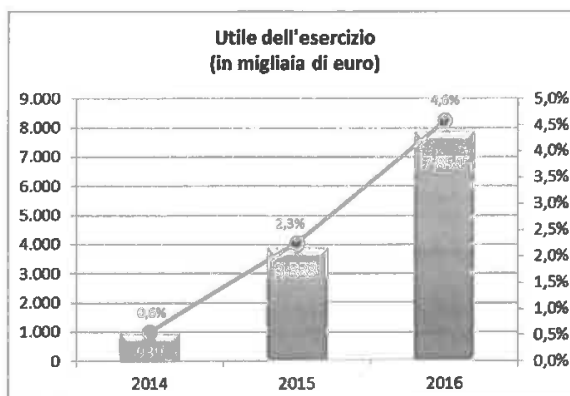
Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) raggiunge il valore di €/000 46.589, in aumento rispetto all'esercizio precedente di €/000 5.710, pari al 13,97%. In termini percentuali sul valore della produzione, l'EBITDA si attesta intorno al 27,2%.



Il risultato operativo (EBIT) è pari a €/000 10.010, in aumento rispetto all'esercizio precedente di €/000 3.102, pari al 44,90%, attestandosi in termini percentuali al 5,8% rispetto al valore della produzione.

ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI – ETRA S.P.A. BASSANO DEL GRAPPA (VI) LARGO PAROLINI 82/B
 C.F.,P.I. e Reg. Imprese Vicenza n. 03278040245, R.E.A. Vicenza n. 312692 – Capitale sociale € 64.021.330,00

L'esercizio 2016 chiude con un utile netto di € 7.853.526, pari al 4,60% sul valore della produzione.



Gli investimenti

Investimenti - fonte di finanziamento	Servizio idrico integrato	Ambiente	Altri Servizi	Struttura	totale incremento
Finanziati da tariffa	22.349.805	5.175.224	342.220	1.841.491	29.708.740
Finanziati da enti pubblici e privati	8.454.431	65.414	-	-	8.519.845
totale	30.804.236	5.240.638	342.220	1.841.491	38.228.585
dati al 31/12/2015	30.528.932	2.796.432	4.022	2.052.591	35.381.977

Etra ha realizzato nel corso del 2016 investimenti in immobilizzazioni per € 38.228.585 (rispetto al valore di € 35.381.977 del 2015).

Si conferma anche nel 2016 il rilevante impegno di Etra nel reinvestire le risorse derivanti dai servizi che gli sono stati affidati, in nuove opere necessarie a sviluppare le attività della Società e nel rinnovare le dotazioni impiantistiche e strumentali esistenti.

Gli investimenti nel Servizio Idrico Integrato, sono in continuità con i risultati ottenuti nell'esercizio precedente e sono rispondenti a quanto previsto nel Piano Interventi rivisto dal Consiglio di Bacino Brenta nel 2016, in fase di predisposizione della tariffa. In particolare, le risorse reinvestite nell'ammodernamento e sviluppo degli assets del Servizio idrico Integrato sono il 43% dei ricavi derivanti dalla tariffa e risultano pari a € 52 per ogni abitante residente nel territorio di Etra.

Le principali finalità delle risorse dedicate agli investimenti sono state lo sviluppo delle reti di fognature e il miglioramento delle capacità depurative dei nostri impianti. Ulteriori risorse sono state utilizzate nell'individuazione delle perdite e nei conseguenti interventi di bonifica e risanamento delle condotte di acquedotto.

Nell'Ambiente proseguono gli interventi di adeguamento dei centri di raccolta nonché quelli relativi alle attrezzature per la raccolta dei rifiuti mentre sono in forte crescita gli investimenti finalizzati a rendere più funzionali e produttivi i principali impianti di trattamento dei rifiuti.

Nello specifico, per quanto riguarda il sistema di raccolta delle acque reflue, l'attività dell'anno 2016 è stata caratterizzata dal proseguimento di numerosi cantieri, necessari alla centralizzazione del servizio di depurazione e all'estensione del servizio fognario.

Tali attività hanno preso origine in particolare dalla direttiva 91/271/CEE, emanata dal Consiglio della Comunità Europea il cui obiettivo consiste prioritariamente nell'assicurare che le acque reflue urbane siano raccolte e sottoposte a trattamento appropriato, in base a precisi criteri stabiliti dalla direttiva stessa, al fine di assicurare un elevato livello di protezione dell'ambiente e, di conseguenza, della salute dei cittadini della Unione Europea.

In particolare, con tale finalità, nel corso del 2016 sono proseguiti i seguenti interventi:

ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI – ETRA S.P.A. BASSANO DEL GRAPPA (VI) LARGO PAROLINI 82/B
C.F.,P.I. e Reg. Imprese Vicenza n. 03278040245, R.E.A. Vicenza n. 312692 – Capitale sociale € 64.021.330,00

- i lavori di dismissione del depuratore di Santa Caterina di Lusiana (€ 5.000.000): il progetto permette la dismissione del depuratore di Santa Caterina di Lusiana e prevede la posa di circa 10 km di condotte fognarie che trasferiranno verso il depuratore di Tezze sul Brenta i reflui generati in parte dei Comuni di Conco e Lusiana. I lavori interessano i Comuni di Lusiana, Salcedo, Fara Vicentino e Mason Vicentino;
- adeguamento del depuratore di Montegrotto (€ 8.000.000): l'impianto di depurazione è del tipo a fanghi attivi con digestione aerobica separata dei fanghi. Fin dal suo avviamento l'impianto ha evidenziato una serie di problemi che ne limitano la capacità ricettiva specialmente nei periodi di maggiore afflusso turistico. L'intervento risolverà i problemi di funzionamento attuali e potenzierà la capacità di trattamento dagli attuali 20.000 A.E. (abitanti equivalenti) fino a 25.000 A.E.;
- ampliamento dell'impianto di depurazione di Cittadella (€ 13.500.000): l'intervento consiste nel potenziamento dell'impianto da 60.000 a 75.000 A.E. e prevede, oltre che lo spinto affinamento del refluo, che verrà trattato su più linee indipendenti, anche una sezione di trattamento con sistema MBR che permetterà il riuso per usi industriali delle acque depurate;
- Centro biotratamenti Camposampiero - II Fase: Potenziamento dell'impianto di depurazione a 70.000 A.E. (€ 4.010.000): il Centro biotratamenti di Camposampiero, mediante la linea di depurazione civile, serve l'agglomerato omonimo. L'impianto di depurazione è già oggi in funzione e tratta circa 35.000 A.E. Il potenziamento si rende necessario per le numerose tratte di reti fognarie in fase di attivazione.

Nel corso dello stesso anno sono inoltre stati messi in esercizio i seguenti progetti, aventi le medesime finalità:

- adeguamento e riqualifica funzionale del sistema fognario della zona di ricarica dell'Altopiano di Asiago - III° lotto funzionale - attivazione condotta Roana – Rotzo (€ 1.600.000): questo progetto ha consentito l'eliminazione di una serie di vasche imhoff e alcuni depuratori minori ubicati nei Comuni di Asiago, Roana e Rotzo, trasportando la fognatura nel Comune di Valdstico (in località Pedescala) nella rete fognaria gestita dalla società AVSSpa, e quindi al depuratore di Thiene;
- potenziamento dell'impianto di depurazione di Asiago (€ 2.350.000): il progetto ha consentito il potenziamento dell'impianto di depurazione esistente al servizio dei Comuni di Asiago e di Roana da 20.000 A.E. a 35.000 A.E.. Il potenziamento è stato possibile con l'utilizzo della tecnologia MBR che consente di ottenere maggiori concentrazioni in vasca e di conseguenza una maggiore resa depurativa senza dover ampliare l'impianto per recuperare ulteriori volumi. Una delle due linee di depurazione tradizionale a fanghi è stata convertita a sistema MBR ottenendo un sistema modulabile rispetto alle fluttuazioni di portata e di carico tipiche dell'Altopiano di Asiago.

Oltre agli interventi sopra citati il 2016 è stato caratterizzato dalla prosecuzione di altri cantieri tesi alla tutela ambientale tra i quali spiccano:

- l'adeguamento dell'impianto di depurazione di Bassano (€ 4.500.000): l'intervento prevede l'affinamento degli scarichi verso il fiume Brenta, potenziando significativamente i pretrattamenti e completando il sistema di trattamento terziario;
- gli interventi di adeguamento funzionale del Polo rifiuti di Bassano (circa € 3.500.000): gli interventi attivati riguardano l'adeguamento normativo e funzionale della gestione delle reti fognarie (introducendo vasche di prima pioggia, tettoie a protezione dei rifiuti e un impianto di trattamento chimico fisico) e l'adeguamento dell'impianto antincendio.

Inoltre è stato dato avvio ai lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione di Selvazzano (€ 2.700.000): l'intervento prevede il potenziamento della capacità di trattamento dell'impianto da 20.000 A.E. a 27.000 A.E., grazie all'ampliamento della sezione di trattamento biologico e il potenziamento del trattamento terziario.

Il 2016 è stato caratterizzato anche dall'impegno in campo idrico, evidenziato in particolar modo dalla ristrutturazione di diversi serbatoi d'acquedotto esistenti e dall'ampliamento dei volumi destinati all'accumulo e regolazione dell'acqua potabile. Tra questi, in particolare, spicca per importanza il progetto di demolizione e ricostruzione del serbatoio di Oliero in Comune di Valstagna (€ 1.500.000), intervento fondamentale per l'approvvigionamento idrico dell'altopiano di Asiago ma che, in caso di necessità, garantirà anche una maggiore portata d'acqua potabile verso i comuni della fascia pedemontana, grazie all'interconnessione idraulica con la condotta adduttrice del Grappa.

ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI – ETRA S.P.A. BASSANO DEL GRAPPA (VI) LARGO PAROLINI 82/B
 C.F.,P.I. e Reg. Imprese Vicenza n. 03278040245, R.E.A. Vicenza n. 312692 – Capitale sociale € 64.021.330,00

Il conto economico gestionale

Al fine di analizzare i principali risultati gestionali della Società e confrontarli con l'esercizio precedente, il conto economico è stato riclassificato e rappresentato nelle due principali aree di business: il "servizio idrico integrato" e il "servizio ambientale".

Il Servizio idrico integrato

Il risultato economico del Servizio Idrico Integrato, espresso in migliaia di Euro, è il seguente:

Servizio idrico integrato	Dati in migliaia di euro				
	2014	2015	2016	Δ 2016-2015	Δ % 2016-2015
Valore della produzione (1)	69.771	70.486	71.876	1.391	2,0%
Totale costi operativi (2)	53.734	53.332	50.693	-2.639	-4,9%
Margine operativo lordo (EBITDA) (3)	16.036	17.153	21.183	4.030	23,49%
EBITDA %	23,0%	24,3%	29,5%	5,14%	
Ammortamenti netti e svalutazioni	15.388	16.291	16.469	178	1,1%
Altri accantonamenti	298	549	9	-541	-98,4%
Risultato operativo (EBIT) (3)	351	313	4.705	4.392	1401,70%
EBIT %	0,5%	0,4%	6,5%	6,1%	
Componenti straordinarie	(150)	1.176	1.760	584	49,7%
Proventi/oneri finanziari	(693)	(836)	(424)	410	-49,2%
Risultato prima delle imposte (EBT)	(492)	655	6.042	5.387	822,59%
EBT %	-0,7%	0,9%	8,4%	7,5%	

Note esplicative:

- (1) Nel valore della produzione non sono stati considerati: i risconti dei contributi in conto capitale, gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni ed i ricavi straordinari, non di competenza dell'esercizio (sopravvenienze attive).
- (2) Nel totale costi non sono stati considerati: i costi di immobilizzazioni per lavori interni e quelli straordinari, non di competenza dell'esercizio (sopravvenienze passive).
- (3) I margini prima dell'EBIT sono al netto della gestione straordinaria o non ricorrente.

Come già evidenziato nello specifico capitolo di questa relazione, il quadro normativo e regolatorio del Servizio Idrico Integrato si è caratterizzato nell'esercizio 2016 dall'approvazione delle tariffe relative al quadriennio 2016-2019. La definizione della progressione tariffaria del prossimo quadriennio, determina una prospettiva di medio termine molto positiva per il business anche in virtù dell'effetto di patrimonializzazione derivante dall'operazione di fusione delle Patrimoniali in Etra che ha consentito uno sviluppo equilibrato e sostenibile delle tariffe amministrate.

Per quanto riguarda le performance economiche raggiunte nell'esercizio 2016, si evidenzia una forte crescita di tutti gli indici di bilancio rispetto agli esercizi precedenti soprattutto per effetto della diminuzione dei costi operativi e della quota annuale prevista di rimborso dei mutui dei Comuni. Il valore della produzione cresce del 2% per effetto dell'incremento tariffario e dei meccanismi contabili di rilevazione dei conguagli e del fondo nuovi investimenti (FoNI). Migliora il Margine Operativo Lordo di quasi il 23,5% grazie anche alle politiche di contenimento dei costi operativi che hanno raggiunto il livello minimo nei tre anni analizzati.

Il Margine Operativo Lordo gestionale (EBITDA) raggiunge quindi il valore di € 21,1 milioni, in crescita di € 4 milioni, rispetto all'esercizio precedente. In termini percentuali, l'EBITDA sul valore della produzione, si attesta al 29,5%.

Il Risultato Operativo caratteristico (EBIT) risulta essere positivo e, per effetto del saldo fra proventi, oneri finanziari e delle componenti straordinarie, il risultato prima delle imposte (EBT) si attesta a € 6 milioni, pari allo 8,4% del valore della produzione.

ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI – ETRA S.P.A. BASSANO DEL GRAPPA (VI) LARGO PAROLINI 82/B
 C.F.,P.I. e Reg. Imprese Vicenza n. 03278040245, R.E.A. Vicenza n. 312692 – Capitale sociale € 64.021.330,00

Acquedotto

Etra presidia il processo di captazione e distribuzione di acqua potabile attraverso la gestione di centrali di produzione, accumulo e rilancio. I principali indicatori di gestione dell'acquedotto sono esposti nelle tabelle che seguono.

Servizio acquedotto	2014	2015	2016	Δ 2016-2015	Δ % 2016-2015
Utenti	243.931	248.036	249.804	1.768	0,71%
Acqua venduta all'utenza (mc)	35.380.656	35.505.680	35.271.802	(233.878)	-0,66%
Lunghezza delle reti (km)	5.292	5.355	5.368	13	0,24%
Acqua venduta/utenti	145,04	143,15	141,20	(2)	-1,36%

I dati evidenziati nella precedente tabella rilevano una crescita sempre molto contenuta del numero di clienti, (+0,71% del 2016 vs 2015). Il volume complessivo di acqua erogata all'utenza è in leggera diminuzione rispetto al 2015 così come il consumo medio per utente che è diminuito dell'1,36%. Anche il volume di acqua venduta ad altri operatori (si veda la successiva tabella) è diminuito del 3,19%.

Dettaglio produzione acqua	2014	2015	2016	Δ 2016-2015	Δ % 2016-2015
Acqua prodotta (mc)	65.774.842	66.766.985	66.871.639	104.654	0,16%
Acqua venduta a distributori terzi (mc)	11.318.951	12.521.857	12.122.054	-399.803	-3,19%
Totale energia (kWh)	26.885.435	33.356.728	32.068.294	-1.288.434	-3,86%
Consumo medio (kWh/mc)	0,41	0,50	0,48	-0,02	-4,01%

L'impegno nel monitorare ed intervenire nel contenimento delle perdite e nell'efficientamento della rete di acquedotto ha permesso di ridurre i consumi energetici del 3,86%.

Fognatura e depurazione

In questi anni Etra ha potenziato la sua rete di fognatura ed i suoi impianti di depurazione per permettere ad un numero sempre maggiore di abitanti di allacciarsi e quindi di ridurre l'impatto ambientale degli scarichi sversanti nei corsi d'acqua superficiali senza idonei trattamenti.

Le utenze di fognatura crescono moderatamente nel 2016 (0,98%) mentre diminuiscono i volumi fatturati all'utenza (-0,15%).

E' significativo sottolineare che le ingenti risorse dedicate allo sviluppo della rete di fognatura determinano una crescita della lunghezza delle condotte di oltre 18 km.

Servizio fognatura	2014	2015	2016	Δ 2016-2015	Δ % 2016-2015
Utenti	190.530	194.547	196.444	1.897	0,98%
Volumi fognatura fatturati (mc)	26.178.803	26.343.034	26.304.800	-38.234	-0,15%
Lunghezza delle reti (km)	2.451	2.508	2.526	18	0,74%

La rete fognaria, oltre ai reflui domestici, raccoglie anche gli scarichi delle attività produttive, purché compatibili con i successivi trattamenti depurativi.

I reflui fognari sono condotti verso i depuratori, attraverso n. 824 impianti di sollevamento di cui n. 677 telecontrollati (pari al 82%). Questo sistema garantisce maggiore sicurezza gestionale in quanto permette di segnalare, in tempo reale, eventuali guasti o fermo macchina e consente di diminuire i costi di manutenzione ordinaria permettendo il controllo remoto.

Nel 2016 i reflui trattati negli impianti sono in rilevante aumento a causa della maggiore piovosità rispetto all'esercizio precedente. Si evidenzia anche il positivo trend pluriennale di riduzione dei fanghi prodotti a seguito del potenziamento delle prestazioni impiantistiche di disidratazione dei fanghi.

ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI – ETRA S.P.A. BASSANO DEL GRAPPA (VI) LARGO PAROLINI 82/B
 C.F.,P.I. e Reg. Imprese Vicenza n. 03278040245, R.E.A. Vicenza n. 312692 – Capitale sociale € 64.021.330,00

<i>Dettaglio gestione impianti fognari</i>	2014	2015	2016	Δ 2016-2015	Δ % 2016-2015
<i>Reflui trattati (mc)</i>	48.290.292	39.049.302	42.403.314	3.354.013	8,59%
<i>Energia consumata (kWh)</i>	25.387.114	25.792.713	26.886.932	1.094.219	4,24%
<i>Fanghi prodotti (ton)</i>	38.643	37.379	37.178	-201	-0,54%

Gli impianti di Bassano, Camposampiero e Cadoneghe trattano anche il percolato derivante dalla Discarica di Campodarsego e dal trattamento della frazione organica (FORSU) dei nostri digestori. Questi percolati vengono trasportati direttamente agli impianti di depurazione attraverso condotte dedicate permettendo il contenimento dei costi di trasporto e smaltimento. La crescita dei percolati trattati registrata nel 2016 è da imputare alla crescita della capacità produttiva del nostro impianto di Camposampiero e ai percolati prodotti dalle discariche. Il servizio rivolto alle imprese private di trattamento dei reflui extrafognari (bottini) conferiti con autobotte presso gli impianti di depurazione, risulta in leggero miglioramento rispetto all'esercizio precedente. Anche il trattamento dei reflui provenienti da insediamenti produttivi confermano una leggera crescita rispetto all'esercizio precedente.

<i>Dettaglio reflui trattati</i>	2014	2015	2016	Δ 2016-2015	Δ % 2016-2015
<i>Percolato trattato (mc)</i>	83.337	101.171	113.556	12.385	12,24%
<i>Bottini trattati (mc)</i>	31.158	32.252	33.220	968	3,00%
<i>Insediamenti produttivi (mc)</i>	2.982.928	2.996.000	3.079.416	83.416	2,78%
<i>N° clienti produttivi</i>	460	460	470	10	2,17%

Il servizio ambiente

Il risultato economico dei Servizi Ambientali, espresso in migliaia di Euro, è il seguente:

	<i>Dati in migliaia di euro</i>				
Servizio ambiente	2014	2015	2016	Δ 2016-2015	Δ % 2016-2015
Valore della produzione (1)	70.175	70.027	69.005	-1.021	2,8%
Totale costi operativi (2)	58.004	56.775	57.943	1.168	2,1%
Margine operativo lordo (EBITDA) (3)	12.170	13.252	11.062	(2.190)	-16,52%
EBITDA %	17,3%	18,9%	16,0%	-2,9%	
Ammortamenti netti e svalutazioni	5.553	5.988	6.017	29	0,5%
Altri accantonamenti	757	719	961	242	33,6%
Risultato operativo (EBIT) (3)	5.861	6.545	4.085	(2.460)	-37,59%
EBIT %	8,4%	9,3%	5,9%	-3,4%	
Componenti straordinarie	290	105	(341)	-447	-423,9%
Proventi/oneri finanziari	289	218	220	2	0,9%
Risultato prima delle imposte (EBT)	6.440	6.868	3.963	(2.905)	-42,30%
EBT %	9,2%	9,8%	5,7%	-4,1%	

Note esplicative:

- (1) Nel valore della produzione non sono stati considerati: i risconti dei contributi in conto capitale, gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni ed i ricavi straordinari, non di competenza dell'esercizio (sopravvenienze attive).
- (2) Nel totale costi non sono stati considerati: i costi di immobilizzazioni per lavori interni e quelli straordinari, non di competenza dell'esercizio (sopravvenienze passive).
- (3) I margini prima dell'EBIT sono al netto della gestione straordinaria o non ricorrente

I risultati economico-gestionali dell'esercizio 2016 riflettono l'importante intervento di riduzione delle tariffe che ha visto premiare i Comuni virtuosi nella differenziazione delle frazioni riciclabili e nella distribuzione dei kit

ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI – ETRA S.P.A. BASSANO DEL GRAPPA (VI) LARGO PAROLINI 82/B
 C.F.,P.I. e Reg. Imprese Vicenza n. 03278040245, R.E.A. Vicenza n. 312692 – Capitale sociale € 64.021.330,00

contenitori. In questo contesto di contrazione dei ricavi è stata posta la massima attenzione nel contenere i costi operativi garantendo comunque le risorse necessarie a mantenere e rinnovare gli impianti, le attrezzature e la distribuzione massiva di contenitori idonei a rilevare puntualmente la quantità di rifiuto prodotto. Il valore della produzione diminuisce di circa € 1 milione, attestandosi a € 69 milioni.

In termini percentuali, il 78% della popolazione del territorio di Etra è gestita a tariffa corrispettivo, in crescita del 1% rispetto all'esercizio precedente.

I costi operativi presentano un limitato aumento rispetto al 2015 di € 1,1 milioni, generato dall'effetto degli adeguamenti previsti nei contratti con i fornitori e dal contratto di lavoro del servizio ambiente.

Il Margine Operativo Lordo gestionale (EBITDA) si attesta ad €/000 11.062, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di € 2,2 milioni (-16,5%)

Anche il risultato operativo (EBIT) si riduce rispetto all'esercizio precedente di € 2,4 milioni, mentre per effetto delle componenti straordinarie e dei proventi/oneri finanziari, il risultato prima delle imposte si attesta ad € 2,9 milioni, pari al 4,1% sul valore della produzione.

Riassumendo, il quadro dei servizi offerti ai Comuni Soci è il seguente:

<i>Dettaglio Comuni soci</i>	2014	2015	2016	Δ 2016-2015	Δ % 2016-2015
<i>N° Comuni Servibili*</i>	72	72	72	0	0,00%
<i>Abitanti residenti</i>	588.388	588.776	589.117	341	0,06%

<i>Gestione Servizio Asporto</i>	2014	2015	2016	Δ 2016-2015	Δ % 2016-2015
<i>N° Comuni</i>	65	63	63	0	0,00%
<i>N° Abitanti serviti</i>	534.376	529.257	529.394	137	0,03%
<i>N° Comuni %</i>	90,3%	87,5%	87,5%	0,0%	0,00%
<i>N° Abitanti serviti %</i>	90,8%	89,9%	89,9%	0,0%	-0,03%

<i>Gestione tariffaria</i>	2014	2015	2016	Δ 2016-2015	Δ % 2016-2015
<i>N° Comuni</i>	45	48	49	1	2,08%
<i>N° Abitanti serviti</i>	434.820	456.402	461.288	4.886	1,07%
<i>N° Comuni %</i>	62,5%	66,7%	68,1%	1,4%	2,08%
<i>N° Abitanti serviti %</i>	73,9%	77,5%	78,3%	0,8%	1,01%

La successiva tabella evidenzia per il 2016 un sostanziale continuità nel valore dei rifiuti raccolti rispetto all'esercizio precedente.

<i>Quantità raccolta rifiuti</i>	2014	2015	2016	Δ 2016-2015	Δ % 2016-2015
<i>Rifiuti raccolti da Etra</i>	138.951	134.148	134.258	110	0,08%
<i>Rifiuti raccolti da altri fornitori</i>	82.827	80.270	80.588	319	0,40%
<i>Totale rifiuti raccolti (ton)</i>	221.779	214.418	214.846	429	0,20%

Come già accennato, anche quest'anno sono state impegnate significative risorse tecniche-finanziarie per estendere la misurazione puntuale dei rifiuti raccolti attraverso la distribuzione del kit base dei contenitori per la raccolta differenziata. La campagna di consegna dei contenitori svolta nel 2016 ha permesso di raggiungere un livello di diffusione pari al 63% della popolazione.

ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI – ETRA S.P.A. BASSANO DEL GRAPPA (VI) LARGO PAROLINI 82/B
 C.F.,P.I. e Reg. Imprese Vicenza n. 03278040245, R.E.A. Vicenza n. 312692 – Capitale sociale € 64.021.330,00

La raccolta differenziata per area		2014	2015	2016	Δ 2016-2015	Δ % 2016-2015
PADOVA	kg/ab	402	391	393	2	0,42%
	% RD	68,3%	68,7%	68,6%	-0,1%	
BASSANESE	kg/ab	431	420	394	-26	-6,10%
	% RD	70,0%	73,1%	73,5%	-0,4%	
ALTOPIANO	kg/ab	582	561	565	4	0,78%
	% RD	40,3%	48,7%	47,6%	-1,1%	

Sul fronte della raccolta differenziata il valore complessivo raggiunto è pari al 68,7% rispetto al 68,9% registrato nel 2015. Nella precedente tabella si evidenzia come le performance registrate siano sostanzialmente in linea con i risultati raggiunti nell'anno precedente.

Commento alla situazione finanziaria e patrimoniale

La seguente analisi finanziaria e patrimoniale si riferisce ai dati dei bilanci chiusi da Etra SpA nel 2016 e nei due esercizi precedenti.

Stato patrimoniale finanziario

IMPIEGHI		2014	valori %	2015	valori %	2016	valori %
Attivo immobilizzato	AI	305.025.390	75,37%	315.829.952	74,97%	396.168.545	78,52%
- Immobilizzazioni immateriali		14.616.050	3,61%	17.850.510	4,24%	3.754.820	0,74%
- Immobilizzazioni materiali		263.330.820	65,07%	270.123.376	64,12%	375.971.357	74,52%
- Immobilizzazioni finanziarie*		27.078.520	6,69%	27.856.066	6,61%	16.442.368	3,26%
Attivo Circolante lordo	AC	99.684.803	24,63%	105.444.654	25,03%	108.363.091	21,48%
- Disponibilità non liquide	D	3.290.146	0,81%	3.854.084	0,91%	5.736.463	1,14%
- Liquidità differite	Ld	85.629.761	21,16%	90.850.450	21,57%	91.040.724	18,04%
- Liquidità immediate	Li	10.764.896	2,66%	10.740.120	2,55%	11.585.903	2,30%
TOTALE CAPITALE INVESTITO	K	404.710.193	100,00%	421.274.606	100,00%	504.531.636	100,00%
FONTI		2014	valori %	2015	valori %	2016	valori %
Patrimonio netto	PN	52.835.112	13,06%	56.804.780	13,48%	190.047.638	37,67%
di cui Capitale Sociale	CS	33.393.612	8,25%	33.393.612	7,93%	64.021.330	12,69%
Passività consolidate	pc	147.253.195	36,38%	151.187.350	35,89%	88.177.131	17,48%
Passività correnti	pb	111.763.342	27,62%	110.331.919	26,19%	91.514.493	18,14%
Risconti passivi**	risc	92.858.544	22,94%	102.950.558	24,44%	134.792.374	26,72%
TOTALE CAPITALE ACQUISITO	K	404.710.193	100,00%	421.274.606	100,00%	504.531.636	100,00%

* Tra le immobilizzazioni finanziarie, a partire dal 2014, è incluso il credit enhancement dell'operazione "Viveracqua Hydrobond".

** Nell'analisi per indici i risconti passivi aventi estinzione oltre l'esercizio sono sommati al valore del patrimonio netto in quanto relativi a contributi in conto capitale.

Situazione patrimoniale finanziaria

La situazione patrimoniale al 31/12/2016 evidenzia un valore del capitale investito incrementato del 19,8% rispetto a quello risultante al 31/12/2015: una così rilevante crescita è essenzialmente conseguenza dell'operazione di fusione per incorporazione delle Società Patrimoniali, riflettendosi soprattutto nell'aumento delle immobilizzazioni materiali (per quasi € 106 milioni); la riduzione delle immobilizzazioni immateriali (per circa 14 milioni) è effetto di riclassificazioni riconducibili all'operazione straordinaria già citata; le immobilizzazioni finanziarie si riducono per minori crediti oltre i 12 mesi.

ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI – ETRA S.P.A. BASSANO DEL GRAPPA (VI) LARGO PAROLINI 82/B
C.F.,P.I. e Reg. Imprese Vicenza n. 03278040245, R.E.A. Vicenza n. 312692 – Capitale sociale € 64.021.330,00

Il patrimonio netto cresce di oltre € 133 milioni sempre a seguito dell'operazione straordinaria suddetta; le passività consolidate vedono ridursi il valore in misura rilevante (circa € 63 milioni) a seguito dell'eliminazione del fondo ripristino beni di terzi; le passività correnti scendono del 17% (circa € 19 milioni) per minori debiti bancari a breve termine; i risconti passivi aumentano del 30,8% in esito all'operazione di fusione riferita.

Indici finanziari

L'analisi finanziaria per indici ha l'obiettivo di valutare l'equilibrio fra entrate e uscite monetarie temporalmente correlate: per verificare tale equilibrio l'indagine può essere svolta secondo un orizzonte temporale di breve termine, attraverso i margini di liquidità, oppure di lungo termine, attraverso i margini di struttura.

Il grado complessivo d'indebitamento della società è, infine, sintetizzato da tre indici di composizione dell'indebitamento: globale, a breve e a medio-lungo termine.

Operazioni "Viveracqua Hydrobond 1 e 2"

Alla luce dell'importanza strategica e stante la sua incidenza su alcuni parametri finanziari analizzati in questo capitolo della Relazione, si ritiene necessario ricordare sinteticamente le operazioni c.d. "Viveracqua Hydrobond 1 e 2" di finanziamento a lungo termine coordinate dal Consorzio Viveracqua (al quale l'azienda partecipa).

Nel luglio 2014 otto società tutte partecipanti al consorzio Viveracqua, titolari del servizio di gestione idrica integrata in alcune province nel Veneto, avevano deciso di collocare altrettanti mini-bond per un totale di € 150 milioni, presto ribattezzati sul mercato 'hydro-bond' e quotati sul listino ExtraMOT PRO. L'unico sottoscrittore dei mini-bond emessi fu la società veicolo Viveracqua Hydrobond 1 srl che si finanziò tramite l'emissione della Serie 1 di titoli asset-backed securities (ABS, quotati in Lussemburgo) per € 150 milioni (dei quali € 29.900.000 riservati a Etra Spa) sottoscritti in maggioranza dalla Banca Europea per gli Investimenti (BEI) insieme ad altri investitori istituzionali. L'operazione (la prima in Italia di cartolarizzazione di mini-bond) fu strutturata dal Gruppo Finint. In gennaio 2016, sempre sotto la guida di Gruppo Finint, Viveracqua Hydrobond srl ha sottoscritto ulteriori cinque mini-bond (tutti con cedola annuale fissa pari al 3,9% e con rating unsolicited certificato da Crif) per un totale di € 77 milioni deliberati da quattro nuovi emittenti (e un emittente precedente) membri del consorzio Viveracqua. Si tratta delle società Polesine AcqueSpa (€ 12 milioni), Acque Veronesi Scrl (€ 20 milioni), Alto Trevigiano Servizi srl (€ 30 milioni), Azienda Gardesana ServiziSpa (€ 8 milioni) e BIM Gestione Servizi Pubblici Spa (€ 7milioni). Le nuove sottoscrizioni sono state finanziate tramite l'emissione di una seconda serie di titoli ABS (Serie 2, con cedola fissa annuale pari al 3,6%) senior e pari passu con quelli emessi in luglio 2014, e con analoga scadenza. Underwriter della Serie 2 sono stati Banca Finint e BEI. Tutti i titoli cartolarizzati sono parzialmente garantiti da un fondo di credit enhancement pari al 20% delle due emissioni (per complessivi € 45,4 milioni) fornito in parte dalla finanziaria regionale (Veneto Sviluppo) e in parte dalle stesse società emittenti. Il totale raccolto tramite le due operazioni "Hydrobond" pari a complessivi € 227 milioni verrà utilizzato per finanziare una parte degli investimenti infrastrutturali programmati dal consorzio, che raggiungeranno almeno € 450 milioni entro il 2020. La cartolarizzazione ha permesso di "aggregare" diverse emissioni riducendo il rischio per gli investitori finali (anche attraverso il meccanismo di credit enhancement) e raggiungendo una massa critica di capitale altrimenti difficile da ottenere (necessaria per ottenere l'attenzione della BEI). L'operazione conferma la bontà dello strumento finanziario inaugurato per la prima volta a livello europeo a luglio 2014 e risponde in modo sistemico a un'esigenza finanziaria di lungo periodo da parte di operatori dei servizi pubblici altrimenti soggetti a ben note difficoltà di spesa e di investimento.

Margini di liquidità

Come detto sopra, tali indicatori valutano la capacità di Etra Spa di conservare un accettabile equilibrio finanziario di breve termine, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve periodo (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e con le entrate attese a breve termine (liquidità differite). Assumendo, quindi, che una struttura finanziaria equilibrata debba mostrare congruenza temporale fra impieghi e fonti, si può trarre un giudizio sulla liquidità aziendale mediante i seguenti indicatori.

ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI – ETRA S.P.A. BASSANO DEL GRAPPA (VI) LARGO PAROLINI 82/B
 C.F.,P.I. e Reg. Imprese Vicenza n. 03278040245, R.E.A. Vicenza n. 312692 – Capitale sociale € 64.021.330,00

Descrizione		2014	2015	2016
Margine di tesoreria o di liquidità	$(Ld+Li) - pb$	(15.368.685)	(8.741.349)	11.112.134
Quoziente di tesoreria o di liquidità (Quick Ratio)	$(Ld+Li)/pb$	0,86	0,92	1,12

Il *quick ratio* supera l'unità (riferimento teorico ideale) grazie alla riduzione delle passività correnti, nell'esercizio 2016, per la minore esposizione bancaria a breve termine.

L'assetto dell'indebitamento denota un rilevante miglioramento, rafforzando la dinamica decrescente già prodottasi nell'ultimo esercizio; inoltre risulta a medio-lungo termine per quasi il 90% del totale. A tale proposito è utile citare il rilevante consolidamento del debito a breve effettuato nel marzo 2016 a mezzo rinegoziazione di un finanziamento residuo per € 10,5 milioni (scadenza 2018), portandolo a scadenza nel 2024 per complessivi € 25 milioni con BnpParibas-BNL.

Meno dei due terzi dei finanziamenti in corso risultano a tasso variabile: in ogni caso è basso il relativo rischio dato che una importante risalita dei tassi è improbabile nel breve termine (anche gli esercizi 2017 e, verosimilmente, 2018, vedranno interventi della BCE a contenere i valori dell'Euribor); l'azienda ha, quindi, beneficiato anche nel 2016 dell'andamento dell'Euribor (costantemente negativo e sommato a *spread* su finanziamenti che, pur considerando il buon *rating* aziendale, appaiono di livello comunque eccellente). Anche la parte di indebitamento a lungo termine rappresentata da obbligazioni (Hydrobond), gode di un tasso fisso ventennale di livello pregevole (ulteriormente ridotti a seguito dell'operazione "Viveracqua Hydrobond 2" già citata).

Margini di struttura

Per giudicare l'equilibrio finanziario di lungo termine, nei margini di struttura si contrappone attivo immobilizzato a patrimonio netto più risconti passivi (aventi estinzione oltre i 12 mesi), ottenendo il margine di struttura primario e, quindi, anche al passivo consolidato, per ottenere il margine di struttura secondario.

Descrizione		2014	2015	2016
Margine di struttura primario	$PN+risco-AI$	(159.331.734)	(156.074.615)	(71.328.533)
Indice di struttura primario	$(PN+risco)/AI$	0,48	0,51	0,82
Margine di struttura secondario (o globale)	$PN+pc+risco-AI$	(12.078.539)	(4.887.265)	16.848.598
Indice di struttura secondario (o di copertura delle)	$(PN+pc+risco)/AI$	0,96	0,98	1,04

Il 2016 mostra un importante miglioramento strutturale, sempre originato dalla fusione per incorporazione delle Società Patrimoniali: sebbene resti inferiore all'unità, l'indice di struttura primario vi si avvicina in misura considerevole: il valore del patrimonio netto beneficia dell'ingresso, nel proprio capitale sociale, dei valori rilevanti precedentemente in capo alle Società Patrimoniali (Se.T.A.Spa, Brenta Servizi Spa e Altopiano Servizi srl) dalla cui scissione parziale nacque Etra Spa.

La correlazione tra fonti a medio-lungo termine e impieghi di corrispondente durata è divenuta piena considerando l'indice di struttura secondario: il superamento del valore unitario consente di giudicare solida la struttura finanziaria complessiva dell'azienda.

Indebitamento globale, a breve e a medio e lungo termine

Descrizione		2014	2015	2016
Indice di indebitamento globale	$(pc+pb)/K$	0,64	0,62	0,36
Indice di indebitamento (a breve)	pb/K	0,28	0,26	0,18
Indice di indebitamento (a medio-lungo)	pc/K	0,36	0,36	0,17

In forte miglioramento l'indice di indebitamento globale: tra le passività consolidate si azzerò il valore del "fondo ripristino beni di terzi" (fondo che accoglieva gli stanziamenti necessari a garantire la restituzione alle Società Patrimoniali dei rami d'azienda nello stato d'efficienza in cui Etra li aveva ricevuti), passando a zero dai quasi 70

ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI – ETRA S.P.A. BASSANO DEL GRAPPA (VI) LARGO PAROLINI 82/B
C.F.,P.I. e Reg. Imprese Vicenza n. 03278040245, R.E.A. Vicenza n. 312692 – Capitale sociale € 64.021.330,00

milioni del 2015; come già evidenziato, si riducono grandemente anche le passività correnti per minori esposizioni bancarie.

La posizione finanziaria netta al 31/12/2016 chiude con un debito verso finanziatori (banche e obbligazionisti) pari a € 71.321.659 complessivi, dei quali a breve termine € 8.199.643 (circa il 11%) e a medio/lungo termine € 63.122.016 (circa l'89%); è incluso, in tale indebitamento, il valore della garanzia prestata nell'ambito dell'operazione Viveracqua Hydrobond (c.d. credit enhancement) pari a € 4.784.000.

Analisi del ciclo monetario

Complementare a quella di margini e quozienti di natura finanziaria è la prospettiva che si ottiene guardando agli indicatori del ciclo monetario: il tempo intercorrente tra l'acquisizione dei fattori produttivi e l'incasso dei ricavi è rappresentato dalla differenza tra durata media dei crediti e durata media dei debiti. Maggiore è il ciclo monetario, maggiore sarà la necessità di utilizzo degli affidamenti a breve termine (per elasticità di cassa).

Descrizione	2014	2015	2016
Durata media dei crediti (Crediti/Ricavi*365)	187	193	97
Durata media dei debiti (Debiti/Costi*365)	130	138	45
Ciclo monetario (Durata Cred.-Durata Deb.)	57	55	53

Il ciclo monetario è leggermente migliorato, portandosi a 53 giorni: in tale seppur minima riduzione è, tuttavia, ricompresa una significativa riduzione dei crediti verso clienti (oltre i 12 mesi) e dei debiti verso le banche (entro i 12 mesi); è inoltre da evidenziare il rilevante aumento dei risconti passivi e la riduzione dei debiti verso le Società Patrimoniali, entrambi conseguenze dell'operazione straordinaria più volte citata.

Gestione dei principali rischi e incertezze

Il concetto di "rischio" è definibile come un evento che può produrre importanti effetti negativi ed è legato a processi in corso o a eventuali accadimenti futuri: il danno conseguente e la sua probabilità di accadimento devono poter essere misurati nel loro impatto economico.

I rischi di seguito illustrati interessano potenzialmente uno o più settori nei quali Etra Spa è attiva.

Rischio normativo e regolatorio

Tra i fattori di rischio più rilevanti nell'attività di gestione di una multiutility pubblica, quindi operante in mercati regolamentati, dev'essere in primis citata l'evoluzione continua del contesto normativo e regolatorio di riferimento per i vari settori d'attività: gli oneri conseguenti a questa fonte assoluta d'incertezza sono difficilmente percepibili, a priori, ma incidono in maniera decisiva sulla gestione. L'argomento è stato ampiamente trattato nell'apposito capitolo della presente Relazione.

Rischio di prezzo delle commodities

Questo rischio è legato alle variazioni dei prezzi di mercato delle materie prime energetiche e dei certificati ambientali (energia elettrica, gas, olio combustibile, certificati verdi, ecc) e consiste nei possibili effetti negativi che tali alterazioni possono determinare sui flussi di cassa e sul reddito societario: il perimetro di attività soggette a verifica relativamente a tale rischio tocca tutte le posizioni sul mercato fisico dei prodotti energetici sia in acquisto/produzione sia in vendita (considerando che Etra Spa non ha derivati energetici, né di copertura né speculativi). La dimensione attuale di questi rischi non comporta la necessità di creare in azienda vere e proprie unità specializzate nel risk-management.

ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI – ETRA S.P.A. BASSANO DEL GRAPPA (VI) LARGO PAROLINI 82/B
C.F.,P.I. e Reg. Imprese Vicenza n. 03278040245, R.E.A. Vicenza n. 312692 – Capitale sociale € 64.021.330,00

Rischio di processo (operation)

I rischi operativi specifici cui è sottoposta Etra Spa nei propri processi produttivi sono connessi a proprietà e gestione di impianti di trattamento, recupero, smaltimento di rifiuti nonché di reti distributive: tali assets sono esposti al rischio fisiologico di subire danni materiali compromettendo, nei casi più gravi, la capacità produttiva.

La presenza e il monitoraggio continuo di adeguati sistemi di prevenzione e protezione che agiscono, rispettivamente, sulla frequenza e sulla gravità degli eventi nonché l'adozione di piani di manutenzione, la disponibilità di ricambi strategici e, infine, il trasferimento parziale dei rischi al mercato assicurativo, consentono di mitigare le potenziali conseguenze economiche dovute al verificarsi di eventi negativi in quest'ambito.

La pesante congiuntura economico-finanziaria ha sicuramente fatto aumentare, da un lato, il rischio di sversamenti anomali nella pubblica fognatura (fonte di problemi potenziali nella gestione degli impianti) e, dall'altro, ha effettivamente ridotto i volumi immessi in rete dal sistema produttivo che, unitamente a un minor sfruttamento della potenzialità complessiva dei depuratori, hanno diminuito i reflui extrafognari trattati e, quindi, i ricavi conseguenti.

Rischio di credito

Etra Spa opera in settori d'affari a basso livello di rischio di credito sia per la natura delle attività svolte sia considerato che l'esposizione creditoria è ripartita su una vasta platea di clienti quasi esclusivamente nazionali.

Con frequenza prestabilita, l'azienda analizza le posizioni creditizie aperte individuando eventuali criticità: qualora singole posizioni risultino, in tutto o in parte, inesigibili si procede a congrua svalutazione. Per i crediti massivi, non valutati singolarmente, sono effettuati stanziamenti su basi storiche (in relazione all'anzianità del credito, al tipo di azioni di recupero intraprese e allo status effettivo del creditore).

I crediti commerciali sono esposti nel bilancio di Etra Spa al netto delle svalutazioni.

Rischio di liquidità

L'impossibilità di far fronte a obblighi finanziari assunti per carenza di risorse interne (o per impossibilità di reperire risorse esterne a costi accettabili e in tempi adeguati alle esigenze operative) configura il cosiddetto "rischio di liquidità". Alla data di fine esercizio Etra Spa dispone di linee di credito adeguate, anche relativamente alle prevedibili esigenze per crediti di firma.

Le linee di credito sono distribuite su diversi Gruppi bancari italiani, sia di grande sia di media dimensione: anche tale diversificazione contribuisce a ridurre ulteriormente l'esposizione al rischio in parola.

Per mitigare il rischio di liquidità, i flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità aziendali sono monitorati e gestiti dal settore amministrazione, finanza e controllo, con l'obiettivo di garantire la più efficace ed efficiente amministrazione delle risorse monetarie.

Un'attenta pianificazione delle esigenze finanziarie della società consente un'adeguata gestione del rischio di liquidità, anche grazie al monitoraggio quotidiano dell'andamento dell'utilizzo effettivo delle linee di credito.

Rischio di tasso

L'esposizione al rischio di tasso deriva dalla necessità di finanziare le attività operative, oltre che di impiegare la liquidità eventualmente disponibile: la variazione dei tassi d'interesse di mercato può avere un impatto negativo (o positivo) sul risultato economico aziendale, influenzando indirettamente il rendimento delle operazioni d'investimento attraverso l'ammontare degli oneri finanziari.

L'azienda valuta regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse e, sino a oggi, non ha ritenuto necessario gestirlo con strumenti di copertura; i finanziamenti contratti con la Cassa Depositi e Prestiti, di entità non rilevante, nonché quelli ottenuti con l'emissione obbligazionaria descritta in precedenza (operazione Viveracqua Hydrobond) sono a tasso fisso.

ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI – ETRA S.P.A. BASSANO DEL GRAPPA (VI) LARGO PAROLINI 82/B
C.F.,P.I. e Reg. Imprese Vicenza n. 03278040245, R.E.A. Vicenza n. 312692 – Capitale sociale € 64.021.330,00

Fondi rischi

Etra Spa ha provveduto negli anni a effettuare congrui accantonamenti a fondi rischi e oneri tra le passività di bilancio al fine di far fronte a obbligazioni, attuali o potenziali, derivanti da eventi passati per i quali si ritenga probabile uno stimabile esborso futuro, facendo riferimento anche a comunicazioni aggiornate dei legali e dei consulenti che seguono le vertenze, nonché sulla base degli sviluppi procedurali delle stesse. Maggiori informazioni sono riportate nella nota integrativa al capitolo "B. Fondo per rischi e oneri".

Altre informazioni

Rapporti con le società controllate, collegate e controllanti

Ogni eventuale rapporto commerciale intrattenuto da Etra con Soci, aziende Collegate o Controllate, altri soggetti non giuridici o giuridici potenzialmente dotati di capacità d'influenza su di essa, avviene sulla base di contratti o convenzioni regolati da normali condizioni di mercato e come se tali accordi fossero stipulati tra due parti indipendenti.

In particolare la Società, per sua stessa missione, intrattiene rapporti, anche rilevanti, di natura commerciale con gli enti locali Soci in relazione alle attività di gestione idrica (somministrazione di acqua, depurazione reflui) e ambientale (raccolta e smaltimento dei rifiuti) da questi affidate in house.

La Società intrattiene, altresì, rapporti commerciali con le controllate SINTESI srl e EBS srl nonché con le collegate ASI srl, Etra Energia srl, Unicaenergia srl e Viveracqua Scarl.

Si rinvia alla parte finale della nota integrativa per ulteriori informazioni di carattere numerico.

Le attività di ricerca e sviluppo

Nel 2016 sono proseguite le attività dell'Area Innovazione Ricerca e Sviluppo, rivolte in particolare all'efficientamento e al miglioramento dei processi negli impianti aziendali. Si riportano di seguito le principali attività:

- recupero di energia pulita dalla pressione in eccesso nella rete acquedottistica e fognaria (è stata completata la realizzazione della prima centrale idroelettrica su acquedotto e sono state terminate le opere civili necessarie per una futura turbina idroelettrica su un tratto di fognatura di recente posa);
- studio della cogenerazione a servizio dell'essiccazione dei fanghi di depurazione;
- progetto per un innovativo impianto di trattamento del percolato di discarica che verrà realizzato nel 2017;
- studio sulle opportunità di trasformazione del biogas in biometano e utilizzo per l'autotrazione.

Sono stati inoltre svolti gli audit energetici delle sedi aziendali e la diagnosi energetica dei siti produttivi, quest'ultima prevista come obbligo per le grandi imprese entro il 2015 in base al D.Lgs 102/2014.

Tramite l'Area Innovazione Ricerca e Sviluppo Etra è inoltre impegnata nell'individuazione di bandi sia europei che regionali per finanziare progetti che coinvolgono le attività principali dell'azienda legate al ciclo idrico integrato, alla raccolta, al trattamento e smaltimento dei rifiuti, alla produzione di energia da fonti rinnovabili, all'efficientamento energetico e alle nuove opportunità di finanziamento che coinvolgono direttamente i Comuni soci e la loro gestione patrimoniale.

Evoluzione prevedibile della gestione

I primi mesi del 2017 si caratterizzano dal completamento del percorso di predisposizione del Piano Industriale di Etra e dalla sua approvazione avvenuta dall'Assemblea dei Soci in 20 febbraio 2017.

ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI – ETRA S.P.A. BASSANO DEL GRAPPA (VI) LARGO PAROLINI 82/B
C.F.,P.I. e Reg. Imprese Vicenza n. 03278040245, R.E.A. Vicenza n. 312692 – Capitale sociale € 64.021.330,00

Il Piano Industriale approvato prevede nei tre anni di proiezione un forte impegno di Etra spa nel consolidare le strategie già in atto nei principali business in cui opera e a sviluppare una nuova e rafforzata attenzione nel creare opportunità di business e sinergie anche attraverso percorsi di convergenza societaria con altre utilities del Veneto.

Le principali Linee Strategiche approvate nel Piano Industriale si sintetizzano nei seguenti caposaldi:

- Consolidamento delle performance nel Servizio Idrico integrato attraverso una politica di robusta crescita degli investimenti che miri a contemperare le esigenze di sviluppo infrastrutturale e il mantenimento in buona efficienza degli impianti;
- Estendere il perimetro di gestione del servizio rifiuti a tutti i Comuni rientranti nel Consiglio di Bacino Brenta dei Rifiuti adottando la tariffa corrispettivo e sistemi di raccolta con misurazione puntuale;
- Confermare le politiche di contenimento della crescita tariffaria nella Gestione Rifiuti perseguendo obiettivi di miglioramento dell'efficienza operativa e di recupero della produttività;
- Rafforzare la solidità finanziaria e patrimoniale della Società migliorando significativamente i relativi indici;
- Evolvere l'organizzazione della Società anche semplificando il sistema di governance, in vista di possibili sfide ed opportunità che lo scenario competitivo esterno potrà far emergere;
- Aprirsi a possibili aggregazioni con altre mono/multiutility per giungere ad una multiutility che permetta la migliore valorizzazione del territorio e degli assetti impiantistici. In particolare, questo percorso dovrà soddisfare i seguenti requisiti che i Soci hanno posto come prioritari e strategici: la contiguità territoriale, la gestione unitaria di più servizi al fine di creare sinergie ed economia di scala; il consolidamento della posizione di leadership nel Veneto, col mantenimento della proprietà in mano pubblica e una semplificazione dell'architettura societaria; il mantenimento degli attuali indici di performance EBITDA, dei livelli di investimento e l'equilibrio economico-finanziario di tutte le società del gruppo.

Successivamente all'approvazione del Piano Industriale, il Consiglio di Sorveglianza ha approvato il Budget relativo all'esercizio 2017 in cui vengono declinati in chiave annuale e puntuale gli indirizzi strategici del Piano e in cui si avvia il piano di azione e di sviluppo della Società.

Signor Presidente e Signori componenti del Consiglio di Sorveglianza,
Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e vi invitiamo ad approvare il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2016.

Il Presidente
del Consiglio di Gestione
Avv. Andrea Levorato



"Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società"

"Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di commercio di Vicenza - Autorizzazione numero 11895 del 19.07.2000".

"Il sottoscritto Andrea Levorato, nato a Vigonza il 18.05.1968 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi delle disposizioni vigenti".



Deloitte & Touche S.p.A.
Via N. Tommaseo, 78/C int. 3
35131 Padova
Italia

Tel: +39 049 7927911
Fax: +39 049 7927979
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti della
Etra S.p.A.**

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Etra S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Etra S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Verona
Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239 | Partita IVA IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informazione completa relativa alla struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about

© Deloitte & Touche S.p.A.

Deloitte

2

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli Amministratori della Etra S.p.A., con il bilancio d'esercizio della Etra S.p.A. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Etra S.p.A. al 31 dicembre 2016.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Gianna Adami
Socio

Padova, 1 giugno 2017

ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI – ETRA S.P.A. BASSANO DEL GRAPPA (VI) LARGO PAROLINI 82/B
C.F.,P.I. e Reg. imprese Vicenza n. 03278040245, R.E.A. Vicenza n. 312692 – Capitale sociale € 64.021.330,00

"Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società"

"Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di commercio di Vicenza - Autorizzazione numero 11895 del 19.07.2000".

"Il sottoscritto Andrea Levorato, nato a Vigonza il 18.05.1968 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi delle disposizioni vigenti".



ETRA S.P.A.

Sede legale in Bassano del Grappa (Vi), Largo Parolini n. 82/b

Capitale sociale € 64.021.330 i.v.

Iscrizione al Registro delle Imprese di Vicenza e Codice Fiscale 03278040245

Partita Iva 03278040245

Relazione del Consiglio di Sorveglianza all'assemblea dei Soci sull'esercizio chiuso al 31.12.2016 ai sensi dell'art. 2409 terdecies del Codice Civile.

"Signori Azionisti,

il Consiglio di Sorveglianza riferisce sull'attività di vigilanza svolta dalla data di insediamento del 16/02/2015, ricordando che è di nostra competenza l'attività di indirizzo strategico e la funzione di vigilanza, mentre la gestione dell'impresa spetta al Consiglio di Gestione.

Dà atto che:

- l'attività di vigilanza è stata svolta nel rispetto delle disposizioni che la disciplinano e seguendo i Principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;**
- nel corso del 2016 il Consiglio di Sorveglianza si è riunito in data 01.02.2016 (nomina dell'ing. Ferretti nell'OdV), 15.02.2016, 11.04.2016, 18.04.2016, 16.05.2016, 06.06.2016, 27.06.2016, 26.07.2016, 03.08.2016, 26.09.2016, 17.10.2016, 02.11.2016, 08.11.2016, 21.11.2016 (presente l'OdV), 12.12.2016.**
- nel corso del 2016 il Consiglio di Gestione si è riunito in data 11.01.2016, 25.01.2016, 27.01.2016, 01.02.2016, 10.02.2016, 15.02.2016, 29.02.2016, 14.03.2016, 11.04.2016, 18.04.2016, 02.05.2016, 16.05.2015, 30.05.2016, 09.06.2016, 23.06.2016, 30.06.2016, 06.07.2016, 18.07.2016, 29.07.2016, 05.09.2016, 12.09.2016, 26.09.2016 (presente l'OdV), 17.10.2016, 02.11.2016, 14.11.2016, 21.11.2016, 28.11.2016 (presente l'OdV), 02.12.2016, 12.12.2016 (presente l'OdV), 19.12.2016, con la partecipazione di componenti del Consiglio di Sorveglianza.**
- Nel corso del 2016 si sono svolte assemblee dei soci in data 08.02.2016, 20.06.2016, 07.10.2016 (straordinaria) per l'approvazione della fusione per incorporazione delle tre società patrimoniali in ETRA in attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipate.**
- Il procedimento si è concluso con la sottoscrizione, in data 22/12/2016, dell'atto di fusione per incorporazione dinanzi al notaio Fietta di Bassano del Grappa da parte di ETRA SpA,**

✓



Se.T.A. SpA, Brenta Servizi SpA, Altopiano Servizi Srl e conseguente significativo incremento della patrimonializzazione di ETRA.

- L'attuale organo amministrativo ha fornito, anche tramite esposizione del DG durante il CdG di presentazione del bilancio 2016 in data 12/5/2017, e tramite relazione del responsabile dell'UO Amministrazione Finanza e Controllo Ing. Lenzini, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società.
- In data 11/5/2017 con Deloitte & Touche SpA soggetto incaricato della revisione legale sono state scambiate le informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti; in data 12/05/2017 sono state scambiate informazioni con gli uffici amministrazione e contabilità; non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione, mentre dettagliato resoconto è agli atti del verbale del Consiglio di Sorveglianza del 19/5/2017;
- si è vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione ed a tale riguardo, anche alla luce del confronto con i revisori legali, non abbiamo osservazioni da riferire. Tuttavia si suggerisce il completamento dell'adozione di procedure scritte standardizzate.
- si è vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione evidenziando i seguenti accadimenti:
 - 1) nel corso dell'esercizio 2016 vi sono stati confronti e scambi di comunicazioni con l'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/01, con il compito di verifica, effettiva applicazione del modello organizzativo; in data 30/06/2016 è stato approvato il piano per la prevenzione della corruzione edizione 2016 allegato al Mogec, in data 26/09/2016 nell'ambito della relazione semestrale l'OdV ha esposto la necessità di aggiornare il Mogec e in data 12/12/2016 il CdG ha approvato le modifiche allo stesso soprattutto alla luce dei nuovi "reati presupposto" in rapporto alle peculiarità di Etra; è altresì in corso la riscrittura completa del modello organizzativo per adattarlo alla complessità aziendale, a nostro avviso in particolare in materia di gestione del personale e appalti, e in coordinamento con la revisione del piano triennale di prevenzione della corruzione; si rappresenta che l'OdV ha segnalato anomalie in materia di proroghe degli appalti, varianti e avvalimenti, nonché sulla gestione e fornitura dei mezzi, che devono essere oggetto di analisi per l'adozione di provvedimenti conseguenti da parte del CdG;



- 2) si è acquisita conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, a tale riguardo si segnala che la riorganizzazione aziendale, che aveva subito una battuta d'arresto a seguito della mancata conferma del nuovo Direttore del Personale, è ripresa sotto la guida Direttore Generale Marco Bacchin che svolge ad Interim la funzione di Direttore del Personale dal 12/9/2016; a tal fine si evidenzia che in data 3/3/2017 sono state attribuite deleghe tramite procure notarili, che non potevano più essere differite in ossequio al principio di segregazione delle funzioni, quale preludio ad una rivisitazione complessiva dell'organigramma. Le procure riguardano: la Direzione Tecnico operativa, Servizi di ingegneria, Area commerciale e servizi di approvvigionamento, Settore Ricerca e Sviluppo, Direzione Generale. Si suggerisce l'inserimento di una risorsa specificatamente dedicata alla gestione del personale con apposita procura, il tutto finalizzato al continuo miglioramento organizzativo.
- 3) Si evidenzia che in data 28/11/2016 il Consiglio di Gestione ha introdotto e resa operativa la funzione di Internal Audit, il cui responsabile Dott. Armiento è stato nominato Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza. Quest'ultimo, su richiesta del CdG, ha dato avvio agli audit dai quali sono emersi importanti fatti in materia di fornitura di beni e servizi, oggetto di segnalazione e di analisi per l'adozione di provvedimenti conseguenti. Si dà atto della pubblicazione, sul sito Internet aziendale, della relazione del RPCT.
- 4) Si segnala la delibera del CdG del 06/02/2017 in ordine alla formazione delle commissioni di gara e la delibera del CdG del 10/04/2017 in ordine all'approvazione del regolamento sulla selezione ed assunzione del personale. Si segnala che nel corso della seduta del CdG del 26/4/2017 è stata rilevata l'incompatibilità del Consigliere di Gestione G. Benetti che di seguito ha rimesso il proprio mandato.
- 5) Si evidenziano vari accessi da parte di Organi di controllo su delega della Corte dei Conti e della Procura di Padova con apertura di fascicoli di indagine ed estrazione di copia di documenti aziendali inerenti principalmente gli approvvigionamenti.

Tali aspetti, soprattutto in materia di proroga e varianti di appalti, dovranno essere oggetto di approfondimento per verificarne la corrispondenza a legge e statuto, ai quali non sembrerebbero perfettamente allineati, nonché di intervento da parte degli organi di gestione per evitarne impatti negativi sul patrimonio aziendale.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile, né sono stati rilasciati pareri ai sensi di legge.

Q



si rinnova l'invito formulato lo scorso anno a predisporre il Piano straordinario di razionalizzazione delle società partecipate tenendo conto dei criteri di legge, in particolare per le partecipate in perdita sistemica, non strategiche o senza personale dipendente.

Si invitano i soci all'adeguamento normativo dello Statuto di Etra Spa e delle partecipate ai sensi del D. Lgs. 175/2016, nonché alle necessità di aggiornamento dell'oggetto sociale e di governance della società.

In ordine alla vigilanza sulle partecipate, si rileva che la partecipazione in ASI Srl è stata ridotta dal 40% al 20% a seguito della ricostituzione del capitale; che EBS sarl ha fornito una relazione tecnico finanziaria di completamento dell'attività rispetto alla quale si invita il Consiglio di gestione ad effettuare gli opportuni approfondimenti volti a concretizzare il recupero dell'investimento, soprattutto in rapporto alla importante leva finanziaria azionata.

Si rinnova l'invito alla nomina di organi di controllo interni, sindacali e contabili, nelle società partecipate.

In relazione alla riforma del cd. "codice degli appalti" di cui al D. Lgs. 50/2016 pubblicato sulla G.U. del 19/04/2016 e alle successive modifiche si rinnova l'invito ad adeguare le procedure in ordine agli affidamenti di opere e servizi, soprattutto alla luce delle problematiche emerse e di una buona pianificazione degli stessi in tempo utile.

Per quanto di nostra conoscenza, fatti salvi i casi emersi nell'ambito dell'attività di vigilanza come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi in merito ai quali risultino poste in essere operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale e tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Per quanto concerne specificatamente il bilancio al 31 dicembre 2016, abbiamo svolto il controllo sulla corretta applicazione delle disposizioni in materia di formazione, impostazione, struttura ed approvazione del suo progetto anche in relazione a quanto disposto dall'art. 4 dello statuto sociale ed abbiamo esaminata la relazione redatta dal Consiglio di Gestione, con i relativi prospetti contabili, nonché la relazione della società di revisione senza rilievi, rilasciata ai sensi dell'art. 14, co. 2, D. Lgs. 39/2010 in data 01/06/2017, che certifica la conformità del bilancio alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società; dalla stessa si evince la conformità al Bilancio della Relazione sulla Gestione.

A tale riguardo il Consiglio di Sorveglianza evidenzia che in virtù della pubblicazione sulla G.U. n. 205 del 04/09/2015 del D. Lgs. 139/2015, la società ha proceduto ad adottare i



nuovi criteri, laddove applicabili; ad eliminare le componenti straordinarie dal Conto Economico e ad eliminare i Conti d'Ordine in calce allo Stato Patrimoniale, con informativa in nota integrativa.

Per quanto di nostra competenza, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data ai contenuti del bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la formazione e struttura, rilevando che gli amministratori non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, del Codice Civile. Il Consiglio di Sorveglianza ha autorizzato l'incremento delle immobilizzazioni immateriali per costi di impianto e ampliamento ai sensi dell'art. 2426 c.5 del Codice Civile.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio, redatto secondo i principi contabili italiani, ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo altre osservazioni al riguardo.

L'organo amministrativo ha approvato la proposta del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 il giorno 19/05/2017, costituito, come previsto dall'art. 2423 del Codice Civile, dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione e si riassume nelle seguenti risultanze:

Stato patrimoniale

Attivo	€	504.531.636
Passivo	€	314.483.998
Capitale sociale e riserve	€	182.194.112
Risultato di esercizio	€	7.853.526

Conto Economico

Differenza tra valore e costi della produzione	€	10.009.688
Proventi e oneri finanziari	€	(231.845)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	(422.439)
Imposte sul reddito dell'esercizio	€	1.501.879
Risultato di esercizio	€	7.853.526

Il giorno 19/5/2017 è stato altresì approvato il progetto di bilancio consolidato del Gruppo Etra al 31 dicembre 2016, a sua volta accompagnato dalla lettera del revisore legale del 01/06/2017 che ha rilasciato la propria relazione ai sensi dell'art. 14, co. 2, D.Lgs. 39/2010, senza formulare eccezioni, rilievi o osservazioni.



A titolo informativo si riassumono le seguenti risultanze di sintesi:

Stato patrimoniale

Attivo	€	510.807.098
Passivo	€	320.349.511
Patrimonio netto consolidato	€	190.457.587

Conto Economico

Differenza tra valore e costi della produzione	€	9.904.590
Proventi e oneri finanziari	€	(251.205)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	131.837
Imposte sul reddito dell'esercizio	€	1.508.402
Risultato di esercizio	€	8.276.820

Il Consiglio di Sorveglianza, fatte salve le osservazioni di cui sopra, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31/12/2016.

Con l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 viene a scadere il mandato affidatoci e, ringraziandovi per la fiducia accordataci, Vi invitiamo a provvedere alla nomina dei nuovi organi di gestione e di sorveglianza per il triennio 2017-2018-2019.

Cittadella lì 19/06/2017

MONTAGNER Cristiano (Presidente)

ANDRETTA Cristian

CAMPAGNOLO Roberto

COGO Mirella

COSTA Giuseppe



MACCARRONE Katia

Katia Maccarrone

MASSIN Riccardo

Massin Riccardo

ORO Mario

Oro Mario

SCQUIZZATO Francesco

ASSENTE

SEGATO Lorenzo

Segato Lorenzo

TONIN Paolo

ASSENTE

ZAMPIERON Tiziano

Zampieron Tiziano

TONINATO Alessandro

Toninato Alessandro

ZARAMELLA Fernando

ASSENTE

CAVALLARI Massimo (Revisore)

Cavallari Massimo

ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI – ETRA S.P.A. BASSANO DEL GRAPPA (VI) LARGO PAROLINI 82/B
C.F.,P.I. e Reg. Imprese Vicenza n. 03278040245, R.E.A. Vicenza n. 312692 – Capitale sociale € 64.021.330,00

"Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società"

"Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di commercio di Vicenza - Autorizzazione numero 11895 del 19.07.2000".

"Il sottoscritto Andrea Levorato, nato a Vigonza il 18.05.1968 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi delle disposizioni vigenti".